

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA

SERIE VI - VOL. XVIII

1930-VIII

Annali di Statistica

C. GINI E R. D'ADDARIO - **Intorno alla
portata delle date di nascita diffe-
rite per i nati alla fine dell'anno.**



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1931 - ANNO IX

A S. E. IL CAVALIERE BENITO MUSSOLINI

CAPO DEL GOVERNO, PRIMO MINISTRO

Eccellenza,

Appena V. E. mi fece l'onore di affidarmi la Presidenza di questo Istituto, fu tra le mie prime cure quella di combattere il malcostume, diffuso in Italia, di dichiarare come nati nei primi giorni di gennaio bambini che in realtà videro la luce in dicembre (e talvolta anche in novembre) e ciò, generalmente, allo scopo di far apparire di un anno più giovani le femmine e di ritardare di altrettanto la leva dei maschi.

Il fenomeno, ben noto e ampiamente studiato nel periodo prebellico, si era singolarmente aggravato nel dopo-guerra, sino a raggiungere un'intensità che, nel complesso del Regno, si può valutare al 14 % delle nascite di dicembre per le femmine, e al 23 % per i maschi, ma che, in vaste zone della Sicilia e delle Puglie, oltrepassava, per i maschi, la metà e, nella città di Catania, persino i tre quarti dei nati di dicembre, e comprendeva, in talune località, anche nati nell'ultima metà del precedente novembre.

Molteplici disposizioni legislative si fondano, come è noto, sulla data di nascita: basti ricordare, tra le principali, l'ammissione alle scuole primarie e secondarie, la determinazione delle classi di leva, l'ingresso nella maggiore età, l'attenuazione delle condanne. Dalle false dichiarazioni potevano, così, derivare inconvenienti vari e sperequazioni stridenti, spesso a danno di coloro che se ne astenevano. Di qui uno stimolo potente alla loro progressiva diffusione. Indipendentemente

da ogni danno individuale, il malcostume costituiva un grave sintomo di rilassatezza della vita pubblica, la veridicità delle dichiarazioni negli atti pubblici rappresentando un indice del retto funzionamento dell'amministrazione e della coscienza civica della popolazione.

Gli sforzi compiuti in passato per punire i colpevoli erano stati, d'altronde, frustrati dalla difficoltà di applicare, contro colui che era convinto di una falsa dichiarazione di nascita, l'art. 279 dell'allora vigente Codice Penale, in quanto questo metteva come condizione alla punibilità l'essere dalla falsificazione derivato un pubblico o privato documento.

A togliere tale scappatoia, l'Istituto Centrale di Statistica ottenne che, nella redazione dell'art. 483 del nuovo Codice Penale, fosse soppressa la condizione indicata, per modo che non riesce dubbio oggi che le false dichiarazioni di nascita possano essere punite, indipendentemente dal danno che ne possa, nel caso concreto, derivare.

A rendere più efficace il controllo, il Guardasigilli, pure su proposta di questo Istituto, ha predisposto l'introduzione, nel nuovo Codice Civile in preparazione, dell'obbligo, da parte dei sanitari e delle levatrici, di far pervenire all'Ufficiale di Stato Civile un certificato, da cui risulti la data della nascita alla quale hanno assistito, e, qualora il certificato non sia pervenuto, dell'obbligo da parte dell'Ufficiale di Stato Civile, di richiedere frattanto al denunciante la dichiarazione scritta della data di nascita.

Ma conveniva combattere il male alle radici, eliminando il principale incentivo alle false denunce. A tal fine, l'Istituto subito propose e, dopo lunghe pratiche rese necessarie dalla delicata materia, ottenne, col Decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1922, una modifica alla legge sul reclutamento del R. Esercito. Stabilisce invero l'art. 1 di detto decreto che « il Ministro per la guerra ha facoltà, quando lo creda opportuno, di ordinare, di concerto col Ministro per la marina, che siano iscritti nelle liste di leva di una data classe, in tutti i Comuni del Regno o in parte di essi, sulla base delle segnalazioni dell'Istituto Centrale di Statistica, i cittadini nati all'inizio dell'anno successivo a quello della classe a cui si riferiscono le liste ».

Il monito di queste disposizioni venne inteso dalla popolazione, come è dimostrato dalla progressiva diminuzione della percentuale delle date differite di nascita, che dal 18 % delle nascite del dicembre a cui era salita nel periodo postbellico e fino al 1926-27, è gradualmente discesa all' 8% nell'ultimo anno. Ma l'Istituto non intende fermarsi a mezza strada, e, mentre si ripromette che un'ulteriore diminuzione si verifichi quando entreranno in vigore le accennate disposizioni del nuovo Codice Civile, si prospetta frattanto la opportunità di richiedere al Ministro per la guerra di valersi della facoltà conferitagli dal Decreto-legge su ricordato e di provocare, d'altra parte, dalle autorità amministrative e giudiziarie, una più rigorosa sorveglianza e, quando sia del caso, l'applicazione dell'art. 483 del nuovo Codice Penale.

A parte i risultati conseguiti dal punto di vista amministrativo, l'iniziativa dell'Istituto in questo campo ha provocato ricerche interessanti dal punto di vista scientifico.

La conoscenza della frequenza e della distribuzione regionale delle false dichiarazioni e delle sue variazioni nel tempo, costituiva naturalmente il presupposto di ogni azione governativa: le ricerche, che avevo subito disposto a tal fine, hanno formato oggetto di apposita pubblicazione, curata dal Capo del Reparto Studi dell'Istituto.

I risultati, comunicati alla riunione dell'Istituto Internazionale di Statistica tenuta al Cairo (1927-28), mi fornirono occasione per proporre l'istituzione di apposita Commissione col compito di ricercare se analoghe falsificazioni si verificassero in altri Stati e di misurarne l'intensità.

I rapporti, provvisorio l'uno e l'altro definitivo, che, in qualità di relatore di detta Commissione, ebbi a presentare alle successive sessioni di Varsavia (1929) e di Tokio (1930), contenevano, però, solo le conclusioni ricavate dall'ampio materiale disponibile, cosicchè parve valesse la pena di fare, di questo, oggetto di apposita pubblicazione.

Il presente volume, che ho l'onore di presentare a V. E., espone appunto il materiale raccolto in occasione di tali rapporti, i metodi usati nell'elaborazione, i risultati ottenuti, le conclusioni raggiunte. Trentasette Stati (oltre l'Italia) furono esaminati e per ventinove il ma-

teriale raccolto ha permesso di pervenire, con attendibilità, ad una conclusione: tra questi, in diciassette furono trovate prove del malcostume, più o meno diffuso, di differire al gennaio le date dei nati nel mese di dicembre (o almeno nell'ultima parte di esso), e talvolta anche quelle di nati nel precedente mese di novembre. Quest'abitudine si accompagna, in taluni Paesi, a spostamenti, nello stesso senso o in senso inverso, in altri periodi dell'anno, come avviene in Giappone, in Polonia, in Portogallo e nella Cecoslovacchia. In talune nazioni, come in Russia, il malcostume appare in via di progressiva riduzione; in altre, invece, sembra stazionario o, forse, in aumento.

A parte l'utilità che i risultati offrono al fine di giudicare della precisione delle rilevazioni statistiche dei diversi paesi, essi devono essere tenuti presenti in ogni indagine o studio che si basi sulla distribuzione mensile delle nascite.

Nelle ricerche, eseguite sotto la mia personale direzione, fui coadiuvato, per l'esecuzione dei calcoli e dei diagrammi e per la stesura della relazione, soprattutto dal dott. Raffaele d'Addario, il cui nome ho per tanto desiderato che figurasse accanto al mio.

IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
CORRADO GINI

INDICE

INTRODUZIONE

Indagini precedenti	<i>Pag.</i>	1
Notizie e avvertenze preliminari	»	3
Moventi delle falsificazioni	»	5
Sintomi delle falsificazioni	»	5
Metodi per la misura dell'intensità delle falsificazioni	»	7

EUROPA

Italia	<i>Pag.</i>	11
Norvegia	»	24
Svezia	»	27
Danimarca	»	30
Finlandia	»	32
Estonia	»	36
Lettonia	»	39
Russia Europea	»	42
Polonia	»	48
Cecoslovacchia	»	52
Germania	»	71
Paesi Bassi	»	78
Belgio	»	83
Francia	»	90
Svizzera	»	96
Austria	»	102
Ungheria	»	105
Jugoslavia	»	113
Bulgaria	»	117
Spagna	»	123
Portogallo	»	129

AMERICA

Canada	<i>Pag.</i> 137
Stati Uniti d'America	» 140
Costarica	» 145
Brasile	» 147
Uruguay	» 157

OCEANIA

Australia	<i>Pag.</i> 159
Nuova Zelanda	» 162

ASIA

Giappone	<i>Pag.</i> 165
--------------------	-----------------

CONCLUSIONI	<i>Pag.</i> 169
-----------------------	-----------------

INTRODUZIONE

INDAGINI PRECEDENTI.

L'importanza di uno studio intorno alla portata e agli effetti delle false denunce di nascita per i nati denunciati al principio dell'anno è manifesta.

È importanza, invero, scientifica e pratica: scientifica, in quanto la conoscenza dell'esistenza o meno di tale deplorable costume e della sua intensità consente opportuni accorgimenti nell'uso di dati grezzi che, così come sono rilevati e pubblicati, condurrebbero ad induzioni e conclusioni errate; pratica, in quanto innumerevoli sono le disposizioni delle leggi civili, penali, amministrative, politiche e militari, dei regolamenti e degli atti privati, che contengono limiti o condizioni d'età.

L'esistenza del fenomeno in Italia fu avvertita fin dal 1895 dal Benini (1), il quale a più riprese ritornava sull'argomento (2). Di tale fatto si occupò anche la Commissione di Statistica e Legislazione istituita presso il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti e, per voto di detta Commissione, lo stesso Ministero, il quale, nel

(1) R. BENINI: *Di alcuni punti oscuri della demografia*, in « Giornale degli Economisti », agosto 1896, pagg. 111, 124 e 125.

(2) R. BENINI: *Principii di statistica metodologica*, Torino 1906, pagg. 80 e 81; *Le denunce ritardate di nascite in alcuni Compartimenti italiani*, in « Rendiconti della Reale Accademia dei Lincei », Vol. IX, fascicolo XII; *La demografia Italiana nell'ultimo cinquantennio*, in « Cinquant'anni di storia italiana », Milano 1911, pagg. 30 e 54; *Lezioni di statistica metodologica e statistica economica*, Roma, 1911, pagg. 46, 112 e segg.; *Sulle date di nascita differite in frode alla legge dalla fine di un anno al principio del successivo*, in « Atti della Commissione di Statistica e Legislazione », sessione di luglio 1913, pag. 133.

novembre 1911, indirizzava una circolare ai Procuratori Generali delle Corti di Appello di Napoli, Trani, Catanzaro, Palermo, Messina e Catania, nelle cui giurisdizioni l'abuso assumeva forme gravi, per avere dettagliate informazioni in proposito.

Nel 1926, di fronte alla crescente gravità del malcostume, il Prof. Gini, appena assunta la Presidenza dell'Istituto Centrale di Statistica, predisponeva un'indagine esatta circa l'intensità del fenomeno, la sua distribuzione geografica e la eventuale esistenza di cause concorrenti, per fini scientifici non solo, ma anche, e anzi principalmente, per segnalare al Governo Nazionale i provvedimenti più atti alla sua prevenzione e repressione. I risultati di tale indagine furono esposti, in apposito lavoro, dal Prof. L. Livi (1).

Della esistenza, portata ed effetti di tale fenomeno negli altri Stati, poco o nulla conoscevamo (2).

Al fine di compiere tale studio, l'Istituto Internazionale di Statistica, nella XVII Sessione tenuta al Cairo, nominava, su proposta del Prof. Gini, una Commissione con l'incarico di studiare il fenomeno che ci occupa, ed il Prof. Gini stesso, in qualità di relatore della Commissione, presentava un rapporto provvisorio (3) (non avendo ancora alcuni membri fornito notizie e dati dettagliati concernenti i rispettivi Stati o gli Stati vicini non rappresentati nella Commissione) alla seguente Sessione di Varsavia, ed un rapporto definitivo alla XIX Sessione tenuta a Tokio (4).

Questo volume riproduce, con talune aggiunte, le conclusioni di detto rapporto definitivo. Esso ne espone inoltre, in apposite tabelle, e ne illustra, con opportuni diagrammi, i risultati: contiene pure, per ogni Stato, l'elenco delle fonti e, su alcuni, si sofferma con maggiori particolari. Fu anche aggiunta la trattazione dell'ar-

(1) L. LIVI: *Sulle false dichiarazioni della data di nascita per i nati alla fine dell'anno e rettifica della distribuzione mensile delle nascite nel triennio 1923-25*, in « Annali di Statistica », Serie VI, Vol. III, Roma 1929, pag. 41.

(2) Esisteva è vero, un lavoro del CORRIDORE (*Denunce ritardate di nascite in Italia e in altri Stati*, Roma 1912), ma trattavasi di un saggio, e, come tale, considerava un numero limitato di Paesi.

(3) C. GINI: *Intorno alla portata e agli effetti delle false denunce di nascita per i nati denunciati al principio dell'anno*, Varsavia, 1929.

(4) C. GINI: *Intorno alla portata e agli effetti delle false denunce di nascita per i nati denunciati al principio dell'anno*, La Haye, 1930.

gomento per l'Italia, aggiornando i dati già presentati nel rapporto provvisorio alla Sessione di Varsavia. Furono infine riportati dalla precedente ricerca del Livi per l'Italia e furono aggiunti per altri Stati alcuni risultati del calcolo degli spostamenti delle date di nascita sulla base dei dati giornalieri.

NOTIZIE E AVVERTENZE PRELIMINARI.

Agli effetti della ricerca, che ci interessa, è anzitutto necessario distinguere il *ritardo nella dichiarazione di nascita*, dall'*alterazione della data di nascita nella dichiarazione*.

In ogni Paese è concesso un periodo di tempo più o meno lungo per eseguire la dichiarazione. Esso va da un minimo di pochi giorni (in Ispagna, per esempio, un giorno per i nati-morti e tre giorni per i nati-vivi; in Danimarca, due giorni nelle Città ed otto nei Distretti rurali; tre giorni in Belgio, in Francia, nei Paesi Bassi, nella Svizzera, ecc.) ad un massimo di due mesi (in Finlandia, in alcune Province del Canada, ecc.), oppure non è fissato (nel Paraguay, in Austria per gli appartenenti a confessioni ammesse dalla legge, ecc.).

Pur ritardata di qualche tempo, la dichiarazione può dunque avvenire entro i termini legali, nel quale caso il dichiarante non viene meno alle prescrizioni di legge. Essa può avvenire altresì, ed in taluni casi certamente avviene (come, ad esempio, dimostrano le statistiche australiane), oltre i termini legali.

Pur risultando ritardata la dichiarazione di nascita, può essere esatta, invece, la data di nascita dichiarata. Quando questa è inesatta, essa può esserlo, o perchè la data dichiarata è anteriore alla reale, o perchè, invece, è posteriore. È questo secondo il caso più frequente, specialmente in prossimità dell'inizio del nuovo anno, ed è per indagare nei vari Paesi la esistenza o meno, ed eventualmente la frequenza e la portata, di questa usanza, analogamente a quanto è stato fatto per l'Italia (1), che viene eseguito questo lavoro.

La differenza fra la data di nascita posticipata e la data esatta può essere contenuta entro l'intervallo legale consentito per la

(1) L. Livi: Op. cit.

dichiarazione, o può oltrepassarlo. S'intende come nel primo caso, e specialmente quando la posticipazione si limiti a pochi giorni, riesca molto difficile nella pratica, agli ufficiali di Stato Civile, di rendersi conto nei singoli casi dell'abuso e quindi di eliminarlo, ciò che non impedisce, però, di rilevarne l'esistenza dalle statistiche e di calcolarne la misura.

È da ricordare, a questo proposito, come vi siano Stati a civiltà meno progredita, in cui le dichiarazioni di nascita si fanno spesso con ritardo di parecchi anni. Molte volte, infatti, la dichiarazione non si esegue alla nascita, ma in prosieguo di tempo, quando se ne presenta la necessità, in occasione dell'iscrizione a scuola, del matrimonio, di un'eredità, ecc. Nel Paraguay, per esempio, le statistiche ufficiali per il 1917 ci danno 20.167 denunce di nascita, ma di esse, però, solo 14.827 si verificarono nello stesso anno, mentre le rimanenti 5.340 risalivano ad anni anteriori e, qualcuna, persino al 1880.

In tali Paesi, naturalmente, l'analisi del fenomeno che ci interessa è impossibile.

In ogni caso, prima di passare all'esame delle statistiche di un Paese al fine di accertare se vi sia la consuetudine, in corrispondenza della fine dell'anno o di altre ricorrenze, di posticipare nelle denunce la data di nascita, è necessario conoscere se le cifre giornaliere, o settimanali, o mensili, fornite dalle statistiche ufficiali, si riferiscano alla data di nascita o a quella, invece, in cui venne fatta la dichiarazione. Fra la data di nascita, infatti, e quella della dichiarazione può intercedere un intervallo di tempo che varia, col variare dell'intervallo consentito dalle leggi dei diversi Paesi. È evidente, quindi, come il numero delle nascite riferite al giorno, alla settimana, o al mese non coincida con quello delle dichiarazioni.

Quando, però, l'intervallo concesso dalla legge sia molto breve, e cause perturbatrici anormali non intervengano, si può *grosso modo* ammettere una certa compensazione tra i casi di nascita indebitamente attribuiti e quelli tolti e, perciò, ritenere praticamente insignificante o nullo lo scarto tra i due numeri sopraddetti.

Un'analisi precisa sulla portata delle false denunce richiede, quindi, una rigorosa classificazione dei nati secondo la data di nascita dichiarata.

MOVENTI DELLE FALSIFICAZIONI.

Le indagini approfondite, eseguite in Italia su questo argomento, hanno messo in luce che i principali moventi, i quali inducono i genitori a denunciare una data di nascita posticipata per i nati nell'ultimo periodo dell'anno, possono ritenersi i seguenti:

a) il desiderio di far ritardare di un anno il servizio militare ai maschi e di far apparire più giovani di un anno le femmine;

b) il desiderio di rendere ancora più lieta, col festeggiamento del compleanno di un figlio, la ricorrenza festiva del primo dell'anno e, talvolta, un certo ingenuo sentimento di propiziazione per l'anno che comincia;

c) il desiderio di nascondere la irregolarità della condotta antenuziale per i genitori dei legittimi concepiti prima del matrimonio e venuti alla luce alla fine dell'anno;

d) il desiderio di far ritardare di un anno il ritorno in patria dei maschi per gli obblighi di leva nei Comuni dove la emigrazione permanente è più diffusa.

Particolari moventi, infine, possono intervenire in altri Paesi: in Serbia, per esempio, sarebbe decisivo il desiderio di non battezzare il neonato durante il periodo del digiuno che precede il Natale. È ovvio, d'altra parte, che in tutti i Paesi le disposizioni legislative e le costumanze hanno una grande importanza, sia, come è il caso per le norme che regolano il servizio militare o per la riprovazione sociale dei concepimenti antenuziali, in quanto fanno sì che più intenso sia lo stimolo dei genitori a denunciare una data di nascita posticipata, sia, come è il caso per le norme che regolano l'intervallo lasciato tra la nascita e la denuncia, in quanto rendono più o meno facile al desiderio dei genitori di attuarsi.

SINTOMI DELLE FALSIFICAZIONI.

Per i Paesi di cui si hanno statistiche mensili delle nascite, la prima ricerca da fare, per accertare se nascite avvenute nell'ultimo periodo dell'anno sono denunciate come avvenute al principio del-

l'anno successivo, è di confrontare i numeri assoluti dei nati in dicembre ed in gennaio, mentre, per i Paesi di cui si hanno dati settimanali o giornalieri, il confronto (e sarà molto più efficace) è preferibile sia fatto tra i numeri assoluti dei nati nelle ultime settimane o negli ultimi giorni di dicembre con quelli delle prime settimane o dei primi giorni di gennaio. L'abbassarsi delle frequenze settimanali o giornaliere delle nascite nell'ultimo periodo dell'anno ed il repentino sollevamento delle medesime nel primo periodo del gennaio successivo forniscono un indizio non dubbio dell'esistenza del fenomeno.

A questo proposito, anzi, è bene notare che, nei Paesi in cui la posticipazione della data di nascita viene praticata solo per i nati nell'ultimo o negli ultimi giorni dell'anno, l'influenza che la pratica esercita sopra i numeri dei nati di dicembre e di gennaio può essere troppo piccola perchè essa si palesi attraverso i dati mensili. Per l'Estonia, per esempio, se noi non avessimo avuto a disposizione dati giornalieri ed avessimo di conseguenza esaminato i dati mensili, la conclusione sarebbe stata negativa. Il numero delle nascite del dicembre 1926, come vedremo, è, infatti, insensibilmente maggiore di quello del gennaio successivo e quello del dicembre 1927 è leggermente inferiore a quello del gennaio successivo. Ne segue che, in mancanza di dati relativi a fenomeni con la natalità correlati, noi non avremmo potuto giungere ad alcuna conclusione o, anzi, avremmo concluso per la inesistenza del fenomeno delle ritardate denuncie. La distribuzione giornaliera dei nati, invece, palesa chiaramente, come vedremo, l'esistenza del fenomeno. Appare chiaro, quindi, che solo i dati giornalieri consentono di accertare con sicurezza l'esistenza o meno di tale consuetudine, mentre i dati mensili ne rivelano l'esistenza solo quando essa assume una portata piuttosto notevole.

I moventi *a)*, *b)*, *d)*, evidentemente, valgono per i nati-vivi e non per i nati-morti, per modo che un indizio molto attendibile della esistenza ed estensione dell'uso di denunciare date di nascita posticipate, è dato dal confronto dei rapporti di natimortalità relativi alle nascite denunciate come avvenute nell'ultimo periodo di un anno con quelli relativi alle nascite denunciate come avvenute nel primo periodo del successivo.

Gli stessi moventi, poi, hanno maggiore forza, se non esclusiva, per i maschi e per i legittimi, che non per le femmine e per gli illegittimi, per modo che i confronti, per le nascite degli anzidetti periodi, dei rapporti di mascolinità e di illegittimità, forniscono anche degli indizi attendibili della accennata irregolarità nelle dichiarazioni. A questo scopo, infine, per una migliore interpretazione dei rapporti di mascolinità, giova la conoscenza delle leggi sul reclutamento del Paese che si esamina.

Non si può escludere che, per alcuni Paesi, vi sia una naturale eccedenza di nati in gennaio in confronto ai nati del dicembre, e ciò, sia, in lieve misura, per un maggior numero di matrimoni in aprile e maggio, sia, nelle popolazioni sensibili all'influenza della primavera, per una maggiore fecondità dei matrimoni in detto mese. Perciò conviene, come sempre si è fatto nelle nostre indagini, accompagnare il confronto tra il numero dei nati in dicembre e quello dei nati in gennaio, con l'esame degli altri sintomi. Le conclusioni più sicure si traggono però, in ogni caso, dall'esame dei dati giornalieri delle nascite di dicembre e di gennaio, perchè la pratica di posticipare la data di nascita vi si rivela per mezzo di discontinuità che non è possibile confondere con l'effetto della più alta nuzialità o della più intensa fecondità primaverile.

METODI PER LA MISURA DELL'INTENSITÀ DELLE FALSIFICAZIONI.

Accertata l'esistenza del fenomeno in esame, è bene, per opportuni confronti tra Paesi diversi e per il medesimo Paese tra tempi diversi, avere una misura della sua intensità.

Evidentemente un'esatta misura è impossibile e bisogna, col sussidio di temperamenti in proposito indispensabili, moderare i desideri.

Metodi, per una misura siffatta, se ne possono escogitare parecchi. Quando si dispone solamente di dati mensili, sono particolarmente consigliabili due metodi semplicissimi.

Il primo si basa sulla proporzione fra nati-morti e nati-vivi. Si ammette, cioè, che detta proporzione sia uguale in dicembre e gen-

naio e che nessun nato-morto di dicembre (ammissione molto vicina alla realtà) sia dichiarato come nato in gennaio. In base a queste ipotesi si può calcolare quale deve essere stato il numero reale dei nati-vivi in dicembre e ad esso ragguagliare la differenza fra detto numero e il numero dei nati-vivi dichiarati.

Questo metodo dà approssimazioni per eccesso o per difetto, a seconda che la vera proporzione tra nati-morti e nati-vivi di dicembre sia superiore o inferiore alla vera proporzione tra nati-morti e nati-vivi di gennaio.

In quasi tutti i Paesi in cui non esiste il fenomeno delle false denunce, come vedremo, il saggio di natimortalità è maggiore in gennaio che in dicembre, e ciò è naturale, in quanto, normalmente, le condizioni climatiche del gennaio sono più sfavorevoli di quelle del dicembre. Ne segue, quindi, per quanto sopra dicevamo, che il metodo basato sulla proporzione tra nati-morti e nati-vivi dà generalmente dei risultati approssimati per difetto.

Il secondo metodo si basa sull'ipotesi che il numero dei nati-vivi sia uguale in dicembre e gennaio. La frequenza delle nascite di dicembre denunciate come avvenute in gennaio, si ha pertanto ragguagliando la differenza tra i numeri dei nati-vivi dichiarati nei due mesi alla loro somma. Questo metodo dà approssimazioni per eccesso o per difetto a seconda che il numero delle nascite effettivamente verificatesi in dicembre sia inferiore, come vi è ragione di credere per alcuni Paesi, o invece superiore a quello delle nascite effettivamente verificatesi in gennaio.

Entrambi i metodi poggiano sull'ipotesi che gli spostamenti dipendenti dalle false dichiarazioni di nascita avvengano soltanto dal dicembre al gennaio e non anche dalla fine di ogni mese al principio del mese successivo, come si verifica in Polonia, o dal novembre al gennaio, come sembra verificarsi in qualche Paese del Mezzogiorno d'Italia (1) e, come diremo, in Serbia. Di fronte al complesso degli spostamenti, però, quelli dal novembre al gennaio hanno importanza secondaria e, spesso, trascurabile, mentre gli spostamenti da ogni mese al mese successivo eserciterebbero una influenza perturbatrice

(1) L. Livi: Op. cit.

sui risultati dei calcoli solo per quanto gli spostamenti dal novembre al dicembre non risultassero compensati da spostamenti analoghi dal gennaio al febbraio.

Data l'approssimazione dei risultati, che è conseguenza delle ipotesi, imperfettamente corrispondenti a realtà, su cui i metodi si fondano, sarà bene, quando si dispone soltanto di dati mensili, limitare la misura delle intensità delle falsificazioni a quei Paesi in cui il fenomeno assume una certa gravità.

Quando si dispone, invece, di dati giornalieri, diviene possibile e preferibile ricorrere ad altri metodi.

Così, se si dispone delle distribuzioni giornaliera dei nati in dicembre e gennaio, si può calcolare la media giornaliera delle nascite per un numero di giorni sufficientemente ampio, avente al centro il primo di gennaio, e comprensivo del periodo in cui si verificano le alterazioni nella data di nascita. Questa media è, con soddisfacente approssimazione, riferibile al primo di gennaio e ai giorni immediatamente successivi, nei quali si verificano artificiosi ingrossamenti. La differenza tra il numero delle nascite denunciate in questi giorni di gennaio e quello ad essi attribuibile, applicando la media predetta, indica, con approssimazione, il numero degli spostamenti a favore di gennaio, che, rapportato al numero delle nascite attribuibile al mese di dicembre, ci darà la frequenza degli spostamenti dal dicembre al gennaio nell'ipotesi che non vi siano date differite dal novembre al gennaio (1).

Se la frequenza media giornaliera delle nascite, nei giorni in cui si presume avvengano degli ingrossamenti, è effettivamente uguale alla frequenza media giornaliera dell'intervallo prescelto, il metodo conduce a risultati esatti, mentre, se la prima media è effettivamente maggiore o minore della seconda, il metodo conduce a risultati approssimati per eccesso o rispettivamente per difetto.

Se si dispone, invece, della sola distribuzione giornaliera dei nati di dicembre e se gli spostamenti avvengono solamente per i nati in una seconda parte del mese, si può calcolare la media

(1) L. Lrvi: Op. cit.

giornaliera delle nascite avvenute nella prima parte del mese, in cui si ritiene che non vi siano spostamenti, e attribuire questa media anche al periodo in cui si ritiene che avvengano degli spostamenti. La differenza tra il numero delle nascite attribuibile ai giorni da cui si verificano degli spostamenti, calcolato in base alla media predetta, ed il numero delle nascite attribuite agli stessi giorni, ci dà, approssimativamente, il numero degli spostamenti dal dicembre al gennaio, che, rapportato al numero delle nascite attribuibile all'intero mese, fornisce la frequenza degli spostamenti dal dicembre al gennaio.

Se la frequenza media giornaliera dell'intervallo da cui si presume avvengano degli spostamenti, è effettivamente uguale alla frequenza media giornaliera dell'intervallo da cui si presume non avvengano spostamenti, il metodo conduce a risultati esatti. Mentre, se la prima media è effettivamente maggiore o minore della seconda, il metodo conduce a risultati approssimati per difetto o rispettivamente per eccesso.

Di un metodo analogo a quest'ultimo ci si può servire per calcolare gli spostamenti dal novembre al gennaio, nei Paesi nei quali questi si verificano.

Fatte queste premesse, passiamo all'analisi del fenomeno in tutti quei Paesi europei ed extraeuropei pei quali ci è stato possibile avere i dati necessari alla ricerca.

E U R O P A

ITALIA.

Fonti. — I dati per la costruzione delle tavole sono stati ricavati dal *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile* e dal *Bollettino mensile di Statistica*. È bene avvertire che i dati relativi agli anni 1929-31 sono provvisori.

Intervallo concesso per la denuncia. — Nati-vivi e nati-morti debbono essere dichiarati entro 5 giorni dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Sino al 1925 i dati si riferivano alla data di denuncia; dal 1926 in poi, invece, i dati definitivi si riferiscono alla data di nascita e quelli provvisori alla data di denuncia.

Analisi dei sintomi. — L'esistenza del fenomeno, come abbiamo già detto, fu avvertita sin dal 1895 dal Prof. Benini e nel 1926, di fronte alla crescente gravità del malcostume, il Prof. Gini, in qualità di Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica del Regno, predispose una indagine esatta circa l'intensità del fenomeno, la sua distribuzione geografica e la eventuale esistenza di cause concorrenti; i risultati dell'indagine furono esposti nel già citato lavoro del Prof. Livi, che forma parte di questa stessa serie degli « *Annali* ».

Qui, perciò, ci limitiamo ad un breve cenno tendente, più che ad altro, a vedere come l'intensità del fenomeno si sia comportata attraverso l'ultimo trentacinquennio e, a mettere in rilievo l'efficacia dell'attiva campagna esercitata dall'Istituto Centrale di Statistica al fine di reprimere, o quanto meno, di contenere la già crescente gravità del malcostume.

Dalla tav. I e dai grafici 1, 2 e 3, si vede chiaramente come, in tutti gli anni considerati, la media giornaliera dei nati-vivi (maschi, femmine, e maschi e femmine insieme) dopo aver subito una depressione nel dicembre, sale rapidamente nel gennaio successivo. È questo il sintomo caratteristico dell'esistenza del fenomeno. La considerazione della media giornaliera dei nati-morti e dei corrispon-

denti rapporti di natimortalità, conferma quanto chiaramente si nota dalla sola considerazione della media giornaliera dei nati-vivi.

La media giornaliera dei nati-morti (tav. II), infatti, ha un andamento diverso da quella dei nati-vivi. Qui, cioè, la depressione di dicembre e la rapida ascesa di gennaio, non si notano. Analogamente, osservando la tav. III e i grafici 1, 2 e 3, si vede che il coefficiente di natimortalità assume il suo massimo in dicembre e questo valore differisce fortemente da quello di gennaio, mentre, date le medesime condizioni di concepimento e di parto dei nati in dicembre e gennaio, ci sarebbe da attendersi, per questi due mesi, un pressochè eguale valore del coefficiente di natimortalità.

Dalla tav. IV, che dà le percentuali delle nascite di dicembre dichiarate come avvenute in gennaio, e dai grafici 4, 5 e 6, si rileva come, nel tempo, il fenomeno si sia andato [aggravando, specialmente negli anni successivi al periodo di guerra.

Nel quinquennio 1925/26-1929/30 si nota una certa contrazione, anzi, se si considerano gli spostamenti presumibilmente avvenuti nei singoli anni di detto quinquennio, si vede che il fenomeno, già fortemente aggravatosi sino al 1925, è andato aggravandosi sino al 1927. È proprio in quest'epoca che l'Istituto Centrale di Statistica è intervenuto presso le Autorità competenti al fine di reprimere il malcostume, e gli effetti benefici si rilevano chiaramente attraverso la forte diminuzione verificatasi negli anni successivi. Nel 1929-30, però, si notava una lieve ripresa (1) nei risultati ottenuti coi due metodi; nel 1930-31 la percentuale si riduce nuovamente, e il valore ottenuto sulla base del numero mensile delle nascite segna, anzi, il minimo, mentre il valore ottenuto sulla base dei rapporti

(1) Si potrebbe pensare che si tratti di una ripresa solo apparente, dovuta ad una ripercussione dell'alta mortalità, verificatasi nei due mesi di febbraio e marzo 1929 e quasi completamente cessata nell'aprile successivo. L'alta mortalità avrebbe determinato una diminuzione nelle nascite a rcve mesi di distanza, la quale, pertanto, si sarebbe fatta sentire sul mese di dicembre assai più che su quello di gennaio. Questa circostanza potrebbe rendere plausibilmente ragione della maggiore percentuale di date ritardate di nascita risultante nel 1929-1930, in confronto al 1928-1929, applicando il metodo basato sulla uguaglianza dei nati-vivi di dicembre e di gennaio. Se non che anche l'altro metodo, basato sulla uguaglianza dei coefficienti dei partoriti morti in tali mesi, indica una maggiore percentuale di date ritardate di nascite nel 1929-1930 e, per questo metodo, la differenza non sembra potersi mettere in relazione con la circostanza sopra accennata.

tra nati-morti e nati-vivi resta ancora lievemente più elevato di quello risultante per il 1928-29.

L'Istituto Centrale di Statistica ha già avvisato i mezzi necessari per segnalare, a chi di ragione, le località ove il malcostume si mostra più restio a scomparire.

Per quanto riguarda il calcolo degli spostamenti, è da osservare che i risultati ottenuti coi due metodi, a volte discordanti sino al 1924-25, tendono successivamente a differire di poco, ed in alcuni anni quasi coincidono. Data la maggiore speditezza di calcolo del metodo basato sulla uguaglianza dei nati-vivi di dicembre e di gennaio, questo sarebbe pertanto, per questo aspetto, preferibile. In ogni caso, però, è bene eseguire il calcolo coi due metodi, in quanto, dalla loro più o meno forte divergenza, si può essere indotti ad utili osservazioni.

ITALIA.

Media giornaliera dei nati-vivi.

ANNI	OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE			GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1895-900	1.498	1.421	2.920	1.501	1.427	2.929	1.375	1.377	2.751	1.705	1.538	3.244	1.691	1.605	3.296	1.655	1.572	3.228
1900-05	1.487	1.415	2.902	1.480	1.403	2.883	1.330	1.331	2.662	1.684	1.518	3.202	1.663	1.582	3.245	1.616	1.530	3.146
1905-10	1.532	1.452	2.985	1.494	1.429	2.923	1.360	1.372	2.733	1.762	1.584	3.346	1.738	1.646	3.384	1.665	1.586	3.251
1910-15	1.594	1.518	3.112	1.588	1.521	3.109	1.418	1.441	2.859	1.841	1.645	3.486	1.735	1.649	3.384	1.654	1.589	3.243
1915-20	1.224	1.163	2.387	1.192	1.142	2.335	1.039	1.091	2.129	1.513	1.309	2.823	1.328	1.260	2.588	1.215	1.147	2.363
1920-25	1.536	1.465	3.001	1.552	1.502	3.054	1.308	1.389	2.698	2.094	1.800	3.895	1.798	1.730	3.528	1.661	1.584	3.245
1925-30	—	—	2.910	—	—	2.882	—	—	2.639	—	—	3.547	—	—	3.378	—	—	3.207
1925-26	1.545	1.466	3.011	1.565	1.512	3.077	1.258	1.349	2.607	2.014	1.727	3.741	1.752	1.701	3.454	1.661	1.587	3.248
1926-27	1.493	1.435	2.929	1.478	1.439	2.917	1.231	1.310	2.541	1.995	1.729	3.724	—	—	3.345	—	—	3.237
1927-28	—	—	2.931	—	—	2.905	1.234	1.373	2.697	1.968	1.717	3.685	—	—	3.467	—	—	3.194
1928-29	—	—	2.842	—	—	2.970	—	—	2.702	—	—	3.315	—	—	3.362	—	—	3.043
1929-30	—	—	2.836	—	—	2.641	—	—	2.649	—	—	3.270	—	—	3.382	—	—	3.314
1930-31	—	—	2.926	—	—	2.979	—	—	2.837	—	—	3.332	—	—	—	—	—	—

ITALIA.

Media giornaliera dei nati-morti.

ANNI	OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE			GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1895-900...	69	51	120	72	56	128	75	60	136	79	63	142	80	64	144	76	60	136
1900-05....	70	55	124	75	59	133	77	61	138	84	69	153	84	68	152	78	63	141
1905-10....	72	56	129	76	59	135	81	65	145	88	71	159	89	73	162	83	67	149
1910-15....	71	54	125	75	59	135	79	63	142	87	70	157	84	68	153	78	62	140
1915-20....	62	48	110	61	48	110	62	51	113	69	54	123	68	56	124	58	48	105
1920-25....	76	59	135	84	66	150	89	70	159	96	77	173	92	75	167	84	67	151
1925-30....	—	—	110	—	—	116	—	—	130	—	—	132	—	—	135	—	—	125
1925-26....	70	52	122	74	56	130	81	67	148	80	64	145	79	63	142	79	59	138
1926-27....	64	48	111	66	51	117	73	58	130	74	58	132	—	—	135	—	—	121
1927-28....	—	—	111	—	—	119	71	57	128	72	58	130	—	—	132	—	—	123
1928-29....	—	—	101	—	—	110	—	—	121	—	—	131	—	—	143	—	—	120
1929-30....	—	—	104	—	—	105	—	—	121	—	—	123	—	—	130	—	—	123
1930-31....	—	—	108	—	—	110	—	—	121	—	—	120	—	—	—	—	—	—

ITALIA.

Rapporti di natimortalità.

ANNI	OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE			GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1895-900...	4.57	3.62	4.11	4.79	3.93	4.37	5.49	4.37	4.93	4.66	4.09	4.39	4.75	4.00	4.38	4.61	3.81	4.22
1900-05....	4.70	3.85	4.29	5.04	4.19	4.62	5.78	4.56	5.17	4.99	4.53	4.77	5.06	4.27	4.68	4.84	4.09	4.48
1905-10....	4.71	3.88	4.31	5.06	4.13	4.60	5.93	4.70	5.31	5.00	4.50	4.76	5.14	4.44	4.80	4.98	4.20	4.60
1910-15....	4.44	3.58	4.02	4.75	3.90	4.33	5.56	4.36	4.96	4.73	4.26	4.50	4.86	4.13	4.51	4.73	3.91	4.33
1915-20....	5.09	4.06	4.61	5.14	4.23	4.70	5.95	4.71	5.31	4.54	4.11	4.34	5.05	4.43	4.78	4.75	4.14	4.46
1920-25....	4.98	4.01	4.51	5.38	4.39	4.79	6.78	5.05	5.89	4.57	4.29	4.44	5.11	4.32	4.73	5.06	4.25	4.67
1925-30....	—	—	3.78	—	—	4.03	—	—	4.92	—	—	3.72	—	—	4.01	—	—	3.89
1925-26....	4.56	3.52	4.05	4.70	3.72	4.22	6.45	4.96	5.68	4.00	3.72	3.87	4.50	3.71	4.11	4.74	3.72	4.24
1926-27....	4.26	3.34	3.81	4.50	3.52	4.01	5.93	4.39	5.14	3.73	3.65	3.55	—	—	4.04	—	—	3.75
1927-28....	—	—	3.80	—	—	4.09	5.40	4.13	4.75	3.33	3.37	3.52	—	—	3.82	—	—	3.84
1928-29....	—	—	3.56	—	—	3.83	—	—	4.49	—	—	3.95	—	—	4.25	—	—	3.93
1929-30....	—	—	3.67	—	—	3.99	—	—	4.56	—	—	3.76	—	—	3.83	—	—	3.71
1930-31....	—	—	3.69	—	—	3.70	—	—	4.16	—	—	3.61	—	—	—	—	—	—

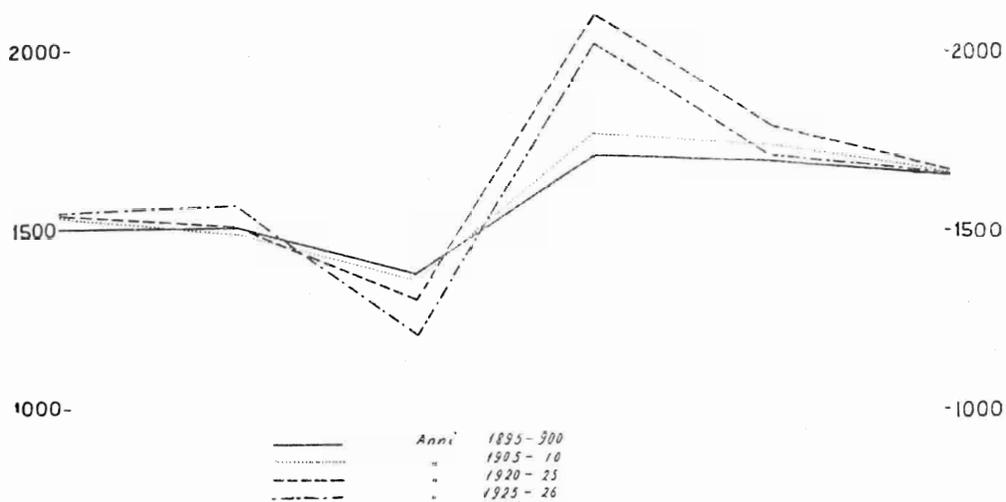
Tavola IV.

PERCENTUALI DI NASCITE DEL DICEMBRE
DICHIARATE COME AVVENUTE IN GENNAIO.

ANNI	In base al rapporto fra nati-morti e nati-vivi			In base al numero mensile delle nascite di dicembre e gennaio		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1895-96 — 1899-900	8,4	3,4	6,0	10,7	5,6	8,2
1900-01 — 1904-05	7,6	0,4	4,2	11,7	6,6	9,2
1905-06 — 1909-10	8,9	2,3	5,7	12,9	7,2	10,1
1910-11 — 1914-15	8,5	1,3	5,0	13,0	6,6	9,9
1915-16 — 1919-20	14,0	6,9	10,4	18,6	9,1	14,0
1920-21 — 1924-25	19,9	8,3	14,4	22,8	12,6	17,9
1925-26 — 1929-30	—	—	13,9	—	—	14,7
1925-26	23,4	14,0	18,8	23,1	12,3	17,9
1926-27	22,9	13,7	18,4	23,7	13,8	18,9
1927-28	19,4	10,2	15,0	19,5	11,1	15,5
1928-29	—	—	6,6	—	—	10,2
1929-30	—	—	9,7	—	—	10,5
1930-31	—	—	7,2	—	—	8,0

TALIA.I

MEDIA GIORNALIERA DEI NATI-VIVI: MASCHI



RAPPORTI DI NATIMORTALITÀ MASCHILI

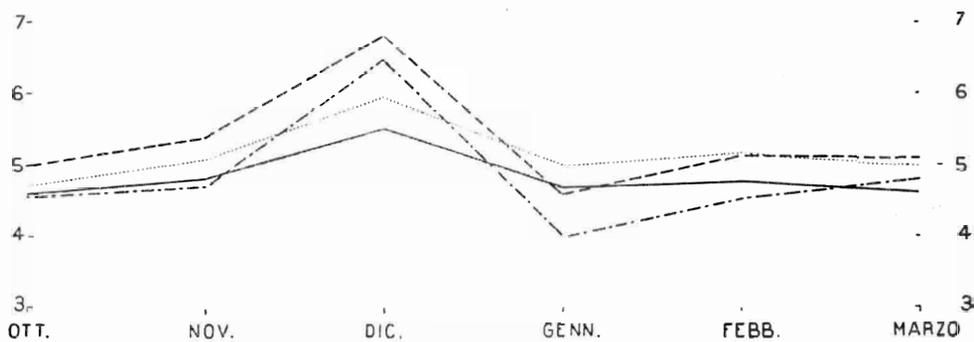


Grafico 1.

ITALIA.

MEDIA GIORNALIERA DEI NATI VIVI: FEMMINE

2000.

1500.

1000.

—	Anni	1895 - 900
...	"	1905 - 10
- - -	"	1920 - 25
- - -	"	1925 - 26

RAPPORTI DI NATIMORTALITA' FEMMINILI

6 .

5 .

4 .

3 .

Ott.

NOV

DIC

GENN.

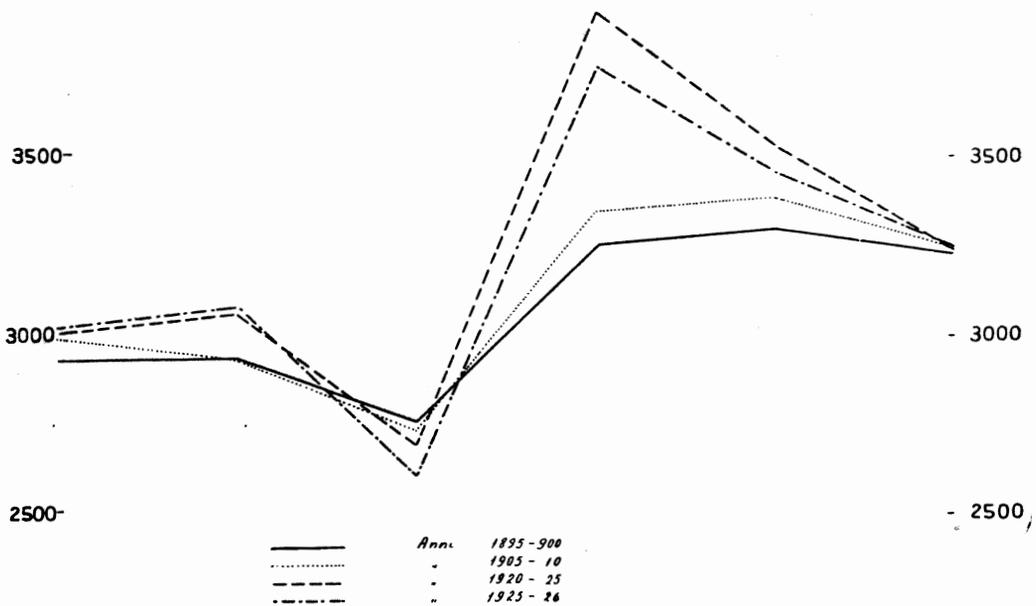
FEBB.

MARZO.

Grafico 2.

ITALIA.

MEDIA GIORNALIERA DEI NATI-VIVI (maschi e femmine insieme)



RAPPORTI DI NATIMORTALITA' (maschi e femmine insieme)

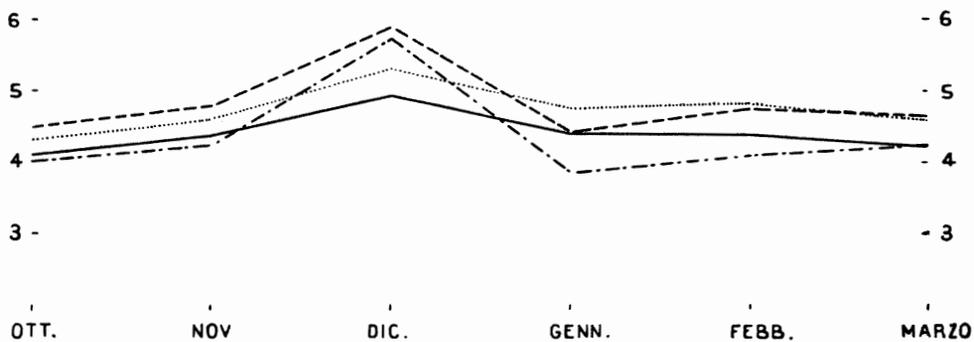


Grafico 3.

ITALIA.

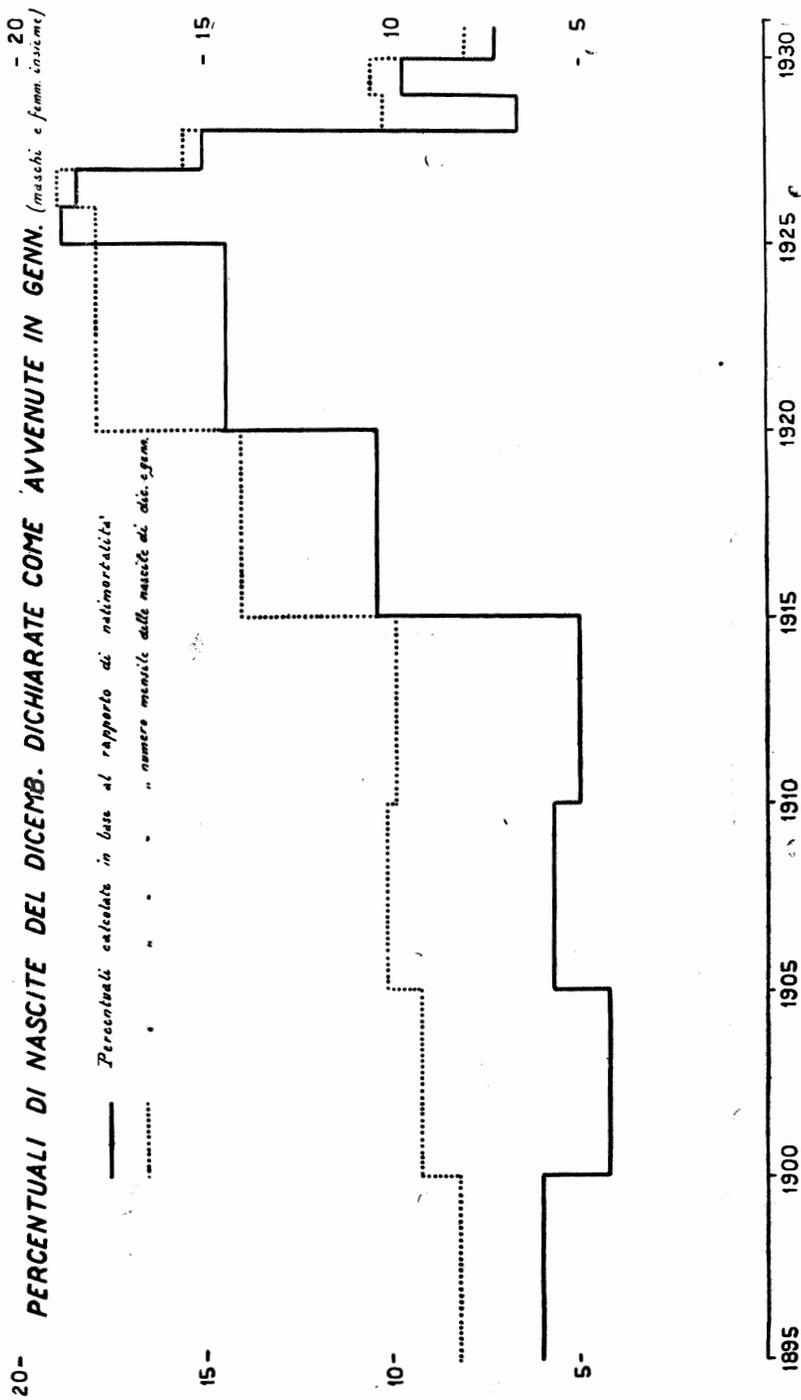


Grafico 4.

ITALIA.

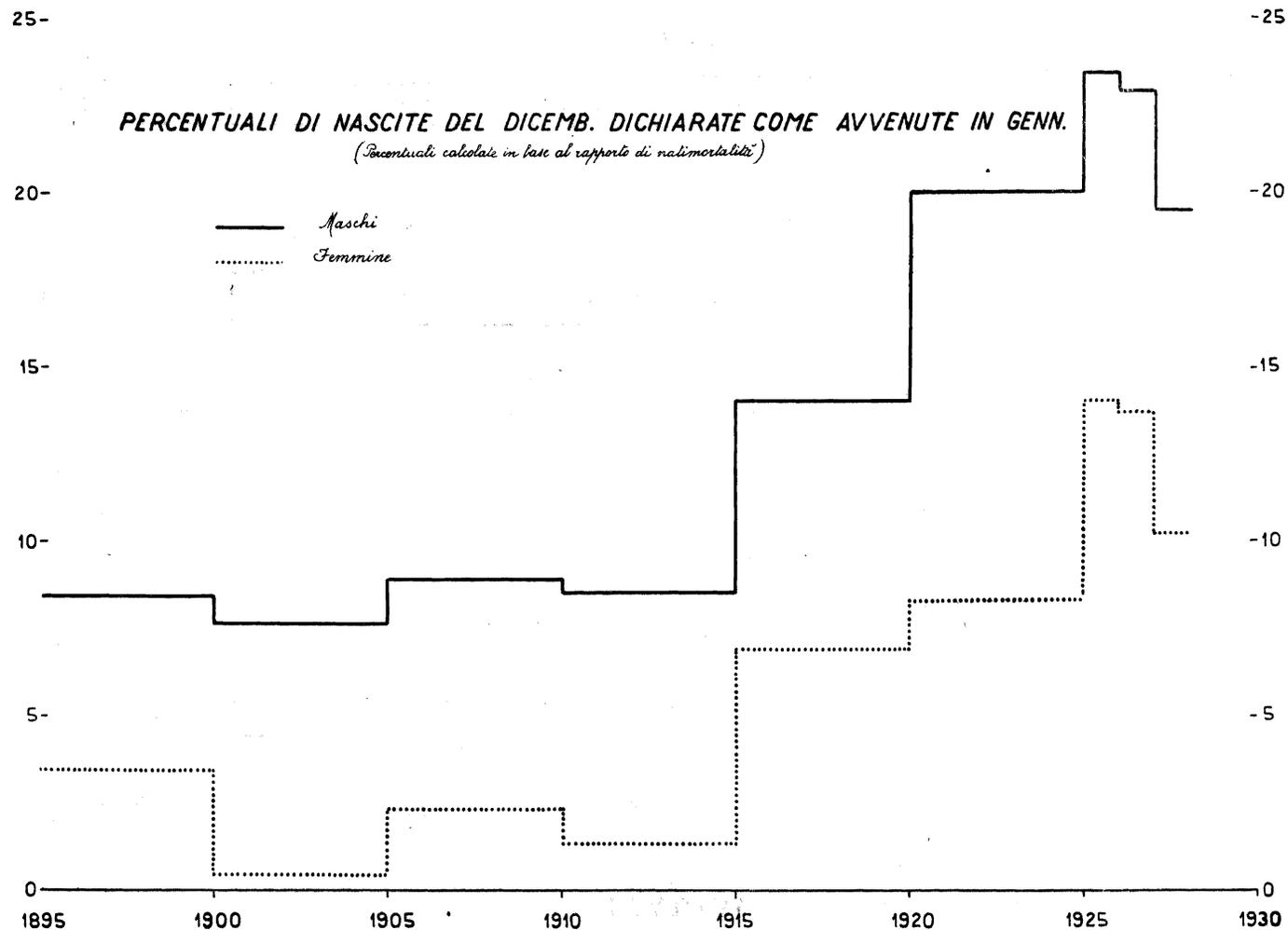


Grafico 5.

ITALIA.

25- PERCENTUALI DI NASCITE DI DICEMB. DICHIARATE COME AVVENUTE IN GENN.

(Percentuali calcolate in base al numero delle nascite di dicembre e gennaio)

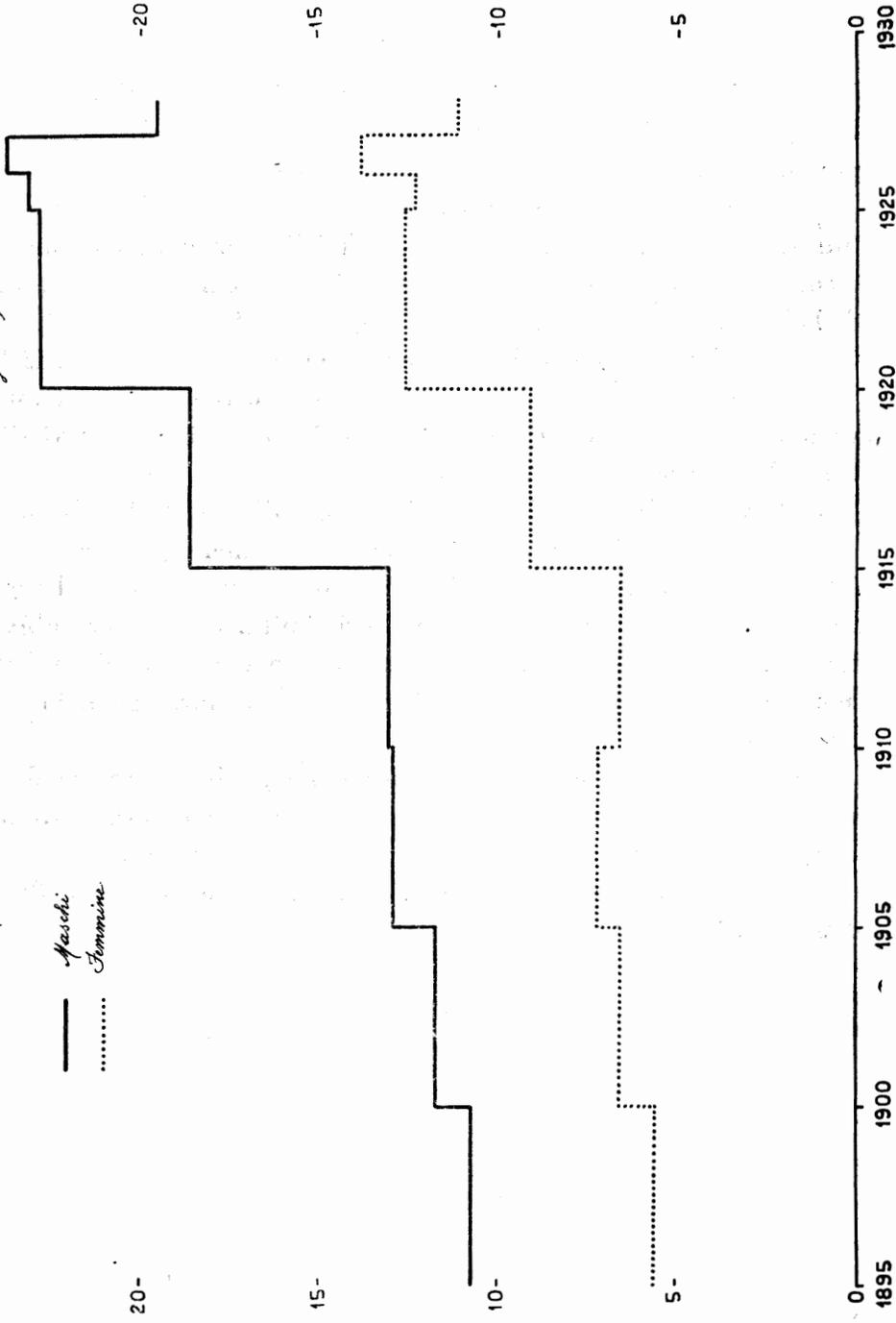


Grafico 6.

NORVEGIA.

Fonti. — La tavola V è stata costruita con dati ricavati dal *Folkemengdens Bevegelse*, che solo dall'anno 1917 distingue i nati per mesi. I nati non sono distinti per sesso.

Alcune notizie sono state ricavate dal vol. 6° dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni, altre sono state fornite dal dott. Kovero, Direttore dell'Ufficio Centrale di Statistica della Finlandia, con lettera del 2 ottobre 1928, ed altre dall'Ufficio Centrale di Statistica della Norvegia con lettera del 10 aprile 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — Tutti i nati legittimi dovranno essere denunciati entro un mese dalla nascita ed i nati illegittimi al più presto possibile.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — La media giornaliera (tavola V e grafico 7) dei nati-vivi, sia legittimi che illegittimi, cresce dal novembre al febbraio ed il rapporto di illegittimità, dopo aver subito un tenuissimo e trascurabile aumento dal novembre al dicembre, si mantiene pressochè costante nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio.

La media giornaliera dei nati-morti legittimi decresce dal novembre al dicembre e cresce, poi, nel gennaio e febbraio. Analogamente si comporta il corrispondente rapporto di natimortalità.

Nessun sintomo, quindi, della esistenza del fenomeno delle false denunce.

NORVEGIA.

OSSERVAZIONI dal novembre 1917 al febbraio 1925	NATI-VIVI		Rapporto di illegittimità	NATI-MORTI		Natimortali- tà
	Valori assoluti	Medie giornaliere		Valori assoluti	Medie giornaliere	
<i>Legittimi</i>						
Novembre	34.043	142		806	3,36	2,37
Dicembre	37.562	151		767	3,09	2,04
Gennaio	39.484	159		836	3,37	2,12
Febbraio	36.923	163		801	3,54	2,17
<i>Illegittimi</i>						
Novembre	2.437	10,15	7,16	99	0,41	4,06
Dicembre	2.803	11,30	7,46	101	0,41	3,60
Gennaio	2.935	11,83	7,43	105	0,42	3,58
Febbraio	2.752	12,18	7,45	96	0,42	3,49

NORVEGIA.

Anni 1917-25.

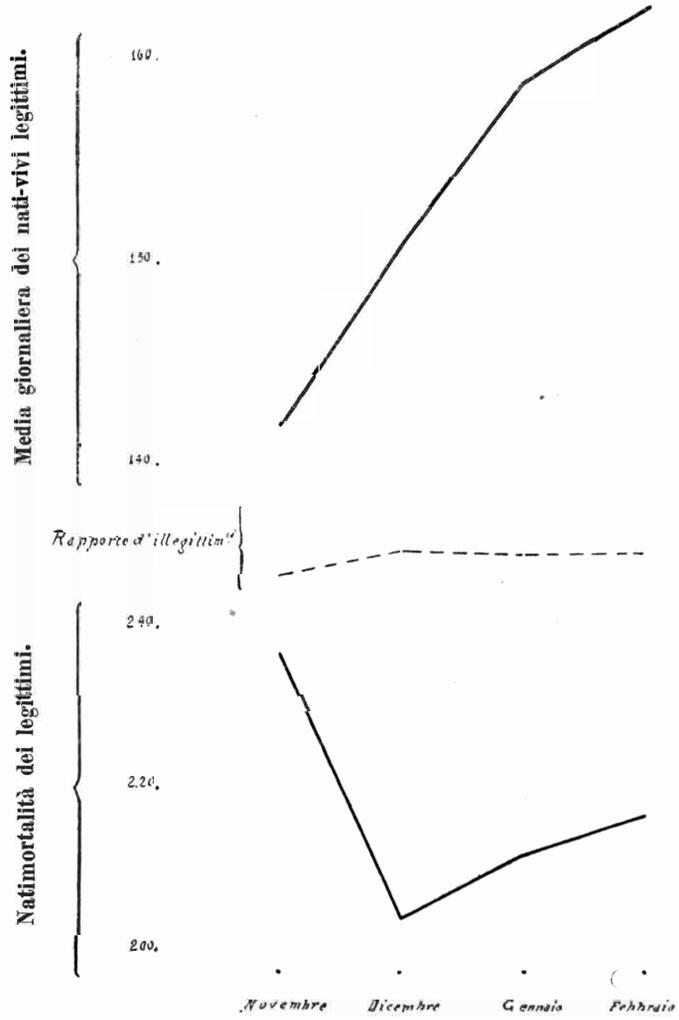


Grafico 7.

SVEZIA:

Fonti. — Le tavole VI e VII sono state costruite con dati ricavati dal *Befolkningsrörelsen*. Alcune notizie sono state ricavate dal vol. 6° dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni, altre sono state fornite dal dott. Kovero, Direttore dell'Ufficio Centrale di Statistica della Finlandia, con lettera del 2 ottobre 1928, ed altre dall'Ufficio Centrale di Statistica della Svezia con lettera del 12 aprile 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — Nati-vivi e nati-morti debbono essere denunciati entro sei settimane dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — La media giornaliera dei nati-vivi (tavola VI e grafico 8), sia legittimi che illegittimi e sia maschi che femmine, cresce senza sbalzi dal novembre al febbraio.

Il rapporto di illegittimità, attraverso lievi oscillazioni, si mantiene pressochè costante e specie nei mesi di dicembre e gennaio. Le oscillazioni del rapporto di mascolinità non presentano nulla di anormale: esse sono accidentali.

Il rapporto di natimortalità (tavola VII e grafico 8) dei maschi legittimi cresce insensibilmente dal novembre al gennaio per riassumere in febbraio lo stesso valore di dicembre: quello relativo alle femmine legittime, attraverso variazioni alternate, si mantiene quasi costante.

Il fenomeno, cioè, delle false denunce si può dire che non esista, in quanto nessun indizio appare dai dati esaminati.

Tavola VI.

SVEZIA.

OSSERVAZIONE dal novembre 1911 al febbraio 1923	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	ILLEGITTIMITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Legittimi</i>										
Novembre	51.354	48.413	99.767	143	134	277	106, 1			
Dicembre	54.930	52.337	107.267	148	141	289	105, 0			
Gennaio	56.372	52.991	109.363	152	142	294	106, 4			
Febbraio	52.039	49.359	101.398	154	146	300	105, 4			
<i>Illegittimi</i>										
Novembre	8.687	8.094	16.781	24	22	46	107, 3	16, 91	16, 72	16, 83
Dicembre	9.668	9.110	18.778	26	24	50	106, 1	17, 60	17, 41	17, 50
Gennaio	9.761	9.441	19.202	26	25	51	103, 4	17, 31	17, 82	17, 56
Febbraio	9.625	9.171	18.796	28	27	55	105, 0	18, 49	18, 58	18, 54

Tavola VII.

OSSERVAZIONE dal novembre 1911 al febbraio 1923	NATI-MORTI			MEDIE GIORNALIERE			NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Legittimi</i>									
Novembre	1.297	1.082	2.379	3, 60	3, 01	6, 61	2, 53	2, 23	2, 38
Dicembre	1.432	1.122	2.554	3, 85	3, 02	6, 87	2, 61	2, 14	2, 38
Gennaio	1.496	1.186	2.682	4, 02	3, 19	7, 21	2, 65	2, 24	2, 45
Febbraio	1.360	1.085	2.445	4, 01	3, 20	7, 21	2, 61	2, 20	2, 41
<i>Illegittimi</i>									
Novembre	321	236	557	0, 89	0, 66	1, 55	3, 70	2, 92	3, 32
Dicembre	373	255	628	1, 00	0, 69	1, 69	3, 86	2, 80	3, 34
Gennaio	329	262	591	0, 88	0, 70	1, 58	3, 37	2, 76	3, 08
Febbraio	334	266	600	0, 99	0, 78	1, 77	3, 47	2, 90	3, 19

SVEZIA .

Anni 1911-23.

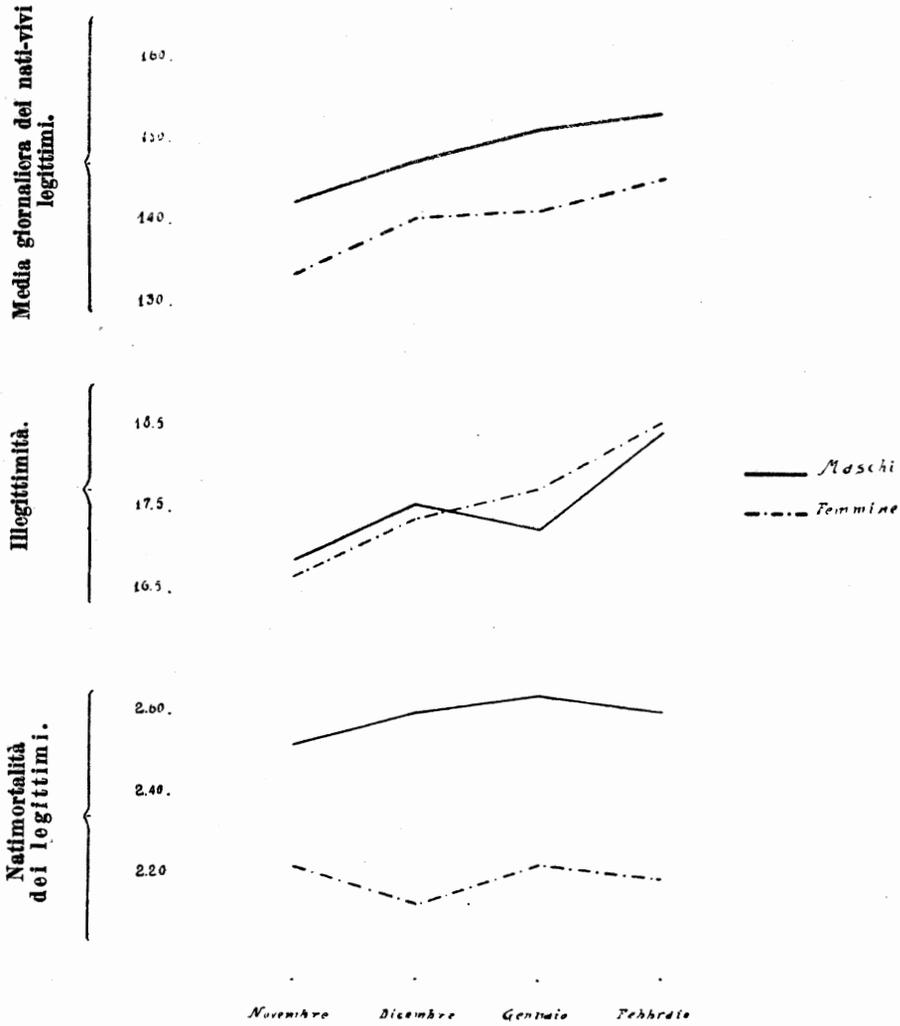


Grafico 8.

DANIMARCA.

Fonti. — La tavola VIII è stata costruita con dati fornitici dal Dipartimento di Statistica della Danimarca.

Alcune notizie sono state prese dal vol. 6° dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni; alcune sono state fornite dal Dipartimento di Statistica della Danimarca con lettera del 15 maggio 1929, ed altre dal Direttore dell'Ufficio Centrale di Statistica della Finlandia, dott. Kovero, con lettera del 2 ottobre 1928.

Intervallo concesso per la denuncia. — Tutte le nascite, nati-vivi e nati-morti, debbono essere denunciate entro due giorni dalla nascita nelle città ed entro otto giorni nei distretti rurali.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — Le fonti non ci hanno consentito la distinzione circa il sesso e la legittimità sia dei nati-vivi che dei nati-morti.

La media giornaliera dei nati-vivi (tavola VIII e grafico 9) cresce con continuità dal novembre al febbraio e con maggiore intensità dal gennaio al febbraio. Quella dei nati-morti decresce leggermente dal novembre al dicembre, cresce sensibilmente dal dicembre al gennaio, rimane quasi stazionaria nel febbraio.

Il rapporto di natimortalità (tavola VIII e grafico 9) si comporta alla stessa maniera della media giornaliera dei nati-morti.

Agli effetti della nostra ricerca osserviamo che, se il fenomeno delle false denunce esistesse, il rapporto di natimortalità dovrebbe, a parità di altre circostanze, subire un aumento eccezionale nel dicembre; nel nostro caso, invece, esso non solo non aumenta, ma subisce anche una lieve diminuzione: questa osservazione è decisiva e ci conduce ad escludere che in Danimarca esista il fenomeno delle false denunce.

Tavola VIII.

DANIMARCA.

OSSERVAZIONI dal novembre 1911 al febbraio 1920	MASCHI E FEMMINE legittimi ed illegittimi		MEDIE GIORNALIERE		NATIMORTALITÀ
	Nati-vivi	Nati-morti	Nati-vivi	Nati-morti	
Novembre	50.610	1.289	187	4,77	2,55
Dicembre	53.219	1.318	191	4,72	2,48
Gennaio	55.574	1.499	199	5,37	2,79
Febbraio	53.605	1.367	210	5,36	2,55

DANIMARCA.

Anni 1911-20.

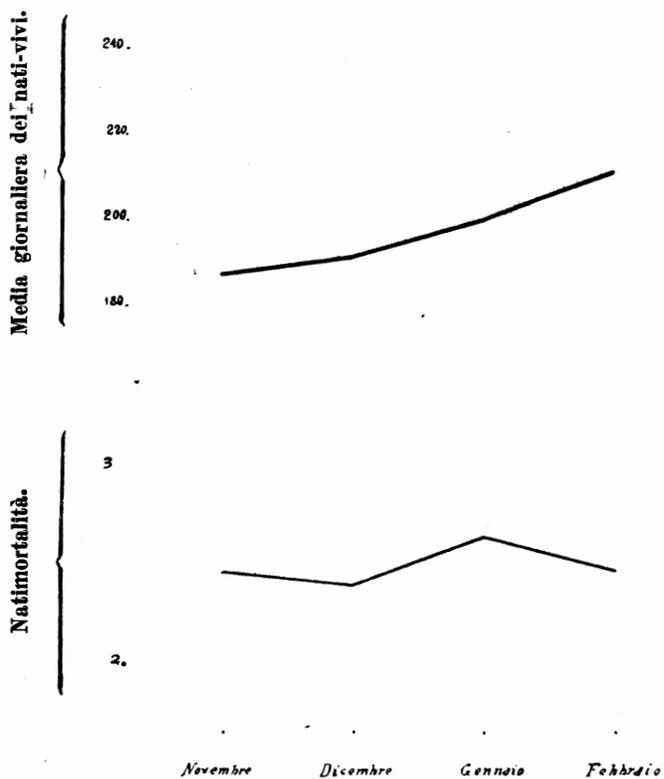


Grafico 9.

FINLANDIA.

Fonti. — Le tavole IX e X sono state costruite con dati ricavati dall'*Annuaire Statistique de Finlande* e la tav. XI con dati ricavati dal *Mouvement de la population de Finlande*.

Alcune notizie sono state prese dal vol. 6° dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni ed altre sono state fornite dall'Ufficio Centrale di Statistica della Finlandia con lettere del 2 ottobre 1928 e 15 aprile 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — Per i nati-vivi, due mesi; per i nati-morti, non è fissato.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — La tavola IX si riferisce al periodo immediatamente precedente la guerra (novembre 1909-febbraio 1914) e le tavole X e XI a quello che immediatamente la segue (novembre 1919-febbraio 1926). Per il secondo periodo non ci è stato possibile distinguere i nati-vivi dai nati-morti, poichè la fonte, cui abbiamo attinto, non classifica questi ultimi per mesi.

Per il primo periodo (novembre 1909-febbraio 1914) notiamo che la media giornaliera dei nati-vivi sieno legittimi o illegittimi, sieno maschi o femmine, cresce dal novembre al gennaio e decresce nel febbraio. Il rapporto di illegittimità cresce dal novembre al febbraio. Ora, se un certo interesse vi è nel fare una falsa denuncia, questo interesse logicamente ha maggiore forza per i legittimi che per gli illegittimi e, quindi, se false denunce ci fossero, il rapporto di illegittimità di dicembre dovrebbe naturalmente, a parità di altre circostanze, risultare maggiore di quello del gennaio successivo, ciò che, come abbiamo visto, nel caso nostro non si verifica. Similmente, se interesse c'è nel falsare delle denunce, questo interesse manca per i nati-morti. Ora, nel caso nostro, la media giornaliera dei nati-morti, distinta per sesso e distintamente per i legittimi ed illegittimi, segue pressochè l'andamento delle corrispondenti medie giornaliera dei nati-vivi, e la media giornaliera complessiva dei nati-morti segue proprio l'andamento della media giornaliera complessiva dei nati-vivi. Il rapporto di mascolinità dei nati-vivi legittimi non presenta nulla di anormale, quello

dei nati-vivi illegittimi, invece, subisce un aumento piuttosto forte dal dicembre al gennaio successivo. Questa perturbazione, però, crediamo possa essere attribuita, più che altro, allo scarso numero dei casi osservati. Per questo periodo, dunque, tutto sta a provare la inesistenza del fenomeno delle false denunce.

Per il secondo periodo (novembre 1919-febbraio 1926), la media giornaliera dei nati legittimi (nati-vivi e nati-morti insieme), sia per i maschi che per le femmine, cresce dal novembre al gennaio e decresce nel febbraio. Quella degli illegittimi, invece, per i maschi cresce dal novembre al gennaio e rimane pressochè stazionaria nel febbraio e per le femmine cresce dal novembre al febbraio. Queste variazioni non presentano nulla di anormale, come nulla che possa provare la esistenza del fenomeno delle false denunce appare dai rapporti di mascolinità e di illegittimità. Essi, anzi, stanno a provare il contrario.

L'esame dei due periodi ci conduce quindi alla conclusione che il fenomeno delle false denunce, in Finlandia, non esiste. Il grafico 10 mette abbastanza bene in evidenza il fondamento di questa nostra conclusione.

Tavola IX.

FINLANDIA.

OSSERVAZIONI dal novembre 1909 al febbraio 1914	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	ILLEGITTIMITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi</i>										
Novembre.....	16.452	15.409	31.861	109	103	212	106,8			
Dicembre.....	18.279	17.073	35.352	118	110	228	107,1			
Gennaio.....	19.671	18.566	38.237	127	120	247	106,0			
Febbraio.....	16.445	15.892	32.337	117	113	229	103,5			
<i>Illegittimi</i>										
Novembre.....	1.258	1.172	2.430	8,39	7,81	16,20	107,3	7,65	7,61	7,63
Dicembre.....	1.399	1.393	2.792	9,03	8,99	18,01	100,4	7,65	8,16	7,90
Gennaio.....	1.757	1.562	3.319	11,34	10,08	21,41	112,5	8,93	8,41	8,68
Febbraio.....	1.494	1.416	2.910	10,60	10,04	20,64	105,5	9,08	8,91	9,00

Tavola X.

FINLANDIA.

OSSERVAZIONI dal novembre 1909 al febbraio 1914	NATI-MORTI			MEDIE GIORNALIERE			NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi</i>									
Novembre	431	369	800	2,87	2,46	5,33	2,62	2,39	2,51
Dicembre	544	369	913	3,51	2,38	5,89	2,98	2,16	2,58
Gennaio	555	459	1.014	3,58	2,96	6,54	2,82	2,47	2,65
Febbraio	455	417	872	3,23	2,96	6,18	2,77	2,62	2,70
<i>Illegittimi</i>									
Novembre	59	55	114	0,39	0,37	0,76	4,69	4,69	4,69
Dicembre	74	44	118	0,48	0,28	0,76	5,29	3,16	4,23
Gennaio	67	70	137	0,43	0,45	0,88	3,81	4,48	4,13
Febbraio	68	53	121	0,48	0,38	0,86	4,55	3,74	4,16

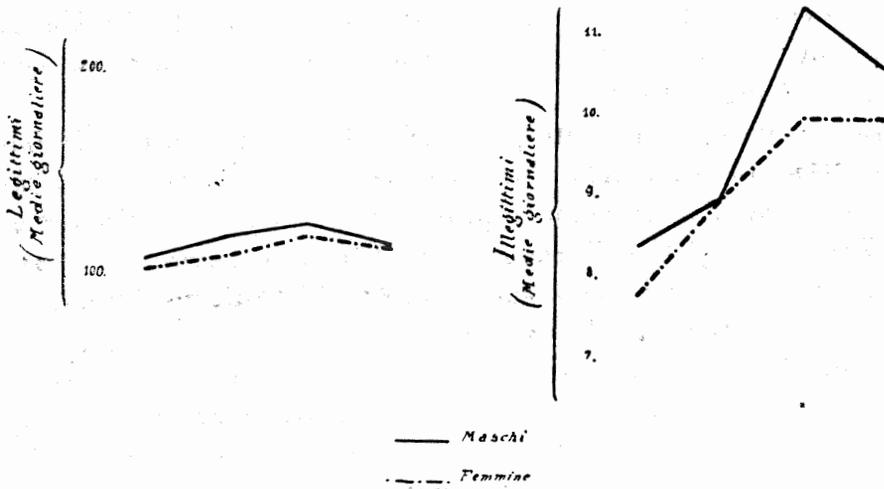
Tavola XI.

OSSERVAZIONI dal novembre 1919 al febbraio 1926	NATI-VIVI E NATI-MORTI INSIEME			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	ILLEGITIMITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi</i>										
Novembre	19.434	18.161	37.595	93	86	179	107,0			
Dicembre	21.312	19.928	41.240	98	92	190	106,9			
Gennaio	23.453	22.272	45.725	108	103	211	105,3			
Febbraio	20.864	19.509	40.373	105	99	204	106,9			
<i>Illegittimi</i>										
Novembre	1.688	1.539	3.227	8,04	7,33	15,37	109,7	8,69	8,47	8,58
Dicembre	1.985	1.831	3.816	9,15	8,44	17,59	108,4	9,31	9,19	9,25
Gennaio	2.391	2.254	4.645	11,02	10,39	21,41	106,1	10,19	10,12	10,16
Febbraio	2.178	2.142	4.320	11,00	10,82	21,82	101,7	10,44	10,98	10,70

FINLANDIA.

Anni 1909-14.

Media giornaliera dei nati-vivi.



Natimortalità.

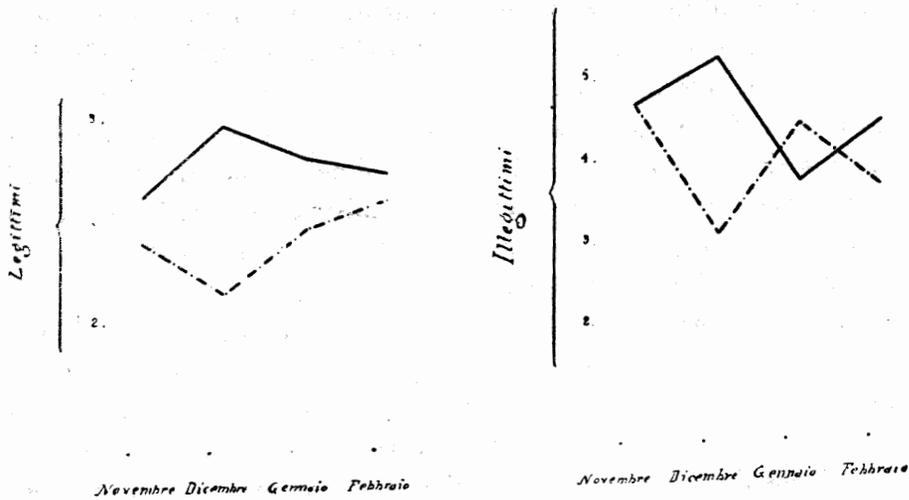


Grafico 10.

ESTONIA.

Fonti. — La tavola XII è stata costruita con dati forniti dall'Ufficio Centrale di Statistica dell'Estonia per tramite dell'Ufficio Centrale di Statistica della Polonia, che a noi li trasmetteva con lettera del 2 luglio 1929.

Alcune notizie sono state prese dal vol. 6° dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni, altre dai *Renseignements sur l'organisation actuelle des statistiques de l'état civil dans divers pays* (Office Permanent de l'Institut Intern. de Statistique, 1929) ed altre sono state fornite dall'Istituto Intern. di Statistica con lettera del 18 dicembre 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — I nati-vivi debbono essere dichiarati entro trenta giorni dalla nascita. I nati-morti, feti che abbiano raggiunto almeno l'età di sette mesi, debbono essere dichiarati entro tre giorni e sono portati nel registro dei decessi.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — I dati fornitici non consentono la distinzione per sesso e per legittimità.

La consuetudine delle false denunce è evidente. Osservando, infatti, la frequenza giornaliera delle nascite, (tavola XII e grafico 11) si nota una sensibile diminuzione nell'ultimo giorno di dicembre ed un repentino e forte aumento nel primo giorno di gennaio, diminuzione ed aumento, però, che, sebbene notevolmente accentuati nei detti giorni, si estendono, sia pure in minor misura, rispettivamente a quasi tutta l'ultima settimana di dicembre e a quasi tutta la prima settimana del gennaio successivo.

I dati non permettono di notare se il fenomeno abbia luogo per un solo sesso o, nel caso che avvenga per ambo i sessi, per quale sia più intenso. La conclusione, tuttavia, è che, in Estonia, il fenomeno delle false denunce esiste. Si avverta che, se noi non avessimo avuto a disposizione dei dati giornalieri ed avessimo di conseguenza esaminato solo dati mensili, la conclusione sarebbe stata negativa. Infatti, il numero delle nascite del dicembre 1926 è insensibilmente maggiore di quello del gennaio successivo e quello del dicembre 1927

è leggermente inferiore a quello del gennaio successivo. Ne segue che, in mancanza di dati relativi a fenomeni con la natalità correlati, noi non avremmo potuto dare alcuna conclusione o, se mai, avremmo concluso per la inesistenza delle false denunce. Tutto ciò sta a confermare quanto inizialmente dicevamo, essere, cioè, in taluni casi necessario, per un esame adeguato del fenomeno delle false denunce, l'uso di dati giornalieri o per lo meno settimanali.

Tavola XII.

ESTONIA.

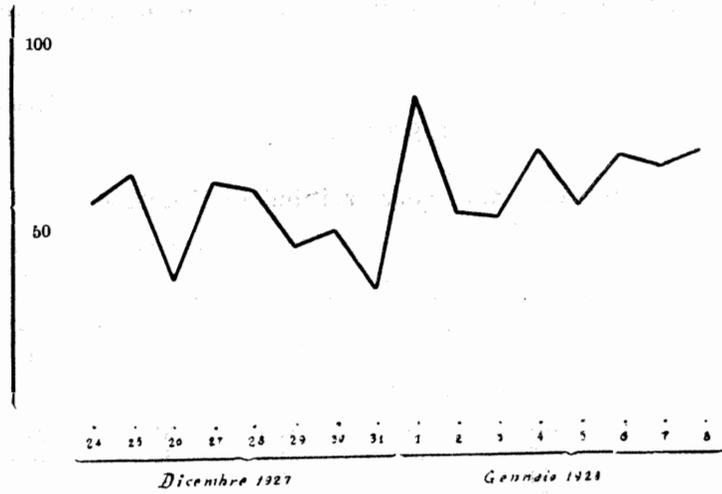
Nati-vivi e nati-morti legittimi ed illegittimi.

GIORNI	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	TOTALI	
	1926	1927	1927	1928	Dicembre 1926	Gennaio 1927
					Dicembre 1927	Gennaio 1928
1.....	61	98	67	81	128	179
2.....	59	64	51	52	110	116
3.....	54	66	56	51	110	117
4.....	52	66	62	67	114	133
5.....	49	54	53	54	102	108
6.....	59	60	55	66	114	126
7.....	55	59	45	63	100	122
8.....	51	50	46	67	97	117
9.....	40	52	38	48	78	100
10.....	54	59	63	70	117	129
11.....	50	53	58	46	108	99
12.....	61	44	66	59	127	103
13.....	67	47	56	58	123	105
14.....	41	59	44	60	85	119
15.....	56	49	69	60	125	109
16.....	55	42	50	59	105	101
17.....	44	45	53	43	97	88
18.....	73	40	58	49	131	89
19.....	62	44	54	59	116	103
20.....	54	47	68	57	122	104
21.....	35	44	41	61	76	105
22.....	58	43	51	58	109	101
23.....	56	50	53	56	109	106
24.....	58	59	55	36	113	95
25.....	55	59	62	51	117	110
26.....	55	51	36	58	91	109
27.....	54	48	60	61	114	109
28.....	64	56	58	57	122	113
29.....	37	35	44	56	81	91
30.....	54	62	48	44	102	106
31.....	39	42	33	45	72	87
	1.662	1.647	1.653	1.752	3.315	3.399

ESTONIA.

Frequenza giornaliera dei nati.

Anni 1927-28.



Anni 1926-27.

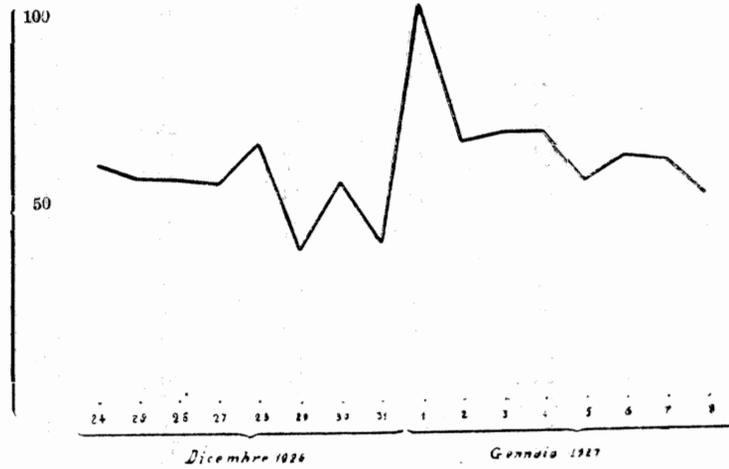


Grafico 11.

LETTONIA.

Fonti. — La tavola XIII è stata costruita con dati ricavati dall'*Annuaire Statistique de la Lettonie*, che fino al 1928 non porta i dati relativi ai nati-morti.

Alcune notizie sono state prese dal vol. 6° dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni, altre dai *Renseignements sur l'organisation actuelle des statistiques de l'état civil dans divers pays* (Office Permanent de l'Institut International di Statistique, 1929), altre sono state fornite dall'Istituto Intern. di Statistica con lettera del 18 dicembre 1929 ed altre dall'Ufficio di Statistica della Lettonia con lettera del 19 dicembre 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — Nati-vivi e nati-morti debbono essere denunciati entro quattordici giorni dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — I dati relativi ai nati-morti ci mancano, poichè, come sopra abbiamo accennato, nella fonte, a cui abbiamo attinto, essi non venivano pubblicati prima del 1928.

La media giornaliera (tavola XIII e grafico 12) dei maschi legittimi decresce nel dicembre, cresce nel gennaio e decresce nel febbraio: la massima variazione si ha dal dicembre al gennaio. Quella delle femmine decresce nel dicembre, cresce nel gennaio e rimane costante nel febbraio: la massima variazione si ha dal dicembre al gennaio. Benchè la massima variazione, sia per i maschi che per le femmine, si abbia dal dicembre al gennaio, quella relativa ai maschi è molto più forte. Nasce, perciò, il sospetto che un certo numero di nascite effettivamente avvenute in dicembre sia portato a beneficio del mese successivo; il fenomeno, cioè, delle false denunce, specie per i maschi, si paleserebbe. La forte diminuzione del rapporto di mascolinità in dicembre ed il repentino e fortissimo aumento del medesimo nel successivo gennaio avvalorano il sospetto.

La media giornaliera dei nati illegittimi segue, approssimativamente, l'andamento di quella dei nati legittimi. Per i maschi, infatti, decresce in dicembre, cresce in gennaio, rimane costante in febbraio e la massima variazione si ha dal dicembre al gennaio. Per le

femmine, decresce in dicembre, cresce in gennaio, decresce in febbraio e la massima variazione si ha dal dicembre al gennaio. Il rapporto di illegittimità, poi, per i maschi, cresce con continuità dal novembre al febbraio e, per le femmine, decresce in dicembre, cresce in gennaio e decresce in febbraio.

Il confronto, perciò, tra nati legittimi ed illegittimi, nulla ci dice. Se teniamo conto, però, della lieve entità delle osservazioni relative ai nati illegittimi, dobbiamo ammettere, per quanto sopra dicevamo, con un certo fondamento, l'esistenza del fenomeno delle false denunce, ammissione che solo la disponibilità dei dati relativi ai nati-morti o di dati giornalieri potrebbe o meno confermare.

Tavola XIII.

LETTONIA.

OSSERVAZIONI dal novembre 1922 al febbraio 1928	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	ILLEGITTIMITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Nati legittimi</i>										
Novembre	9.675	9.078	18.753	54	50	104	106,6			
Dicembre	9.170	8.991	18.161	49	48	98	102,0			
Gennaio	11.621	10.279	21.900	62	55	118	113,1			
Febbraio	10.078	9.332	19.410	59	55	114	108,0			
<i>Nati illegittimi</i>										
Novembre	636	609	1.245	3,53	3,38	6,92	104,4	6,57	6,71	6,64
Dicembre	618	563	1.181	3,32	3,03	6,35	109,8	6,74	6,26	6,50
Gennaio	789	734	1.523	4,24	3,95	8,19	107,5	6,79	7,14	6,95
Febbraio	720	638	1.358	4,24	3,75	7,99	112,9	7,14	6,84	6,70

LETTONIA.

Anni 1922-28.

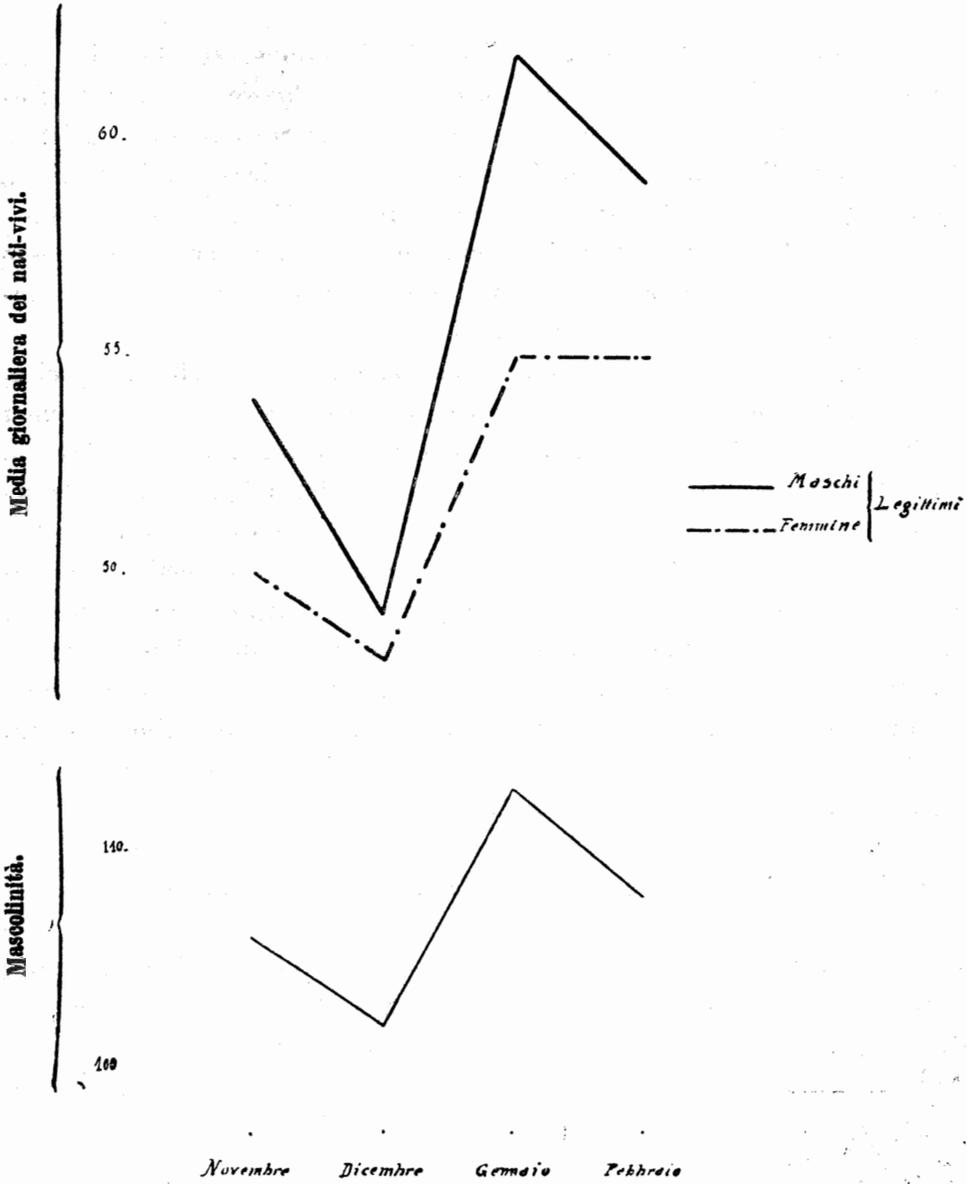


Grafico 12.

RUSSIA EUROPEA.

Fonti. — Le tavole XIV, XV e XVI sono state costruite con dati ricavati dall'*Annuaire Statistique de la Russie* e con dati forniti dal dott. Smoulevitch, Presidente della Sezione di Statistica Sociale dell'Amministrazione Centrale di Statistica dell'U. R. S. S., con lettere del 7 settembre, 21 novembre e 21 dicembre 1930.

Intervallo concesso per la denuncia. — L'intervallo concesso per la denuncia dei nati-vivi varia da città a città, e nella campagna varia da tre giorni a più di tre mesi.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — Tanto i dati presi dagli *Annuaire* (1867-1881; 1899-1904) quanto quelli forniti dal dott. Smoulevitch (1890-1910; 1926-1929) non fanno alcuna distinzione circa la legittimità. Da questi dati (tavole XIV, XV e XVI e grafici 13 e 14) appare la regolarità, con cui si manifesta un *deficit* di nascite in dicembre ed un eccesso in gennaio, sintomi questi che non lasciano alcun dubbio sull'esistenza, su larga scala, della consuetudine di denunciare molte nascite avvenute in dicembre come verificatesi in gennaio. La diffusione di tale consuetudine risulta, però, confrontando tra loro i tre periodi 1867-1881, 1890-1910 e 1926-1929, notevolmente diminuita.

Sia per ciò che concerne la diffusione della consuetudine, sia per ciò che concerne la sua diminuzione, non si avverte una differenza sistematica tra i due sessi.

Per il periodo post-bellico (1926-29), i dati considerano separatamente la Russia Moscovita (Repubblica S. F. S. R.), l'Ukraina e le Russia Bianca (Belorussia), e mostrano in quest'ultima una diffusione delle denunce ritardate molto maggiore che nelle altre due.

Tavola XIV.

RUSSIA EUROPEA.

OSSERVAZIONI	NATI-VIVI (media annuale)			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	
<i>Dal 1867 al 1871</i>							
Novembre	131.732	126.303	258.035	4.391	4.210	8.601	104,3
Dicembre	104.624	99.789	204.413	3.375	3.219	6.594	104,8
Gennaio	159.184	151.194	310.378	5.135	4.877	10.012	105,3
Febbraio	126.519	121.515	248.034	4.486	4.309	8.796	104,1
<i>Dal 1872 al 1876</i>							
Novembre	138.905	133.815	272.720	4.630	4.461	9.091	103,8
Dicembre	112.626	105.997	218.623	3.633	3.419	7.052	106,3
Gennaio	172.025	163.790	335.815	5.549	5.284	10.833	105,0
Febbraio	139.730	133.657	273.387	4.920	4.706	9.626	104,5
<i>Dal 1877 al 1881</i>							
Novembre	135.923	130.476	266.399	4.531	4.349	8.880	104,2
Dicembre	113.058	106.592	219.650	3.647	3.438	7.085	106,1
Gennaio	158.034	158.803	316.837	5.098	5.123	10.221	99,5
Febbraio	130.183	123.204	253.387	4.616	4.369	8.985	105,7

RUSSIA EUROPEA.

OSSERVAZIONI	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	
<i>Dal 1890 al 1895</i>							
Novembre.....	919.394	881.819	1.801.213	6.129	5.879	12.008	104, 3
Dicembre.....	813.120	768.647	1.581.767	5.246	4.959	10.205	105, 8
Gennaio.....	1.041.871	990.310	2.032.181	6.722	6.389	13.111	105, 2
Febbraio.....	892.280	852.649	1.744.921	6.328	6.047	12.375	104, 6
<i>Dal 1895 al 1899</i>							
Novembre.....	748.911	721.997	1.470.908	6.541	6.017	12.258	103, 7
Dicembre.....	721.021	675.641	1.396.662	5.815	5.449	11.263	106, 7
Gennaio.....	938.052	890.677	1.828.729	7.565	7.183	14.748	105, 3
Febbraio.....	781.540	746.525	1.528.065	6.737	6.436	13.173	104, 7
<i>Dal 1899 al 1904</i>							
Novembre.....	1.047.945	1.007.161	2.055.106	6.986	6.714	13.701	104, 0
Dicembre.....	886.704	837.738	1.724.442	5.721	5.405	11.125	105, 8
Gennaio.....	1.201.198	1.133.473	2.334.671	7.750	7.313	15.062	106, 0
Febbraio.....	1.073.342	1.021.666	2.095.008	7.559	7.195	14.754	105, 1
<i>Dal 1904 al 1910</i>							
Novembre.....	1.264.181	1.211.601	2.475.782	7.023	6.731	13.754	104, 3
Dicembre.....	1.179.357	1.107.989	2.287.346	6.341	5.957	12.298	106, 4
Gennaio.....	1.501.842	1.418.770	2.920.612	8.074	7.628	15.702	105, 9
Febbraio.....	1.315.988	1.257.575	2.573.563	7.787	7.441	15.228	104, 6

RUSSIA EUROPEA.

OSSERVAZIONI Dal novembre 1926 al febbraio 1929	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	
<i>Russia Moscovita</i>							
Novembre.....	—	—	823.412	—	—	9.149	—
Dicembre.....	—	—	745.776	—	—	8.019	—
Gennaio.....	—	—	913.658	—	—	9.824	—
Febbraio.....	—	—	830.903	—	—	9.775	—
<i>Ucraina</i>							
Novembre.....	158.987	150.624	309.611	1.767	1.674	3.440	105,6
Dicembre.....	138.492	131.668	264.517	1.429	1.416	2.844	100,9
Gennaio.....	168.006	151.025	319.031	1.807	1.624	3.430	111,2
Febbraio.....	158.204	149.594	307.798	1.861	1.760	3.621	105,8
<i>Russia Bianca</i>							
Novembre.....	22.770	22.733	45.503	253	253	506	100,2
Dicembre.....	15.784	18.535	34.319	170	199	369	85,2
Gennaio.....	35.998	28.959	64.957	387	311	698	124,3
Febbraio.....	26.481	24.366	50.847	312	287	598	108,7
TOTALE							
Novembre.....	—	—	1.178.526	—	—	13.095	—
Dicembre.....	—	—	1.044.612	—	—	11.232	—
Gennaio.....	—	—	1.297.646	—	—	13.953	—
Febbraio.....	—	—	1.189.548	—	—	13.995	—

RUSSIA EUROPEA.

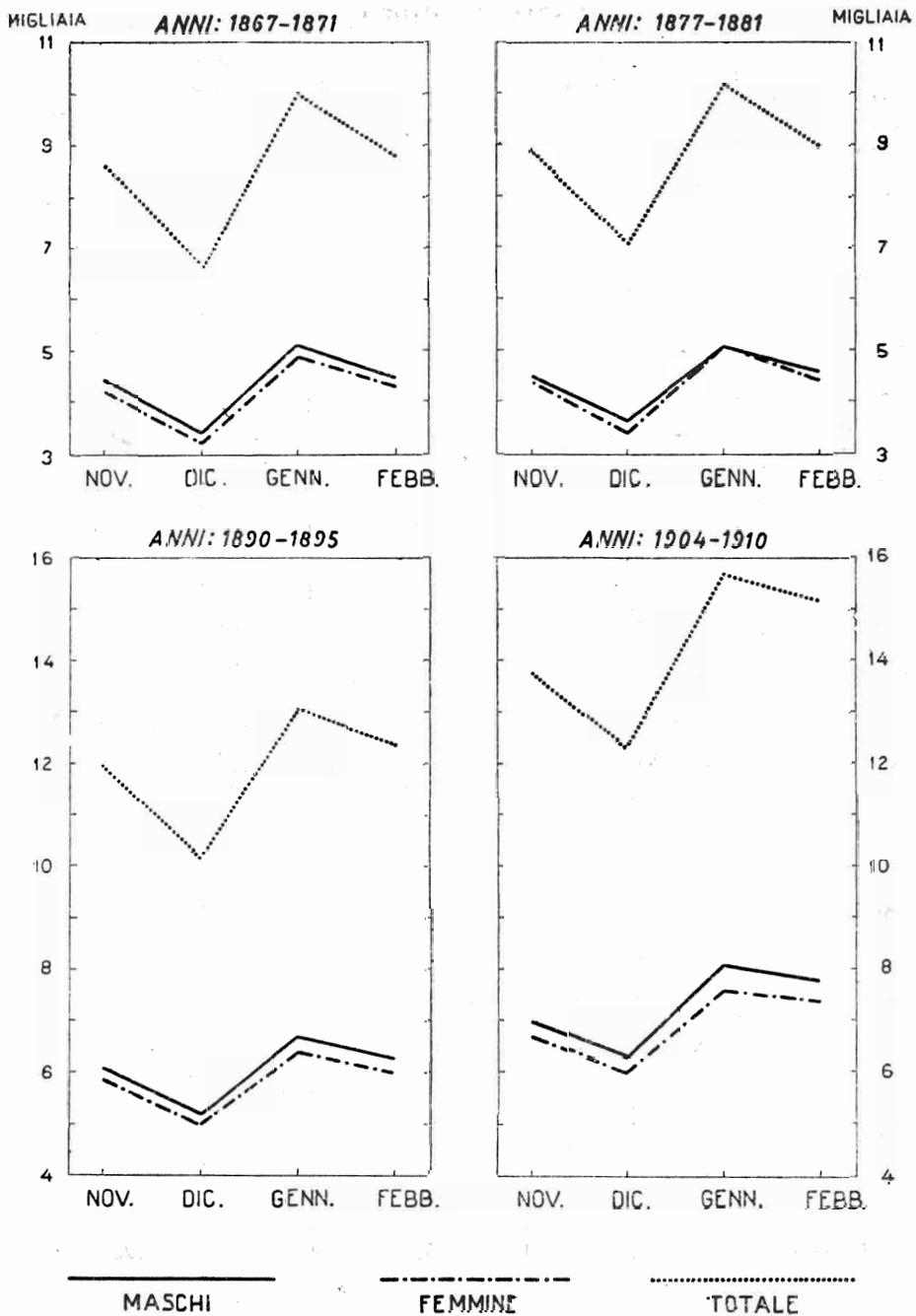


Grafico 13.

RUSSIA EUROPEA.

Anni 1926-29.

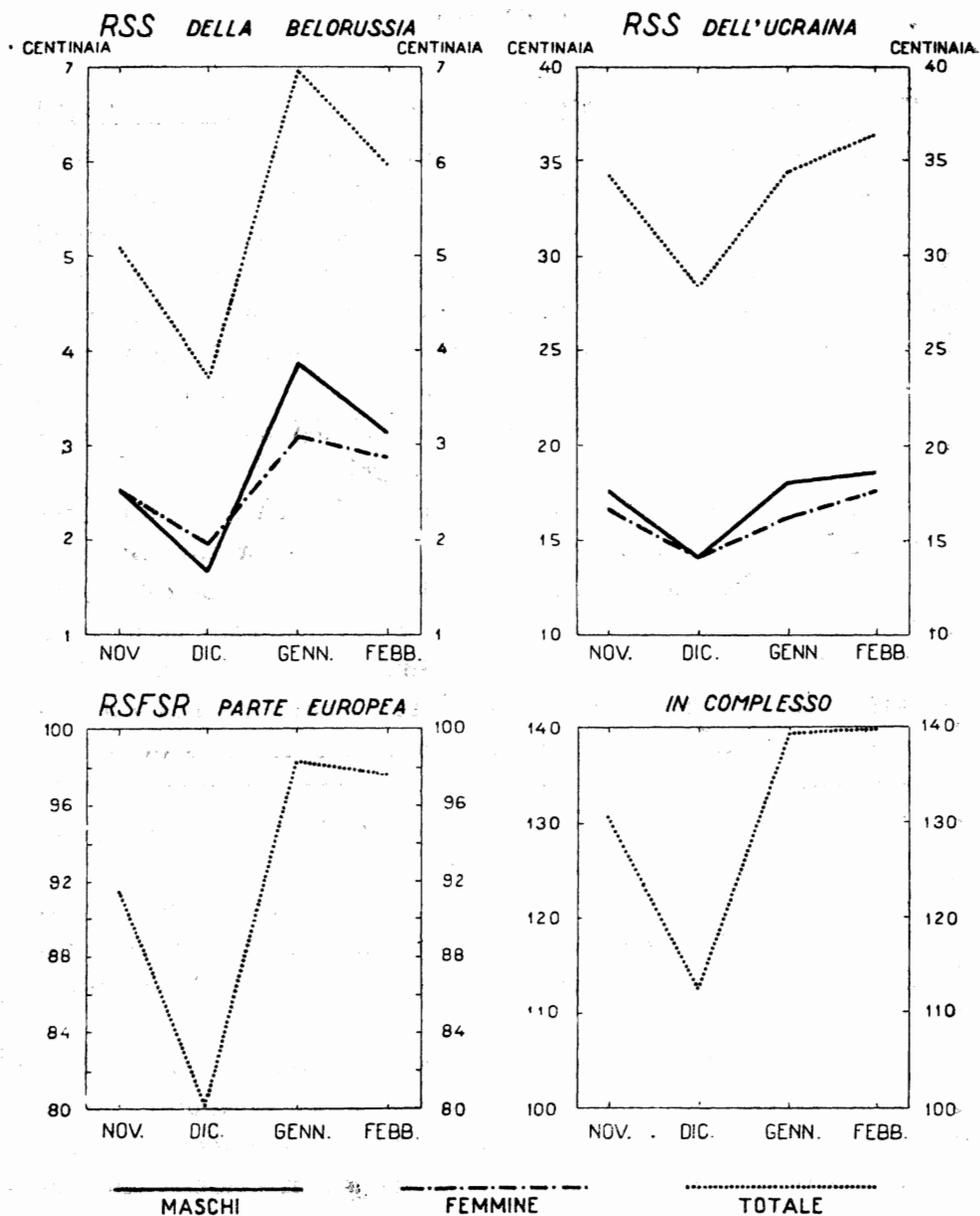


Grafico 14.

POLONIA.

Fonti. — La tavola XXI-bis è stata costruita con dati forniti dal Dott. S. Szulc con lettera del febbraio 1931 ed alcune notizie sono state fornite dallo stesso Dott. Szulc con lettera del 2 luglio 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — Non esistono prescrizioni uniformi. In gran parte della Polonia, però, il termine fissato è di 8 giorni, mentre nel resto del Paese non vi sono norme determinate.

Data considerata dalle statistiche che usiamo. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — L'analisi si limita ai Dipartimenti del Centro, dell'Est e del Sud, poichè lo spoglio dei dati per i Dipartimenti dell'Ovest non è stato ancora eseguito.

Dal grafico 17-bis, che dà la frequenza giornaliera delle nascite dal 1° ottobre al 31 dicembre 1927, si nota chiaramente una forte depressione alla fine di dicembre. Questa depressione si osserva in tutti i gruppi di Dipartimenti, ma essa è diversamente accentuata ed ha inizio ad epoche differenti. Nei Dipartimenti del Centro e del Sud, infatti, la frequenza giornaliera delle nascite comincia a decrescere dal 26 dicembre ed assume il valore minimo al 31 dicembre; nei Dipartimenti dell'Est, invece, la frequenza giornaliera delle nascite comincia a decrescere dopo la metà del mese assumendo pure il valore minimo al 31 dicembre.

Il fenomeno del differimento delle date di nascita per i nati alla fine dell'anno è evidente. Esso è più intenso nei Dipartimenti dell'Est; seguono, poi, i Dipartimenti del Centro; e seguono, infine, i Dipartimenti del Sud.

I dati disponibili mostrano però che il fenomeno, si verifica, sebbene in minore misura e limitatamente a pochi giorni, anche per i nati negli ultimi giorni di settembre, ottobre e novembre. Dal grafico, infatti, si osserva che nei primi giorni di ottobre, novembre e dicembre si ha un ingrossamento della frequenza giornaliera dei nati a scapito dell'ultimo o degli ultimi giorni del mese precedente. È verosimile che altrettanto si verifichi per tutti gli altri mesi per cui non abbiamo i dati giornalieri.

Dallo stesso grafico si osserva, infine, che, indipendentemente dai giorni iniziali e finali del mese, esistono dei giorni in cui la frequenza giornaliera delle nascite subisce degli scarti che difficilmente possono essere attribuiti al caso. Si notano nettamente, infatti, dei giorni preferiti: essi sono quelli terminanti in 0 e in 5 e soprattutto il 10, il 15 e il 20 di ogni mese.

Nella tavola XXI-bis sono contenuti i numeri indici calcolati sulla base della media giornaliera delle nascite avvenute dal 3 al 16 di ogni mese. Questo periodo, infatti, per quanto abbiamo detto, può essere considerato il più normale dal punto di vista delle cifre effettive delle nascite per giorno. L'andamento degli indici conferma pienamente quanto abbiamo osservato sulla scorta del grafico e mostra ancora che il fenomeno esiste sia per i maschi che per le femmine.

POLONIA.

Indici giornalieri del numero delle nascite (Ottobre-Dicembre 1927).

(Media giornaliera del numero delle nascite dal 3 al 16 di ogni mese = 100).

DIPARTIMENTI Mese - Sesso	Medie giornaliere					Giorno del mese								
	Per tutto il mese	3-16	17-30 (1)	21-30 (1)	26-30 (1)	29-30 (1)	1	2	5	10	15	20	25	30 (2)
Dip. del Centro														
ottobre	101	100	97	95	93	84	164	126	93	117	143	140	110	65
novembre	102	100	101	96	97	81	160	93	107	119	128	153	117	84
dicembre	95	100	84	75	57	41	166	105	108	123	129	136	104	35
Dip. dell'Est														
ottobre	100	100	86	83	75	63	266	152	94	105	128	137	105	35
novembre	98	100	85	76	66	50	249	113	103	115	121	147	104	47
dicembre	84	100	55	42	26	17	243	132	105	135	114	92	53	8
Dip. del Sud														
ottobre	99	100	93	93	89	85	165	120	102	105	122	116	99	60
novembre	102	100	103	99	97	84	142	88	108	113	116	128	107	85
dicembre	96	100	88	82	63	49	140	99	92	118	114	110	105	43

Dicembre 1927.

Dip. del Centro														
maschi	93	100	82	73	55	40	161	104	113	117	122	131	97	34
femmine	96	100	86	77	58	42	170	107	103	128	135	141	111	35
Dip. dell'Est														
maschi	84	100	55	42	27	17	238	134	114	126	103	84	52	9
femmine	84	100	55	43	26	16	248	130	96	144	125	99	55	9
Dip. del Sud														
maschi	94	100	86	79	61	47	140	96	96	115	107	110	103	44
femmine	97	100	90	85	66	51	140	102	89	121	121	111	106	42

(1) Oppure : 17-31. — (2) Oppure : 31.

POLONIA.

Frequenza giornaliera dei nati.

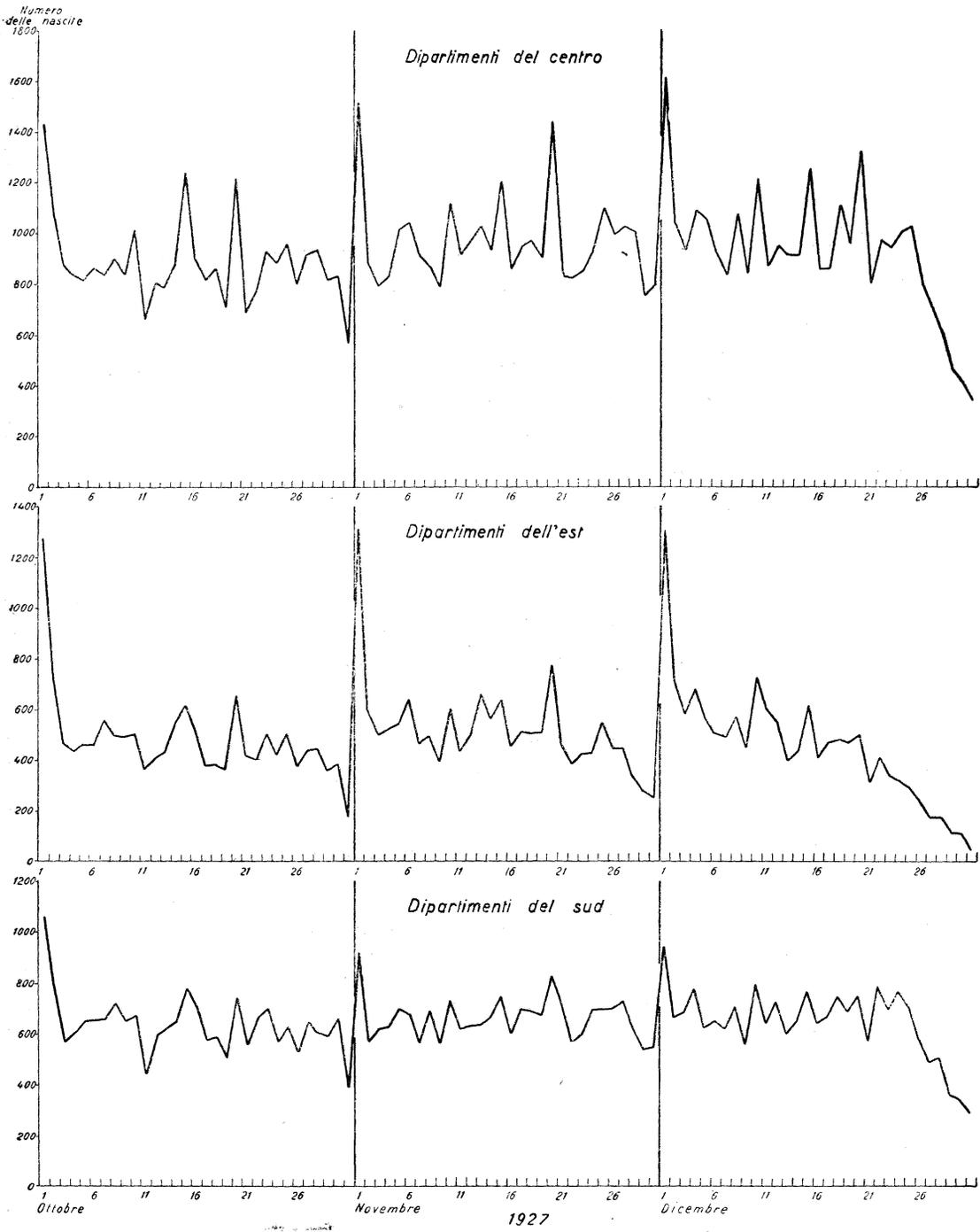


Grafico 17-bis.

CECOSLOVACCHIA.

Fonti. — I dati sono stati comunicati dall'Ufficio di Statistica della Repubblica Cecoslovacca con lettera del 15 novembre 1928.

Alcune notizie sono state fornite dal predetto Ufficio con lettera del 24 aprile 1929 ed altre sono state prese dal vol. 8° dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni.

Infine il dott. Boháč con lettera del 7 aprile 1931, ha fornito informazioni circa lo spostamento delle date non solo per i nati alla fine del dicembre, ma anche per i nati alla fine degli altri mesi.

Intervallo concesso per la denuncia. — Nelle Provincie Occidentali (Boemia, Moravia e Slesia) vige la legge austriaca. I nati-vivi, cioè, i cui parenti siano aderenti alle confessioni ufficialmente riconosciute (Cattolica romana, Cattolica greca, Vecchia-cattolica, Greco-ortodossa, Confessione evangelica d'Augusta, Confessione evangelica svizzera e Israelita) debbono essere dichiarati in occasione del battesimo o dell'atto religioso, mentre quelli i cui parenti siano aconfessionali o appartengano a confessioni ufficialmente non riconosciute devono essere denunciati all'Ufficio di Stato Civile entro gli otto giorni dalla nascita. I nati-morti (feti che abbiano raggiunto una età di circa sei mesi e più) devono essere immediatamente denunciati all'Ufficio di Stato Civile.

Nelle Provincie orientali (Slovacchia e Russia subcarpatica) si segue la legge ungherese. I nati-vivi, cioè, ed i nati-morti (nati dopo il settimo mese di gestazione senza alcun segno di vita e i morti prima o durante il parto) debbono essere dichiarati all'Ufficio di Stato Civile entro sette giorni dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — Il fenomeno delle false denunce appare chiaro (tavole XXXIV a XLIII e grafici 30 a 35). Osservando, infatti, la frequenza giornaliera dei nati-vivi, si avverte sia per i maschi che per le femmine, una sensibile depressione nell'ultimo giorno di dicembre ed una repentina ed accentuata cuspide nel primo giorno del gennaio successivo. La diminuzione della frequenza, però, sebbene più notevole nell'ultimo giorno di dicembre, si avverte in quasi tutta l'ultima settimana dello stesso mese. La cuspide del primo gennaio, poi, nella Boemia, nella Moravia e Slesia, nella Russia Subcarpatica e nella Cecoslovacchia complessivamente è più accentuata per le femmine che per i maschi, mentre nella Slovacchia si verifica il contrario.

A migliore conferma della esistenza del fenomeno delle false denunce, basta osservare la frequenza giornaliera dei nati-morti. L'andamento di questa, infatti, non concorda con quello della frequenza giornaliera dei nati-vivi e, sia per i maschi che per le femmine, non presenta nulla di anormale.

In Cecoslovacchia, quindi, il fenomeno delle false denunce esiste ed esso è generalmente più intenso per le femmine che per i maschi.

I dati permettono di considerare separatamente le varie Provincie. L'intensità delle false denunce si verifica in misura crescente dalla Boemia, alla Moravia e Slesia, alla Slovacchia ed alla Russia Subcarpatica. Però, per i maschi della Slovacchia, essa risulta più elevata che nella Russia Subcarpatica. Ciò dipende dal fatto che, contrariamente a quanto avviene nelle altre Provincie, nella Slovacchia la intensità del fenomeno è maggiore, come si è detto, per i maschi che per le femmine.

È stato anche accertato dal dott. Boháč che la posticipazione delle date di nascita avviene, non solo per i nati negli ultimi giorni di dicembre a vantaggio del 1° gennaio, ma anche per i nati negli ultimi giorni degli altri mesi a vantaggio del primo giorno del mese seguente. Lo mettono in luce i dati seguenti per la Boemia:

Numero delle nascite in Boemia.

Dichiarate	1925	1926	1927
il quartultimo giorno del mese .	4802	4568	4503
il terz'ultimo giorno del mese .	4918	4622	4319
il penultimo giorno del mese . .	4547	4554	4422
l'ultimo giorno del mese	4371	4440	4152
il 1° giorno del mese	5650	5392	5250
il 2° giorno del mese	4693	4616	4523
il 3° giorno del mese	4742	4624	4581
li 4° giorno del mese	4853	4959	4471
Media mensile . . .	4809	4713	4458

Il dott. Boháč aggiunge che l'eccesso di nascite dichiarate nel primo giorno di ciascun mese non è dovuto al solo mese di gennaio, perchè, anche sottraendo dai dati sopra riportati le nascite degli ultimi giorni di dicembre e dei primi giorni di gennaio, i dati residui relativi agli altri undici mesi, mostrano un eccesso di denuncie al primo giorno del mese ed invece una deficienza negli ultimi.

Tavola XXXIV.

CECOSLOVACCHIA.

Nati-vivi.

GIORNI	DICEMBRE 1926 E DICEMBRE 1927						GENNAIO 1927 E GENNAIO 1928					
	LEGITTIMI			ILLECITTIMI			LEGITTIMI			ILLECITTIMI		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1....	874	881	1.755	102	89	191	1.460	1.337	2.797	159	147	306
2....	783	750	1.533	100	84	184	888	817	1.705	117	97	214
3....	763	691	1.454	66	85	151	787	740	1.527	128	107	235
4....	874	760	1.634	105	87	192	787	736	1.523	118	101	219
5....	849	725	1.574	97	87	184	844	782	1.626	103	108	211
6....	784	716	1.500	100	94	194	875	853	1.728	105	121	226
7....	719	707	1.426	84	94	178	805	781	1.586	113	104	217
8....	769	724	1.493	102	90	192	897	804	1.701	113	112	225
9....	765	718	1.483	80	74	154	857	786	1.643	145	102	247
10....	811	762	1.573	94	98	192	831	813	1.644	99	90	189
11....	788	728	1.516	99	81	180	780	739	1.519	106	93	199
12....	808	768	1.576	101	101	202	879	803	1.682	121	110	231
13....	767	661	1.428	97	70	167	791	758	1.549	119	99	218
14....	772	682	1.454	102	91	193	908	821	1.729	108	92	200
15....	816	738	1.554	99	97	196	950	954	1.904	134	114	248
16....	765	723	1.488	107	88	195	935	890	1.825	121	126	247
17....	814	758	1.572	100	98	198	831	771	1.602	125	112	237
18....	851	788	1.639	113	103	216	815	778	1.593	98	103	201
19....	776	761	1.537	89	79	168	767	754	1.521	106	109	215
20....	774	802	1.576	115	92	207	790	836	1.626	96	115	211
21....	742	701	1.443	98	95	193	818	804	1.622	106	90	196
22....	753	781	1.534	94	105	199	946	862	1.808	108	95	203
23....	861	825	1.686	103	99	202	909	819	1.728	121	106	227
24....	884	829	1.713	92	93	185	807	709	1.516	111	106	217
25....	800	748	1.548	98	104	202	775	800	1.575	102	101	203
26....	767	747	1.514	108	107	215	817	764	1.581	119	117	236
27....	699	641	1.340	84	88	172	830	790	1.620	101	105	206
28....	690	632	1.322	83	79	162	834	784	1.618	127	103	230
29....	679	661	1.340	89	84	173	895	832	1.727	98	99	197
30....	660	632	1.292	89	91	180	844	809	1.653	119	109	228
31....	597	524	1.121	78	83	161	724	677	1.401	105	105	210
Totali...	24.054	22.564	46.618	2.968	2.810	5.778	26.676	25.203	51.879	3.551	3.298	6.849

BOEMIA.

Nati-vivi.

GIORNI	DICEMBRE 1926 E DICEMBRE 1927						GENNAIO 1927 E GENNAIO 1928					
	LECITTIMI			ILLECITTIMI			LECITTIMI			ILLECITTIMI		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1....	315	317	632	45	45	90	360	381	741	63	66	129
2....	295	296	591	47	32	79	289	301	590	61	51	112
3....	289	273	562	39	35	74	289	263	552	73	58	131
4....	345	280	625	61	50	111	324	282	606	61	58	119
5....	340	268	608	47	46	93	315	295	610	50	53	103
6....	274	256	530	50	50	100	319	282	601	42	62	104
7....	257	284	541	40	50	90	301	297	598	50	53	103
8....	290	276	566	55	43	98	358	318	676	50	65	115
9....	281	272	553	47	40	87	336	289	625	80	43	123
10....	320	295	615	52	48	100	314	300	614	47	45	92
11....	301	284	585	49	34	83	284	311	595	55	51	106
12...	329	296	625	47	57	104	351	298	649	55	52	107
13....	294	251	545	49	35	84	281	286	567	60	44	104
14....	296	279	575	48	37	85	329	314	643	52	52	104
15....	303	273	576	44	45	89	361	366	727	66	62	128
16....	280	289	569	49	41	90	363	323	686	66	60	126
17....	297	288	585	46	37	83	302	277	579	60	47	107
18....	343	281	624	58	46	104	313	285	598	41	53	94
19....	306	283	589	42	35	77	292	294	586	59	49	108
20....	307	301	608	55	43	98	293	310	603	36	50	86
21....	276	281	557	48	52	100	320	280	600	53	44	97
22....	263	285	548	49	49	98	356	339	695	49	37	86
23....	328	307	635	50	51	101	336	325	661	53	57	110
24....	344	299	643	45	50	95	312	244	556	54	49	103
25....	288	280	568	50	52	102	271	299	570	43	40	83
26....	280	272	552	61	52	113	302	272	574	60	55	115
27....	270	256	526	45	48	93	311	282	593	54	53	107
28....	263	221	484	28	42	70	295	296	591	61	49	110
29....	271	260	531	48	45	93	331	297	628	40	42	82
30....	262	230	492	38	40	78	295	316	611	61	54	115
31....	286	238	525	45	41	86	274	253	527	46	64	110
Totali ...	9.193	8.572	17.765	1.477	1.371	2.848	9.777	9.275	19.052	1.701	1.618	3.319

MORAVIA E SLESIA.

Nati-vivi.

GIORNI	DICEMBRE 1926 E DICEMBRE 1927						GENNAIO 1927 E GENNAIO 1928					
	LEGITTIMI			ILLEGITTIMI			LEGITTIMI			ILLEGITTIMI		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1....	189	224	413	27	22	49	297	275	572	31	28	59
2....	180	149	329	20	26	46	212	181	393	26	19	45
3....	172	152	324	9	17	26	160	167	327	23	18	41
4...	185	155	340	21	19	40	172	183	355	24	19	43
5....	180	144	324	23	16	39	191	160	351	19	23	42
6....	187	143	330	20	23	43	190	194	384	19	24	43
7....	176	159	335	21	16	37	186	152	338	27	23	50
8....	180	165	345	18	20	38	202	182	384	32	20	52
9....	165	154	319	13	20	33	208	181	389	33	24	57
10....	167	166	333	21	19	40	170	183	353	23	20	43
11....	178	157	335	20	19	39	187	161	348	22	11	33
12....	182	187	369	25	21	46	194	191	385	29	25	54
13....	176	162	338	20	19	39	190	187	377	20	21	41
14....	189	147	336	23	24	47	227	183	410	25	15	40
15....	209	173	382	33	17	50	217	201	418	31	20	51
16....	155	154	309	25	17	42	203	221	424	20	23	43
17....	192	159	351	18	27	45	187	181	368	27	29	56
18....	198	202	400	21	30	51	192	175	367	23	23	46
19....	157	168	325	16	16	32	180	168	348	17	32	49
20....	174	170	344	27	24	51	185	201	386	28	25	53
21....	183	144	327	25	16	41	171	215	386	23	20	43
22....	198	191	389	21	27	48	245	195	440	32	29	61
23....	187	178	365	20	16	36	206	191	397	28	22	50
24....	216	199	415	22	18	40	184	168	352	23	26	49
25....	197	176	373	20	26	46	191	177	368	27	28	55
26....	178	181	359	21	26	47	201	194	395	22	24	46
27....	177	126	303	21	14	35	185	184	369	22	22	44
28....	149	168	317	18	16	34	198	187	385	33	18	51
29....	163	168	331	16	13	29	231	162	393	23	29	52
30....	163	172	335	24	26	50	206	183	389	19	26	45
31....	153	125	278	18	22	40	141	146	287	24	21	45
Totali...	5.555	5.118	10.673	647	632	1.279	6.109	5.729	11.838	775	707	1.482

SLOVACCHIA.

Nati-vivi.

GIORNI	DICEMBRE 1926 E DICEMBRE 1927						GENNAIO 1927 E GENNAIO 1928					
	LEGITTIMI			ILLEGITTIMI			LEGITTIMI			ILLEGITTIMI		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1....	281	266	547	22	17	39	661	523	1.184	52	43	95
2....	241	250	491	26	23	49	302	251	553	27	23	50
3....	240	218	458	18	27	45	273	242	515	25	23	48
4....	273	260	533	20	15	35	219	213	432	28	19	47
5....	264	231	495	23	17	40	272	266	538	25	23	48
6....	252	259	511	25	16	41	284	303	587	37	25	62
7....	225	213	438	19	23	42	260	249	509	22	18	40
8....	242	223	465	24	18	42	260	235	495	23	22	45
9....	255	226	481	18	11	29	256	251	507	24	30	54
10....	246	231	477	17	19	36	265	270	535	23	19	42
11....	250	233	483	19	19	38	258	216	474	25	22	47
12....	250	232	482	21	14	35	269	259	528	28	25	53
13....	235	207	442	21	12	33	259	237	496	28	28	56
14....	237	205	442	25	22	47	277	244	521	22	22	44
15....	230	237	467	18	31	49	288	311	599	29	28	57
16....	262	215	477	25	27	52	288	284	572	27	33	60
17....	259	245	504	26	26	52	282	251	533	32	26	58
18....	242	253	495	31	22	53	247	248	495	26	16	42
19....	247	246	493	24	19	43	250	225	475	20	24	44
20....	242	264	506	26	19	45	248	256	504	25	30	55
21....	237	217	454	19	24	43	262	256	518	23	23	46
22....	258	236	494	16	20	36	289	264	553	17	22	39
23....	292	291	583	22	28	50	299	252	551	33	15	48
24....	271	274	545	18	19	37	247	245	492	25	30	55
25....	241	238	479	20	22	42	245	246	491	29	26	55
26....	242	242	484	20	21	41	241	234	475	25	30	55
27....	202	222	424	14	19	33	263	251	514	19	21	40
28....	215	202	417	34	18	52	277	218	495	24	29	53
29....	204	194	398	19	20	39	269	306	575	26	20	46
30....	189	184	373	20	18	38	280	260	540	32	19	51
31....	111	121	232	9	14	23	258	219	477	24	15	39
Totil ...	7.435	7.135	14.570	659	620	1.279	8.648	8.085	16.733	825	749	1.574

RUSSIA SUBCARPATICA.

Nati-vivi.

GIORNI	DICEMBRE 1926 E DICEMBRE 1927						GENNAIO 1927 E GENNAIO 1928					
	LEGITTIMI			ILLECITIMI			LEGITTIMI			ILLECITIMI		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1....	89	74	163	8	5	13	142	158	300	13	10	23
2....	67	55	122	7	3	10	85	84	169	3	4	7
3....	62	48	110	—	6	6	65	68	133	7	8	15
4....	71	65	136	3	3	6	72	58	130	5	5	10
5....	65	82	147	4	8	12	66	61	127	9	9	18
6....	71	58	129	5	5	10	82	74	156	7	10	17
7....	61	51	112	4	5	9	58	83	141	14	10	24
8....	57	60	117	5	9	14	77	69	146	8	5	13
9....	64	66	130	2	3	5	57	65	122	8	5	13
10....	78	70	148	4	12	16	82	60	142	6	6	12
11....	59	54	113	11	9	20	51	51	102	4	9	13
12....	47	53	100	8	9	17	65	55	120	9	8	17
13....	62	41	103	7	4	11	61	48	109	11	6	17
14....	50	51	101	6	8	14	75	80	155	9	3	12
15....	74	55	129	4	4	8	84	76	160	8	4	12
16....	68	65	133	8	3	11	81	62	143	8	10	18
17....	66	66	132	10	8	18	60	62	122	6	10	16
18....	68	52	120	3	5	8	63	70	133	8	11	19
19....	66	64	130	7	9	16	45	67	112	10	4	14
20....	51	67	118	7	6	13	64	69	133	7	10	17
21....	46	59	105	6	3	9	65	53	118	7	3	10
22....	34	69	103	8	9	17	56	64	120	10	7	17
23....	54	49	103	11	4	15	68	51	119	7	12	19
24....	53	57	110	7	6	13	64	52	116	9	1	10
25....	74	54	128	8	4	12	68	78	146	3	7	10
26....	67	52	119	6	8	14	73	64	137	12	8	20
27....	50	37	87	4	7	11	71	73	144	6	9	15
28....	63	41	104	3	3	6	64	83	147	9	7	16
29....	41	39	80	6	6	12	64	67	131	9	8	17
30....	46	46	92	7	7	14	63	50	113	7	10	17
31....	47	39	86	6	6	12	51	59	110	11	5	16
Totali...	1.871	1.739	3.610	185	187	372	2.142	2.114	4.256	250	224	474

CECOSLOVACCHIA.

Nati-morti.

GIORNO	DICEMBRE 1926 E DICEMBRE 1927						GENNAIO 1927 E GENNAIO 1928					
	LEGITTIMI			ILLEGITTIMI			LEGITTIMI			ILLEGITTIMI		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1....	19	16	35	3	3	6	19	15	34	1	4	5
2....	19	16	35	4	2	6	24	19	43	4	—	4
3....	21	16	37	5	2	7	13	15	28	5	3	8
4....	16	18	34	3	3	6	19	17	36	3	3	6
5....	16	15	31	2	3	5	23	13	36	2	5	7
6....	16	15	31	3	4	7	18	18	36	2	2	4
7....	21	14	35	1	4	5	16	17	33	5	5	10
8....	26	17	43	5	3	8	25	15	40	4	4	8
9....	11	15	26	3	2	5	22	22	44	4	6	10
10....	16	13	29	5	5	10	22	14	36	2	3	5
11....	21	16	37	4	4	8	19	12	31	4	5	9
12....	22	12	34	3	7	10	30	10	40	3	1	4
13....	21	12	33	2	7	9	23	9	32	4	4	8
14....	17	14	31	7	2	9	19	17	36	10	—	10
15....	20	18	38	4	3	7	24	16	40	4	3	7
16....	26	15	41	4	1	5	19	14	33	3	9	12
17....	15	14	29	6	3	9	15	21	36	5	7	12
18....	22	17	39	6	1	7	16	22	38	6	5	11
19....	16	17	33	3	5	8	21	13	34	2	3	5
20....	20	16	36	4	4	8	14	18	32	2	1	3
21....	17	12	29	3	3	6	24	22	46	4	—	4
22....	19	9	28	3	5	8	18	13	31	4	3	7
23....	20	15	35	3	—	3	21	7	28	9	4	13
24....	17	16	33	6	4	10	19	19	38	3	6	9
25....	20	15	35	2	3	5	12	20	32	9	3	12
26....	21	13	34	6	5	11	26	21	47	8	1	9
27....	14	17	31	6	2	8	28	15	43	6	7	13
28....	21	11	32	3	4	7	18	22	40	6	1	7
29....	20	18	38	4	6	10	23	17	40	3	6	9
30....	21	12	33	3	3	6	17	13	30	2	6	8
31....	18	23	41	2	2	4	20	18	38	8	5	13
Totali...	589	467	1.056	118	105	223	627	504	1.131	137	115	252

BOEMIA.

Nati-morti.

GIORNI	DICEMBRE 1926 E DICEMBRE 1927						GENNAIO 1927 E GENNAIO 1928					
	LEGITTIMI			ILLEGITTIMI			LEGITTIMI			ILLEGITTIMI		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1....	9	9	18	3	1	4	8	4	12	1	2	3
2....	7	7	14	1	1	2	9	7	16	4	—	4
3....	5	6	11	2	1	3	5	6	11	2	2	4
4....	6	7	13	—	1	1	10	3	13	1	2	3
5....	6	6	12	1	2	3	11	9	20	1	5	6
6....	10	6	16	—	3	3	10	9	19	2	2	4
7....	12	9	21	1	3	4	8	7	15	2	3	5
8....	10	6	16	2	1	3	12	5	17	1	2	3
9....	2	6	8	1	—	1	7	14	21	2	5	7
10....	3	3	6	3	5	8	10	8	18	1	2	3
11....	9	6	15	3	1	4	8	7	15	1	2	3
12....	13	7	20	2	4	6	6	3	9	1	—	1
13....	10	5	15	1	3	4	10	5	15	1	2	3
14....	10	9	19	6	2	8	11	10	21	6	—	6
15....	8	10	18	2	3	5	10	6	16	3	3	6
16....	14	5	19	3	—	3	10	8	18	2	3	5
17....	3	6	9	5	3	8	8	9	17	2	5	7
18....	5	6	11	2	1	3	8	9	17	4	4	8
19....	8	9	17	1	2	3	8	6	14	1	—	1
20....	6	10	16	1	2	3	4	8	12	2	—	2
21....	8	5	13	1	—	1	12	9	21	3	—	3
22....	5	4	9	2	2	4	7	5	12	1	1	2
23....	11	8	19	2	—	2	8	2	10	6	2	8
24....	6	6	12	3	4	7	10	8	18	—	4	4
25....	9	8	17	2	—	2	5	8	13	4	2	6
26....	13	6	19	4	2	6	10	9	19	4	1	5
27....	4	8	12	3	—	3	10	7	17	2	4	6
28....	8	6	14	2	3	5	9	5	14	4	—	4
29....	12	10	22	3	3	6	12	6	18	3	3	6
30....	6	8	14	1	3	4	9	7	16	1	5	6
31....	9	12	21	1	1	2	12	5	17	3	4	7
Tot ali...	247	219	466	64	57	121	277	214	491	71	70	141

MORAVIA E SLESIA.

Nati-morti.

GIORNI	DICEMBRE 1926 E DICEMBRE 1927						GENNAIO 1927 E GENNAIO 1928					
	LEGITTIMI			ILLEGITTIMI			LEGITTIMI			ILLEGITTIMI		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1....	3	2	5	1	1	2	3	2	5	—	2	2
2....	3	5	8	1	—	1	6	6	12	—	—	—
3....	4	2	6	1	—	1	6	2	8	2	—	2
4....	3	3	6	—	1	1	2	6	8	—	—	—
5....	2	2	4	1	1	2	5	2	7	—	—	—
6....	4	5	9	2	1	3	3	5	8	—	—	—
7....	3	2	5	—	1	1	4	4	8	1	—	1
8....	7	6	13	—	1	1	6	4	10	2	1	3
9....	3	2	5	2	—	2	6	6	12	1	—	1
10....	6	3	9	1	—	1	6	1	7	1	—	1
11....	6	3	9	1	2	3	5	—	5	—	1	1
12....	3	2	5	1	—	1	11	2	13	—	1	1
13....	5	4	9	1	3	4	4	2	6	2	—	2
14....	3	1	4	1	—	1	3	4	7	3	—	3
15....	4	3	7	1	—	1	5	4	9	—	—	—
16....	3	4	7	—	—	—	4	2	6	—	5	5
17....	2	5	7	—	—	—	2	5	7	1	—	1
18....	6	4	10	4	—	4	5	3	8	1	—	1
19....	5	2	7	—	2	2	7	2	9	1	1	2
20....	6	3	9	1	—	1	5	4	9	—	—	—
21....	2	4	6	1	3	4	5	4	9	—	—	—
22....	7	—	7	1	—	1	5	2	7	—	1	1
23....	2	1	3	—	—	—	5	2	7	3	1	4
24....	5	5	10	1	—	1	3	6	9	3	—	3
25....	3	4	7	—	1	1	5	2	7	1	—	1
26....	4	2	6	1	2	3	9	8	17	3	—	3
27....	3	3	6	1	—	1	9	3	12	2	1	3
28....	5	—	5	—	—	—	3	4	7	1	—	1
29....	1	4	5	1	1	2	3	5	8	—	2	2
30....	6	3	9	1	—	1	4	2	6	1	—	1
31....	3	5	8	1	—	1	3	3	6	1	—	1
Totali...	122	94	216	27	20	47	152	107	259	30	16	46

SLOVACCHIA.

Nati-morti.

GIORNI	DICEMBRE 1926 E DICEMBRE 1927						GENNAIO 1927 E GENNAIO 1928					
	LEGITTIMI			ILLECITIMI			LEGITTIMI			ILLECITIMI		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1....	9	3	9	—	1	1	8	9	17	—	—	—
2....	1	4	10	1	1	2	9	5	14	—	—	—
3....	9	8	17	1	1	2	2	3	5	1	—	1
4....	5	5	10	2	1	3	6	6	12	2	1	3
5....	7	4	11	—	—	—	5	2	7	—	—	—
6....	1	2	3	1	—	1	5	3	8	—	—	—
7....	4	2	6	—	—	—	4	5	9	1	2	3
8....	7	5	12	3	1	4	7	6	13	1	—	1
9....	5	7	12	—	2	2	7	2	9	1	—	1
10....	6	7	13	—	—	—	6	5	11	—	1	1
11....	5	5	10	—	1	1	5	5	10	3	2	5
12....	6	2	8	—	3	3	11	5	16	2	—	2
13....	5	2	7	—	1	1	8	2	10	1	1	2
14....	3	4	7	—	—	—	1	3	4	—	—	—
15....	4	5	9	1	—	1	7	5	12	1	—	1
16....	8	4	12	1	1	2	5	4	9	1	1	2
17....	9	1	10	1	—	1	4	7	11	2	2	4
18....	10	6	16	—	—	—	3	8	11	1	1	2
19....	3	6	9	1	1	2	4	4	8	—	—	—
20....	7	3	10	2	2	4	4	3	7	—	1	1
21....	7	3	10	1	—	1	7	8	15	1	—	1
22....	7	5	12	—	2	2	2	4	6	2	1	3
23....	7	5	12	1	—	1	7	2	9	—	—	—
24....	6	5	11	2	—	2	5	5	10	—	1	1
25....	8	3	11	—	2	2	2	9	11	4	1	5
26....	3	5	8	—	—	—	6	3	9	1	—	1
27....	5	5	10	1	1	2	9	4	13	1	2	3
28....	7	5	12	—	1	1	5	7	12	—	1	1
29....	7	4	11	—	2	2	7	4	11	—	1	1
30....	7	1	8	1	—	1	3	3	6	—	—	—
31....	6	5	11	—	1	1	5	8	13	4	1	5
Totali ...	186	131	317	20	25	45	169	149	318	30	20	50

RUSSIA SUBCARPATICA.

Nati-morti.

GIORNI	DICEMBRE 1926 E DICEMBRE 1927						GENNAIO 1927 E GENNAIO 1928					
	LEGITTIMI			ILLEGITTIMI			LEGITTIMI			ILLEGITTIMI		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1....	1	2	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2....	3	—	3	—	—	—	—	1	1	—	—	—
3....	3	—	3	1	—	1	—	4	4	—	1	1
4....	2	3	5	1	—	1	1	—	3	—	—	—
5....	1	3	4	—	—	—	2	—	2	1	—	1
6....	1	2	3	—	—	—	—	1	1	—	—	—
7....	2	1	3	—	—	—	—	1	1	1	—	1
8....	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—	1	1
9....	1	—	1	—	—	—	2	—	2	—	1	1
10....	1	—	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—
11....	1	2	3	—	—	—	1	—	1	—	—	—
12....	—	1	1	—	—	—	2	—	2	—	—	—
13....	1	1	2	—	—	—	1	—	1	—	1	1
14....	1	—	1	—	—	—	4	—	4	1	—	1
15....	4	—	4	—	—	—	2	1	3	—	—	—
16....	1	2	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
17....	1	2	3	—	—	—	1	—	1	—	—	—
18....	1	1	2	—	—	—	—	2	2	—	—	—
19....	—	—	—	1	—	1	2	1	3	—	2	2
20....	1	—	1	—	—	—	1	3	4	—	—	—
21....	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—
22....	—	—	—	—	1	1	4	2	6	1	—	1
23....	—	1	1	—	—	—	1	1	2	—	1	1
24....	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	1	1
25....	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—
26....	1	—	1	1	1	2	1	1	2	—	—	—
27....	2	1	3	1	1	2	—	1	1	1	—	1
28....	1	—	1	1	—	1	1	6	7	1	—	1
29....	—	—	—	—	—	—	1	2	3	—	—	—
30....	2	—	2	—	—	—	1	1	2	—	1	1
31....	—	1	1	—	—	—	—	2	2	—	—	—
Totli...	34	23	57	7	3	10	29	34	63	6	9	15

CECOSLOVACCHIA.

Frequenza giornaliera dei nati legittimi.

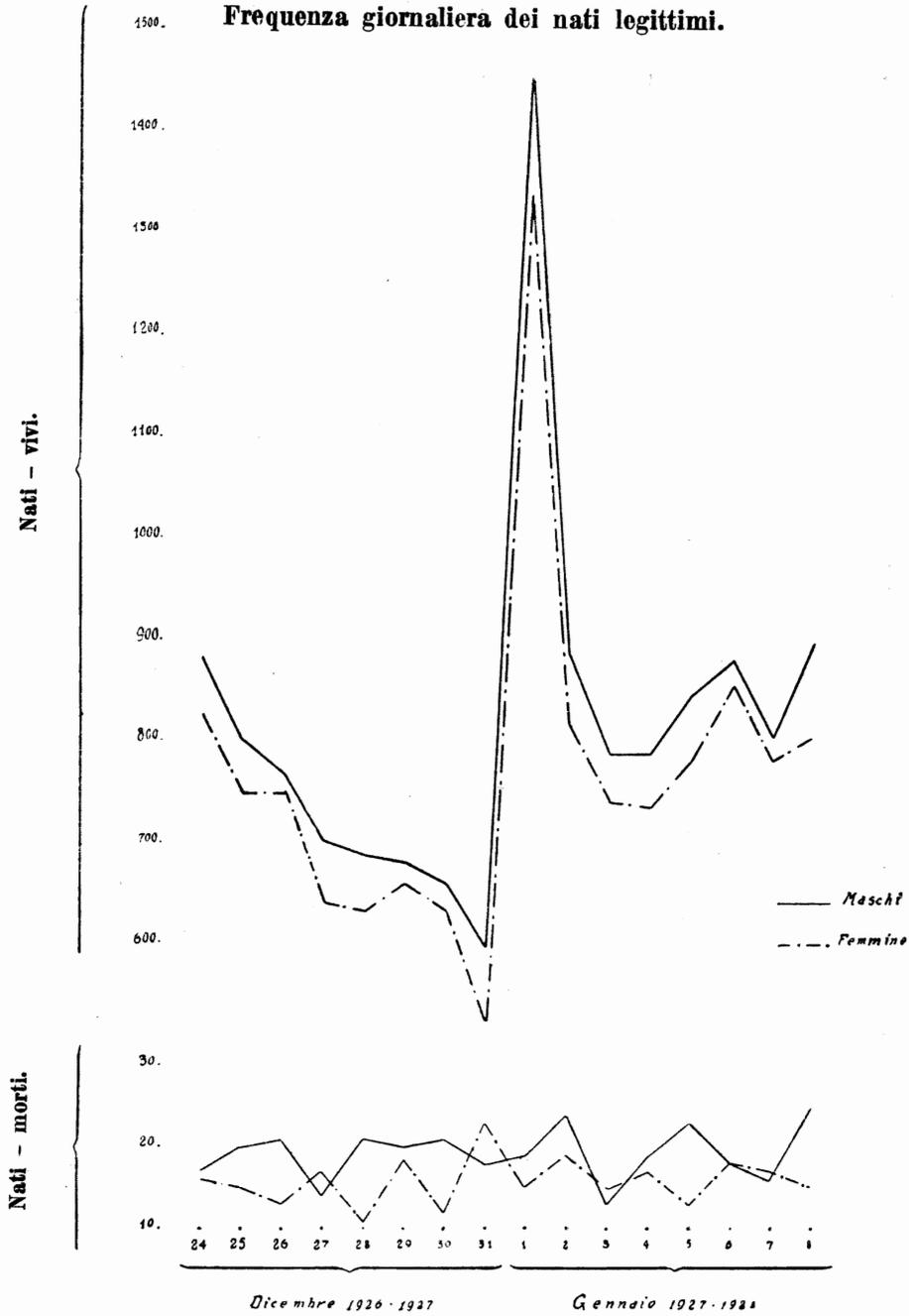


Grafico 30.

CECOSLOVACCHIA.

Frequenza giornaliera dei nati illegittimi.

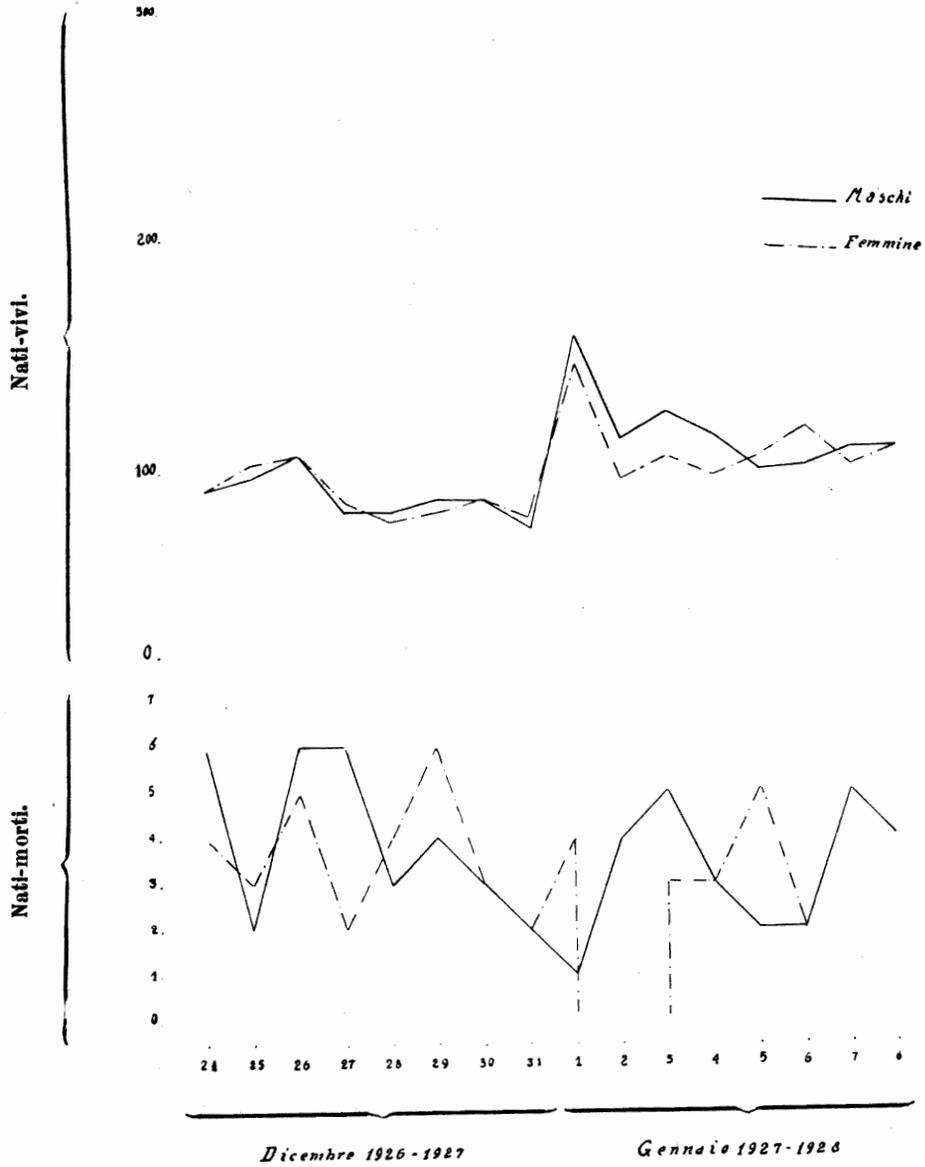


Grafico 31.

BOEMIA.

Frequenza giornaliera dei nati-vivi.

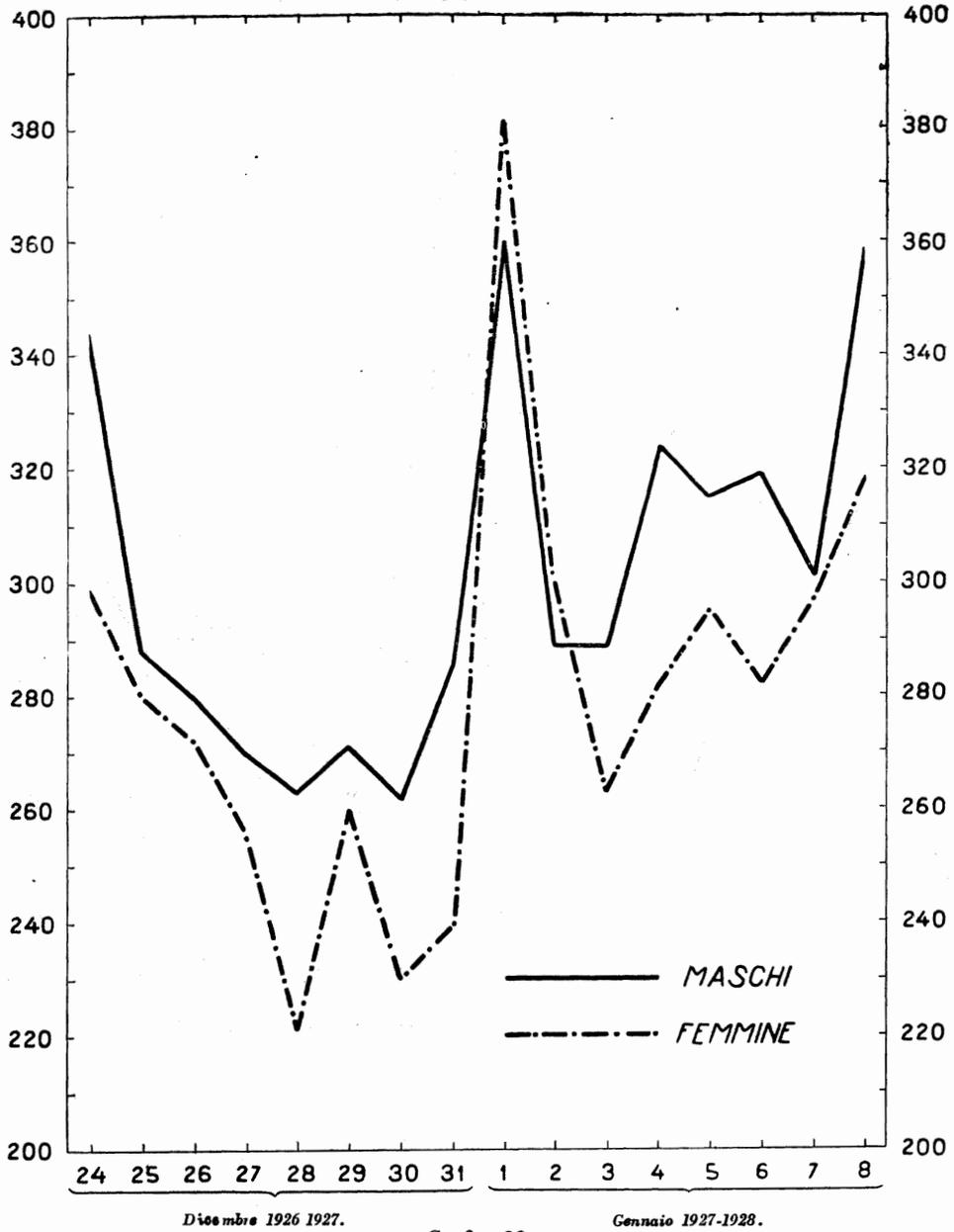


Grafico 32.

MORAVIA E SLESIA.

Frequenza giornaliera dei nati-vivi.

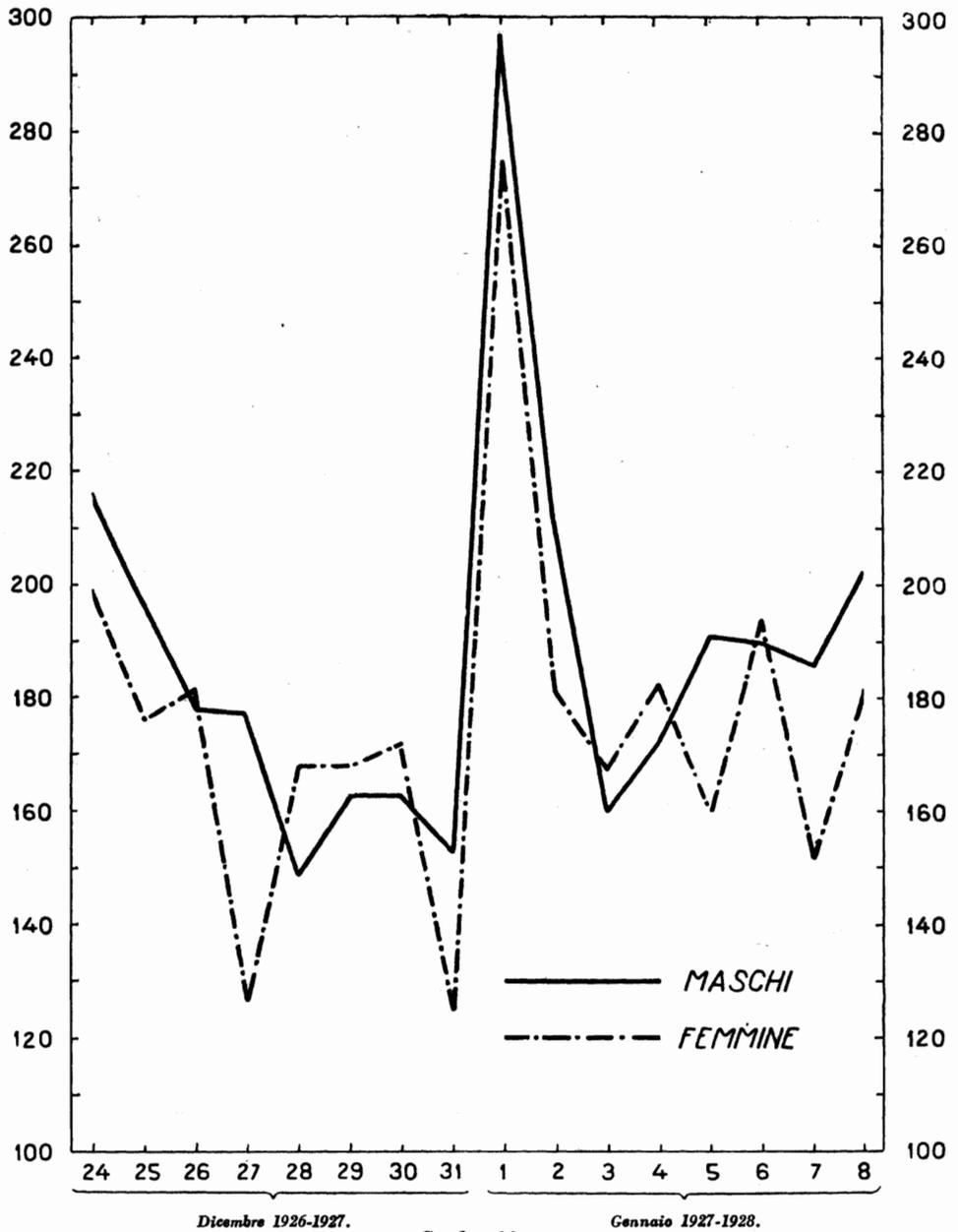
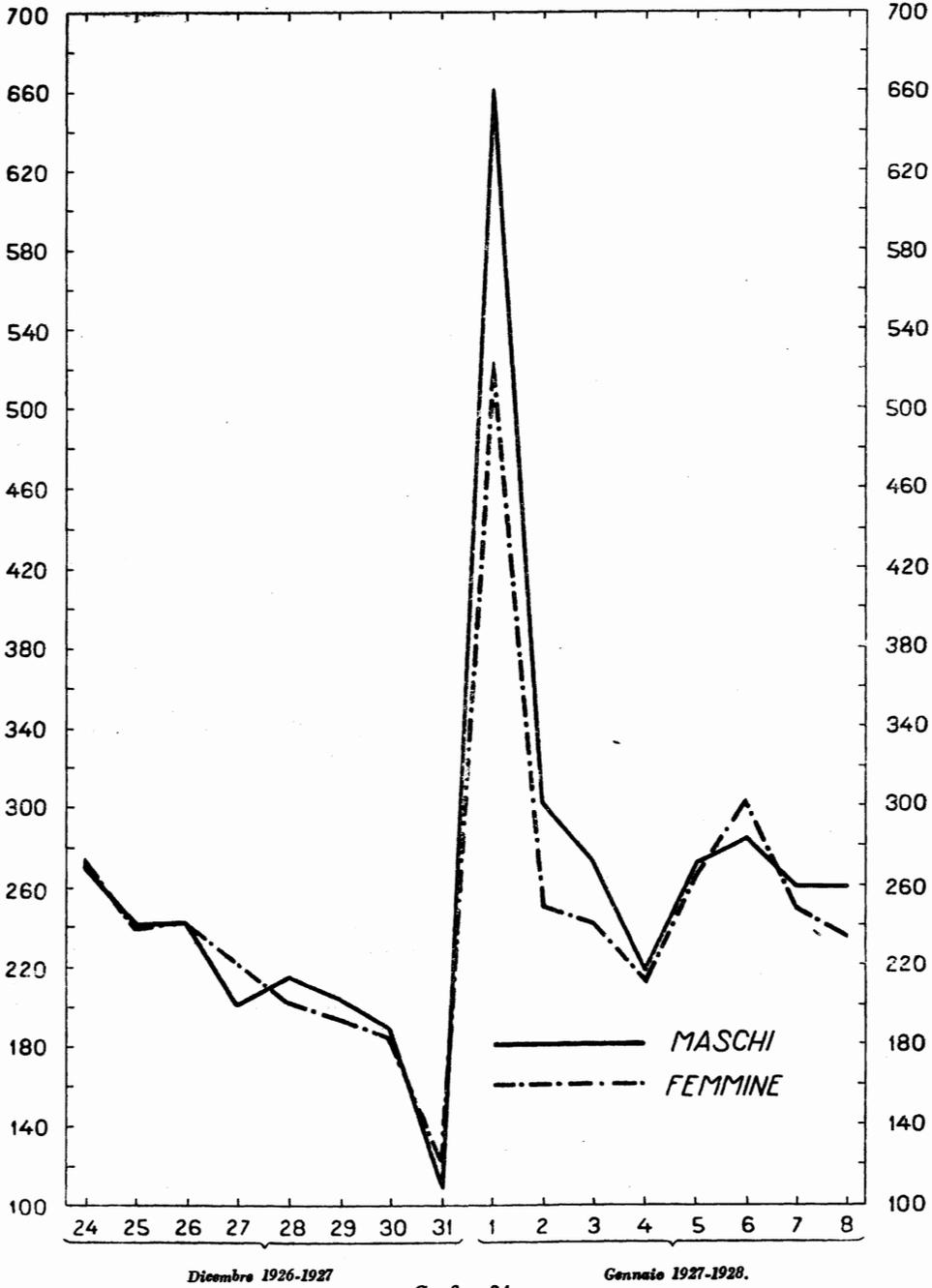


Grafico 33.

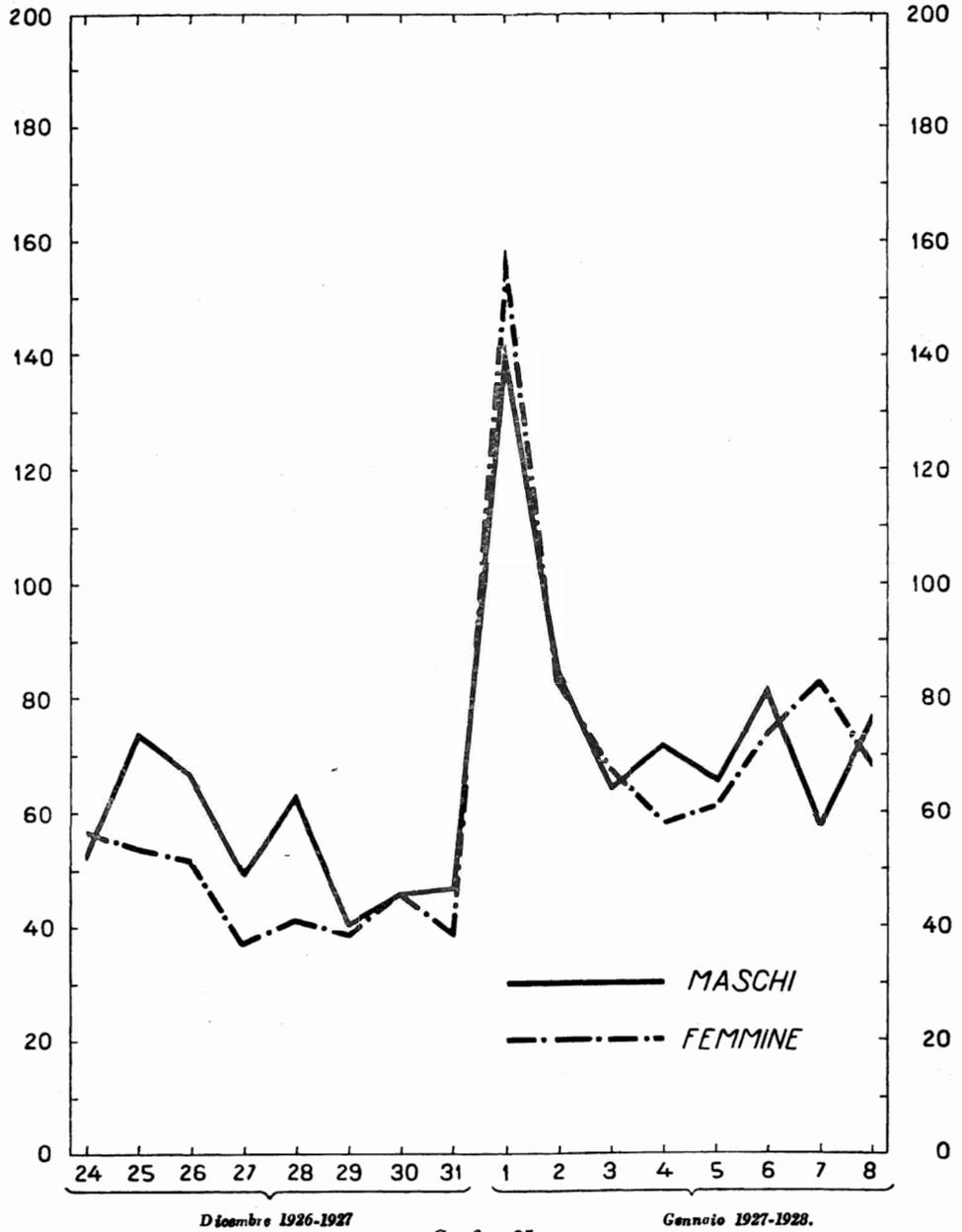
SLOVACCHIA.

Frequenza giornaliera dei nati-vivi.



RUSSIA SUBCARPATICA.

Frequenza giornaliera dei nati-vivi



GERMANIA.

Fonti. — I dati per la costruzione delle tavole XVII-XXI sono stati ricavati dalla *Bewegung der Bevölkerung*.

Alcune notizie sono state fornite dal Presidente dell'Ufficio di statistica del Reich con lettere del 18 settembre 1928, 27 settembre 1928, 3 ottobre 1928 e 29 aprile 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — I nati-vivi debbono essere denunciati entro sette giorni dalla nascita ed i nati-morti e morti durante il parto un giorno dopo quello della nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — Nel primo periodo (novembre 1911-febbraio 1914) la media giornaliera dei nati-vivi, tanto legittimi che illegittimi e tanto maschi che femmine (tavola XVII e grafico 15), cresce con continuità dal novembre al febbraio. Il rapporto di illegittimità, attraverso lievi ed alternate oscillazioni, si mantiene pressochè costante sia per i maschi che per le femmine e le variazioni alternate del rapporto di mascolinità non presentano nulla di anormale: esse, cioè, sono accidentali. Il rapporto di natimortalità (tavola XVIII e grafico 15), poi, sia per i maschi che per le femmine, cresce con continuità dal novembre al gennaio e decresce lievemente nel febbraio. In questo periodo, dunque, nessun sintomo di esistenza del fenomeno.

Nel secondo periodo (novembre 1921-febbraio 1924), la media giornaliera dei nati-vivi, tanto legittimi che illegittimi e tanto maschi che femmine (tavola XIX e grafico 16), cresce con continuità, come nel primo periodo, dal novembre al febbraio. Il rapporto di illegittimità cresce dal novembre al febbraio ed è quasi eguale nei mesi di dicembre e gennaio: le variazioni da un mese all'altro, però, sono lievissime. Le variazioni del rapporto di mascolinità non presentano nulla di caratteristico; esse sono accidentali ed i valori che detto rapporto assume per i legittimi nei mesi di dicembre e gennaio sono quasi eguali. Il rapporto di natimortalità (tavola XX e grafico 16) dei legittimi, mentre per i maschi cresce insensibilmente dal novembre al febbraio, per le femmine cresce insensibilmente dal novembre al gennaio e decresce lievemente nel febbraio. Anche per questo

secondo periodo esaminato, non vi è alcun sintomo di esistenza del fenomeno. Possiamo concludere, quindi, che in Germania non esiste il malcostume delle false denunce.

La distribuzione giornaliera dei nati-vivi nei mesi di dicembre 1909 e gennaio 1910, relativa alla città di Charlottenburg, non fa che confermare la nostra conclusione (tavola XXI e grafico 17).

Tavola XVII.

GERMANIA.

OSSERVAZIONI dal novembre 1911 al febbraio 1914	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	ILLEGITTIMITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Legittimi</i>										
Novembre	204.812	193.438	398.250	2.276	2.149	4.425	105,9			
Dicembre	212.548	200.303	412.851	2.285	2.154	4.439	106,1			
Gennaio	218.145	207.544	425.689	2.346	2.232	4.578	105,1			
Febbraio	206.809	195.596	402.405	2.433	2.301	4.734	105,7			
<i>Illegittimi</i>										
Novembre	20.832	19.776	40.608	231	220	451	105,3	10,17	10,22	10,20
Dicembre	23.377	22.297	45.674	251	240	491	104,8	11,00	11,13	11,06
Gennaio	23.978	22.499	46.477	258	242	500	106,6	10,99	10,84	10,92
Febbraio	23.429	22.361	45.790	276	263	539	104,8	11,33	11,43	11,38

Tavola XVIII.

OSSERVAZIONI dal novembre 1911 al febbraio 1914	NATI-MORTI			MEDIE GIORNALIERE			NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Legittimi</i>									
Novembre	6.517	5.179	11.696	72	58	130	3,18	2,68	2,94
Dicembre	7.021	5.526	12.547	75	59	134	3,30	2,76	3,04
Gennaio	7.519	5.936	13.455	81	64	145	3,45	2,86	3,16
Febbraio	6.873	5.487	12.360	81	65	146	3,32	2,81	3,07
<i>Illegittimi</i>									
Novembre	982	840	1.822	10,9	9,3	20,2	4,71	4,25	4,49
Dicembre	1.108	892	2.000	11,9	9,6	21,5	4,74	4,00	4,38
Gennaio	1.109	962	2.071	11,9	10,3	22,2	4,63	4,28	4,46
Febbraio	1.028	825	1.853	12,1	9,7	21,8	4,39	3,69	4,05

Tavola XIX.

GERMANIA.

OSSERVAZIONI dal novembre 1921 al febbraio 1924	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	ILLECITTIMITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Legittimi</i>										
Novembre	147.128	137.613	284.741	1.635	1.529	3.164	106,9			
Dicembre.....	162.246	150.753	312.999	1.745	1.621	3.366	107,6			
Gennaio	166.991	155.822	322.813	1.796	1.676	3.472	107,2			
Febbraio	156.771	147.484	304.255	1.844	1.735	3.579	106,3			
<i>Illegittimi</i>										
Novembre	16.629	15.576	32.205	185	173	358	106,8	11,30	11,32	11,31
Dicembre	19.433	18.075	37.508	209	194	403	107,5	11,98	11,99	11,98
Gennaio	20.203	18.931	39.134	217	204	421	106,7	12,10	12,15	12,12
Febbraio	19.696	18.650	38.346	232	219	451	105,6	12,56	12,65	12,60

Tavola XX.

OSSERVAZIONI dal novembre 1921 al febbraio 1924	NATI-MORTI			MEDIE GIORNALIERE			NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Legittimi</i>									
Novembre.....	4.932	3.992	8.924	55	44	99	3,35	2,90	3,13
Dicembre	5.582	4.471	10.053	60	48	108	3,44	2,97	3,21
Gennaio	5.924	4.778	10.702	64	51	115	3,55	3,07	3,31
Febbraio.....	5.574	4.357	9.931	66	51	117	3,56	2,95	3,26
<i>Illegittimi</i>									
Novembre	938	818	1.756	10,4	9,1	19,5	5,64	5,25	5,45
Dicembre	1.140	1.020	2.160	12,3	11,0	23,3	5,87	5,64	5,76
Gennaio.....	1.137	1.012	2.149	12,2	10,9	23,1	5,63	5,35	5,49
Febbraio.....	1.091	914	2.005	12,8	10,8	23,6	5,54	4,90	5,23

GERMANIA.
(Città di Charlottenburg).

Nati-vivi.

GIORNI	DICEMBRE 1909		GENNAIO 1910	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1.....	5	6	6	4
2.....	6	9	10	15
3.....	8	7	6	9
4.....	10	10	14	6
5.....	6	8	6	14
6.....	5	8	9	11
7.....	13	7	6	5
8.....	11	9	9	8
9.....	5	6	5	8
10.....	7	7	10	6
11.....	8	15	9	5
12.....	11	2	8	3
13.....	3	10	12	10
14.....	10	7	5	9
15.....	11	8	6	9
16.....	4	5	10	12
17.....	8	8	4	6
18.....	10	7	8	7
19.....	8	8	5	5
20.....	6	8	10	6
21.....	7	7	10	4
22.....	8	11	16	7
23.....	11	5	7	7
24.....	8	13	9	14
25.....	7	12	10	8
26.....	5	7	7	9
27.....	5	9	8	3
28.....	10	8	13	7
29.....	8	7	17	5
30.....	6	4	14	11
31.....	7	9	9	7

GERMANIA.

Anni 1911-14.

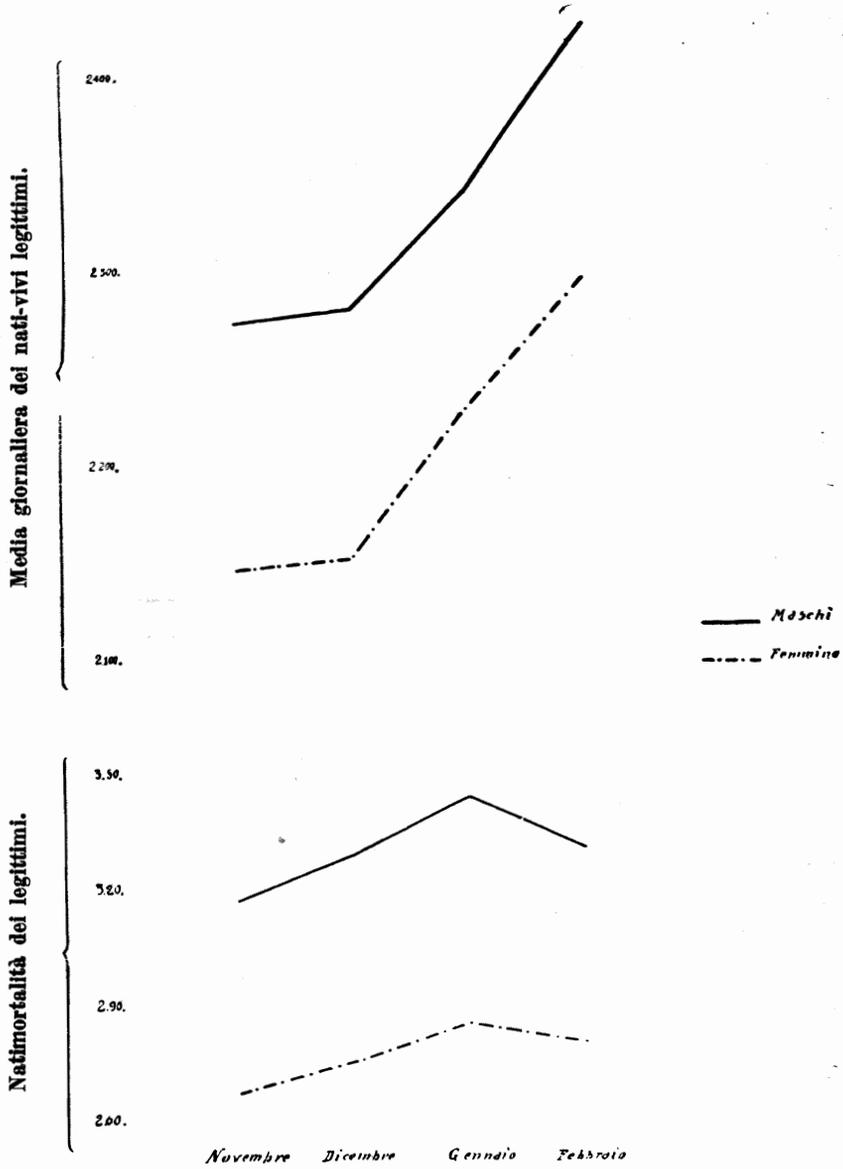
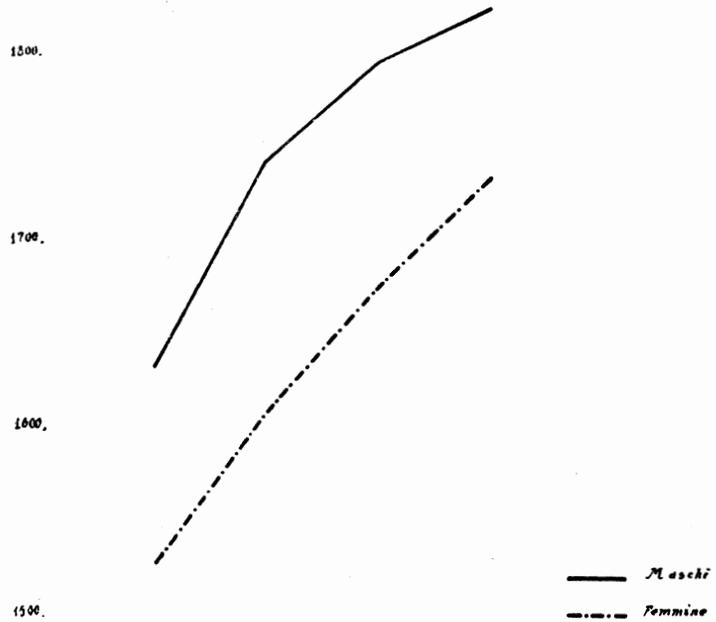


Grafico 15.

GERMANIA.

Anni 1921-24.

Media giornaliera dei nati-vivi legittimi.



Natimortalità dei legittimi.

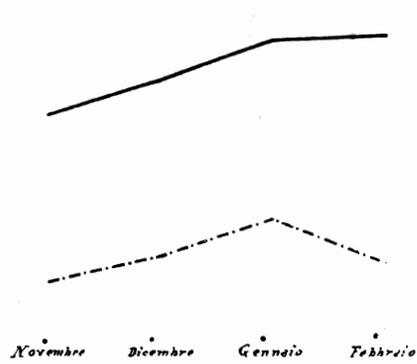


Grafico 16.

PAESI BASSI.

Fonti. — I dati per la costruzione della tavola XXII sono stati ricavati dalla *Revue mensuelle du Bureau Central de Statistique des Pays-Bas*.

Alcune notizie sono state prese dal 1° volume dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni, altre dai *Renseignements sur l'organisation actuelle des statistiques de l'état civil dans divers pays* (Office Permanent de l'Institut Intern. de Statistique, 1929), altre sono state fornite dall'Ufficio Centrale di Statistica dei Paesi Bassi con lettera del 2 maggio 1929 ed altre dall'Istituto Intern. di Statistica con lettera del 6 novembre 1928.

Intervallo concesso per la denuncia. — Nati-vivi e nati-morti debbono essere denunciati nei tre giorni non festivi dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — Le fonti, a cui abbiamo attinto, non ci hanno consentito la distinzione dei nati per sesso.

La media giornaliera (tavola XXII e grafico 18) dei nati-vivi legittimi cresce dal novembre al febbraio ed il massimo incremento si ha dal dicembre al gennaio. Quella degli illegittimi, invece, cresce dal novembre al gennaio, decresce in febbraio ed il maggiore scarto si ha tra dicembre e gennaio. Il coefficiente d'illegittimità assume il suo massimo in gennaio.

La media giornaliera di nati-morti (legittimi ed illegittimi insieme) cresce in dicembre ove assume il massimo valore, riassume in gennaio il valore di novembre e cresce lievemente in febbraio. Il coefficiente di natimortalità decresce dal novembre al febbraio ed il maggiore scarto si ha tra dicembre e gennaio.

Il diverso comportamento della media giornaliera dei nati-vivi da quella dei nati-morti e l'andamento del coefficiente di natimortalità facevano nascere qualche dubbio che solo la disponibilità di dati più analitici poteva chiarire.

A questo scopo, il dott. Methorst ci ha fornito i dati giornalieri della seconda quindicina di dicembre degli anni 1925 e 1926 e quelli della prima quindicina di gennaio degli anni 1926 e 1927 relativi

alla Provincia di Gueldre le cui nascite rappresentano circa un nono delle nascite dell'intero Paese ed il cui coefficiente di natalità si approssima moltissimo a quello dell'intero Paese (tavola XXIII e grafico 19).

La frequenza giornaliera dei nati-vivi, in verità, non presenta nulla di anormale: il fenomeno delle false denunce non si palesa.

Tavola XXII.

PAESI BASSI.

OSSERVAZIONI dal novembre 1923 al febbraio 1928	NATI-VIVI (maschi e femmine insieme)			MEDIE GIORNALIERE			Illegittimità	Nati-morti (maschi e femmine insieme)	Medie giornaliere	Nati-mortalità
	Legittimi	Illegittimi	TOTALE	Legittimi	Illegittimi	TOTALE				
Novembre	67.013	1.197	68.210	447	8,0	455	1,79	2.395	16,0	3,51
Dicembre	71.229	1.356	72.585	460	8,7	468	1,90	2.528	16,3	3,48
Gennaio	74.847	1.537	76.384	483	9,9	493	2,05	2.483	16,0	3,25
Febbraio	71.672	1.335	73.007	505	9,4	514	1,86	2.281	16,1	3,12

PAESI BASSI.

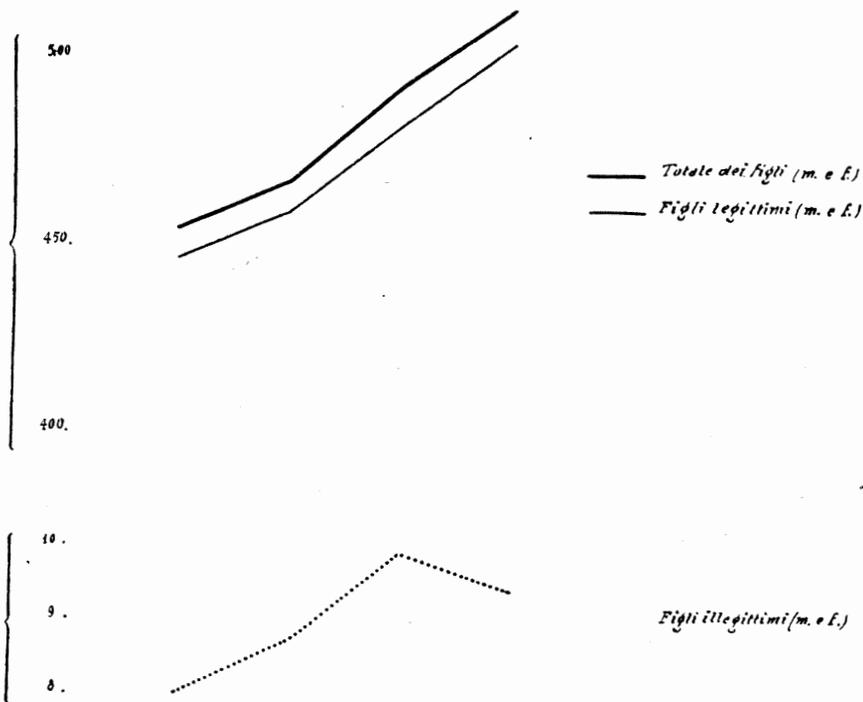
(Provincia di Gueldre).

GIORNI	NATI-VIVI				NATI-MORTI			
	MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE	
	Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi	Legittimi	Illegittimi
1925-26								
16 Dicembre	49	—	43	—	1	—	2	—
17 »	50	4	43	3	1	—	1	—
18 »	50	—	44	1	1	—	1	—
19 »	60	1	50	—	3	—	2	—
20 »	57	—	49	2	1	—	2	—
21 »	47	—	37	—	1	—	1	—
22 »	51	3	43	1	2	—	2	—
23 »	50	1	51	—	4	—	1	—
24 »	37	2	49	1	2	—	—	—
25 »	51	1	47	1	1	—	1	—
26 »	63	2	45	—	1	—	1	—
27 »	53	—	53	1	4	—	2	—
28 »	48	—	51	3	—	—	1	1
29 »	49	4	66	2	2	—	1	—
30 »	46	—	44	2	3	—	1	—
31 »	48	—	55	2	4	—	2	—
1926-27								
1 Gennaio	55	2	57	—	4	—	—	—
2 »	53	1	37	3	3	—	—	—
3 »	52	1	38	1	2	—	1	—
4 »	57	1	47	—	2	—	—	—
5 »	62	2	47	1	2	—	1	—
6 »	44	1	46	2	1	—	—	—
7 »	56	1	56	1	—	—	1	—
8 »	40	—	41	2	1	—	2	—
9 »	47	—	61	2	1	—	2	—
10 »	67	—	62	1	3	—	1	—
11 »	52	2	55	2	1	—	2	—
12 »	51	—	68	1	1	—	—	—
13 »	39	1	54	2	—	—	1	—
14 »	52	1	49	2	3	—	1	—
15 »	61	2	49	2	3	—	2	—

PAESI BASSI.

Anni 1923-28.

Media giornaliera dei nati-vivi.



Natimortalità



Grafico 18.

PAESI BASSI.

(Provincia di Gueldre).

Frequenza giornaliera dei nati-vivi.

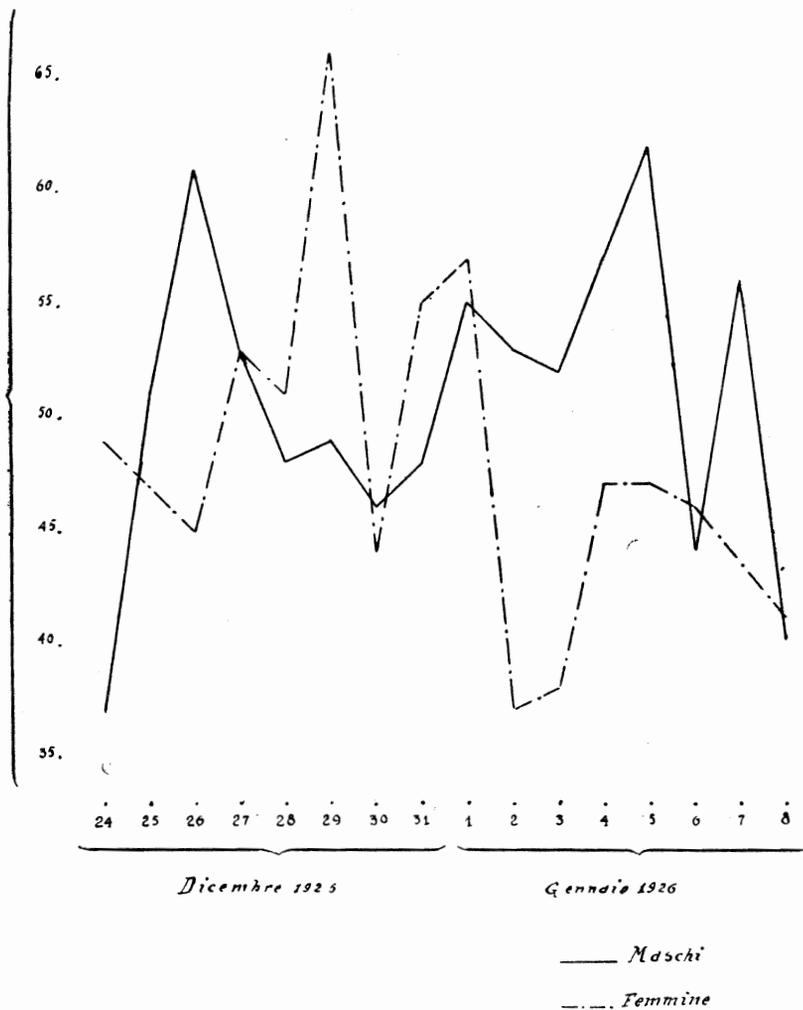


Grafico 19.

BELGIO.

Fonti. — I dati di cui alle tavole XXIV e XXV sono stati ricavati dall'*Annuaire Statistique de la Belgique et du Congo Belge*, ove i nati legittimi non sono distinti dagli illegittimi.

Alcune notizie sono state desunte dal vol. 2° dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni ed altre sono state fornite dalla Commissione Centrale di Statistica presso il Ministero dell'Interno e dell'Igiene con lettere del 10 ottobre 1928 e 3 maggio 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — La denuncia deve obbligatoriamente essere fatta all'Ufficiale di Stato Civile entro tre giorni dalla nascita. Pene severissime sanzionano quest'obbligo.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita. Le statistiche relative ai nati-morti considerano come tali i feti che abbiano raggiunto una età di sei mesi e più ed i nati-vivi morti prima della denuncia, morti, cioè, nei tre giorni dalla nascita.

Analisi dei sintomi. — La media giornaliera dei nati-vivi, sia dei maschi che delle femmine, nel primo periodo, novembre 1909-febbraio 1913 (tavola XXIV e grafico 20), dopo aver subito una insignificante e trascurabile diminuzione nel dicembre rispetto al novembre, cresce nel gennaio e cresce ancora nel febbraio. Nel secondo periodo, novembre 1919-febbraio 1925 (tavola XXV e grafico 21), essa, invece, sia per i maschi che per le femmine, cresce con continuità dal novembre al gennaio.

La media giornaliera dei nati-morti nel primo periodo, sia per i maschi che per le femmine, cresce con continuità dal novembre al gennaio e decresce leggermente nel febbraio. Nel secondo periodo, quella maschile cresce dal novembre al gennaio e rimane stazionaria nel febbraio; quella femminile, invece, rimane stazionaria nel dicembre e cresce leggermente nel gennaio e nel febbraio.

Il rapporto di natimortalità, nel primo periodo, cresce con continuità dal novembre al gennaio e nel febbraio decresce; nel secondo periodo, decresce insensibilmente dal novembre al gennaio ed un pò più fortemente dal gennaio al febbraio.

Le variazioni, insomma, della media giornaliera dei nati-vivi, della media giornaliera dei nati-morti e del rapporto di natimortalità, non hanno nulla di anormale.

Per queste ragioni, possiamo asserire che nel Belgio non esiste il fenomeno delle false denunce in misura tale da palesarsi sui dati complessivi dello Stato.

Il dott. Sauveur, poi, ci ha fornito dei dati giornalieri relativi alle città di Anversa, Bruxelles, Gand e Liegi (tavola XXVI e grafico 22). Quelli relativi alla città di Gand si riferiscono, come lo stesso dott. Sauveur ci assicurava, alla data di denuncia: nella frequenza giornaliera dei nati, perciò, si nota un forte abbassamento nel primo giorno dell'anno ed un repentino aumento nel terzo e quarto giorno, e ciò perchè la denuncia deve essere fatta entro tre giorni dalla nascita. Tenendo presente questa circostanza possiamo senz'altro escludere l'esistenza del fenomeno delle false denunce.

Nella città di Liegi, il normale andamento della frequenza giornaliera dei nati negli ultimi giorni di dicembre, la forte diminuzione nel primo giorno dell'anno, seguita da un repentino aumento nei tre giorni successivi, e specie nel tre gennaio, ci inducono a sospettare che, anche per questa città, i dati si riferiscano alla data di denuncia, anzichè a quella di nascita.

Nella città di Anversa, la frequenza giornaliera dei nati non presenta nulla di anormale: il fenomeno delle false denunce non esiste.

Nella città di Bruxelles, invece, il fenomeno sembra esistere per i maschi: quel minimo della frequenza giornaliera dei nati-vivi maschi all'ultimo giorno dell'anno e la cuspide al primo gennaio sono indizi sufficienti.

Tavola XXIV.

BELGIO.

OSSERVAZIONI dal novembre 1909 al febbraio 1913	LEGITTIMI ED ILLEGITTIMI INSIEME			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Nati-vivi</i>										
Novembre	27.759	26.523	54.282	231	221	452	104,7			
Dicembre	28.473	27.291	55.764	230	220	450	104,3			
Gennaio	30.401	29.590	59.991	245	239	484	102,7			
Febbraio	29.452	27.781	57.233	261	246	506	106,0			
<i>Nati-morti</i>										
Novembre	1.286	982	2.268	10,7	8,2	18,9	131,0	4,63	3,70	4,18
Dicembre	1.465	1.126	2.591	11,8	9,1	20,9	130,1	5,14	4,12	4,65
Gennaio	1.647	1.266	2.913	13,3	10,2	23,5	130,1	5,42	4,28	4,85
Febbraio	1.466	1.105	2.571	13,0	9,8	22,8	132,7	4,97	3,97	4,49

Tavola XXV.

OSSERVAZIONI dal novembre 1919 al febbraio 1925	LEGITTIMI ED ILLEGITTIMI INSIEME			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Nati-vivi</i>										
Novembre	37.765	35.654	73.419	210	198	408	105,9			
Dicembre	40.042	37.732	77.774	215	203	418	106,1			
Gennaio	42.498	40.719	83.217	228	219	447	104,4			
Febbraio	40.395	37.813	78.208	238	222	460	106,8			
<i>Nati-morti</i>										
Novembre	2.116	1.648	3.764	11,8	9,2	20,9	128,4	5,60	4,62	5,13
Dicembre	2.241	1.703	3.944	12,0	9,2	21,2	131,6	5,60	4,51	5,07
Gennaio	2.419	1.788	4.207	13,0	9,6	22,6	135,3	5,69	4,39	5,06
Febbraio	2.216	1.659	3.875	13,0	9,8	22,8	133,6	5,48	4,39	4,95

BELGIO.
(Città di Anversa, Bruxelles, Gand e Liegi).

Nati-vivi.

CITTÀ	DICEMBRE (1923 AL 1927)								GENNAIO (1924 AL 1928)							
	24	25	26	27	28	29	30	31	1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Anversa</i>															
Maschi.....	27	38	44	24	35	33	41	29	32	32	31	39	39	27	41	42
Femmine.....	26	30	26	36	32	37	35	37	37	33	35	26	28	32	29	36
TOTALE...	53	68	70	60	67	70	76	66	69	65	66	65	67	59	70	78
<i>Bruxelles</i>																
Maschi.....	15	20	18	15	20	16	15	11	24	15	12	16	19	17	23	14
Femmine.....	15	19	15	16	13	13	18	15	16	14	11	19	18	19	19	15
TOTALE...	30	39	33	31	33	29	33	26	40	29	23	35	37	36	42	29
<i>Gand</i>																
Maschi.....	17	11	17	24	20	12	12	15	3	10	23	25	27	20	19	20
Femmine.....	21	11	19	21	23	11	23	14	4	15	36	27	13	13	20	12
TOTALE...	38	22	36	45	43	23	35	29	7	25	59	52	40	33	39	32
<i>Liegi</i>																
Maschi.....	22	12	19	16	11	14	15	23	7	19	27	23	16	17	19	15
Femmine.....	20	9	23	14	28	24	18	11	8	26	27	17	17	16	11	17
TOTALE...	42	21	42	30	39	38	33	34	15	45	54	40	33	33	30	32

BELGIO.

Anni 1909-13.

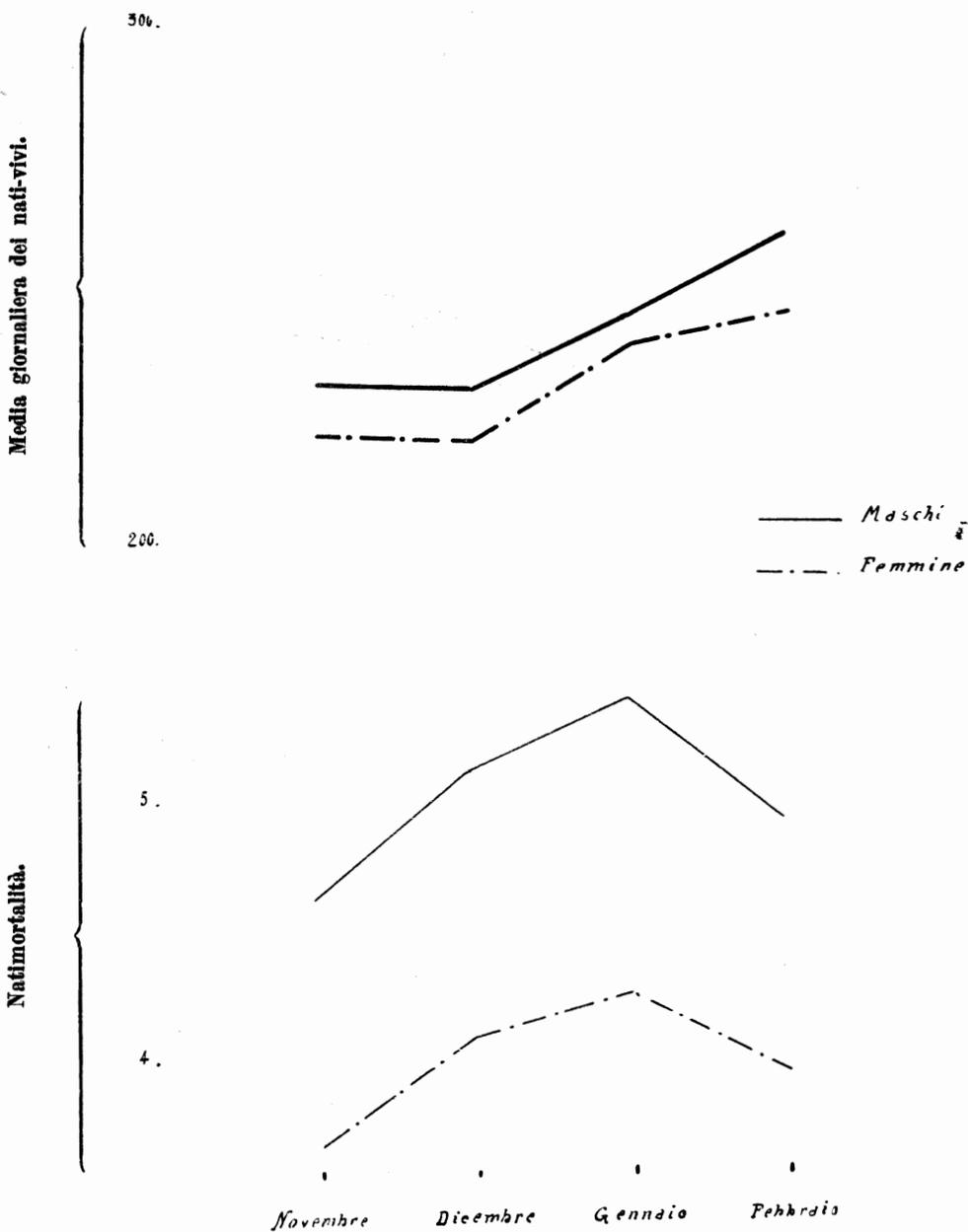


Grafico 20.

BELGIO .

Anni 1919-25.

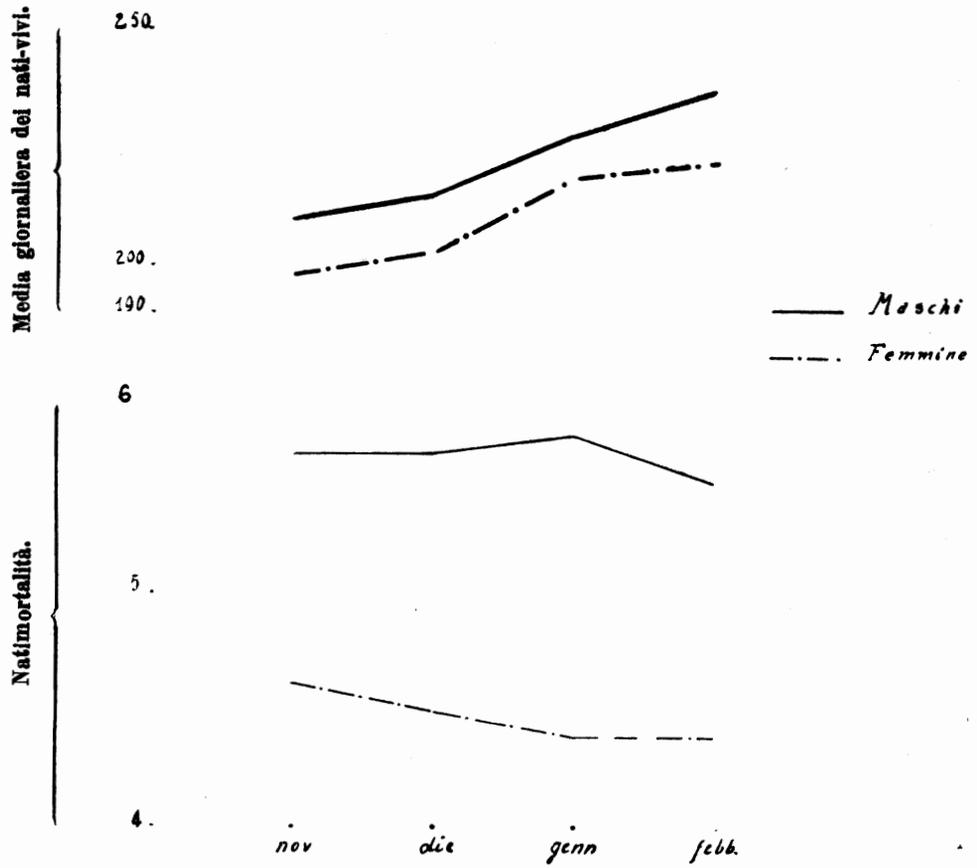


Grafico 21.

BELGIO.
(Città di Gand, Bruxelles, Anversa e Liegi).

Frequenza giornaliera dei nati-vivi.

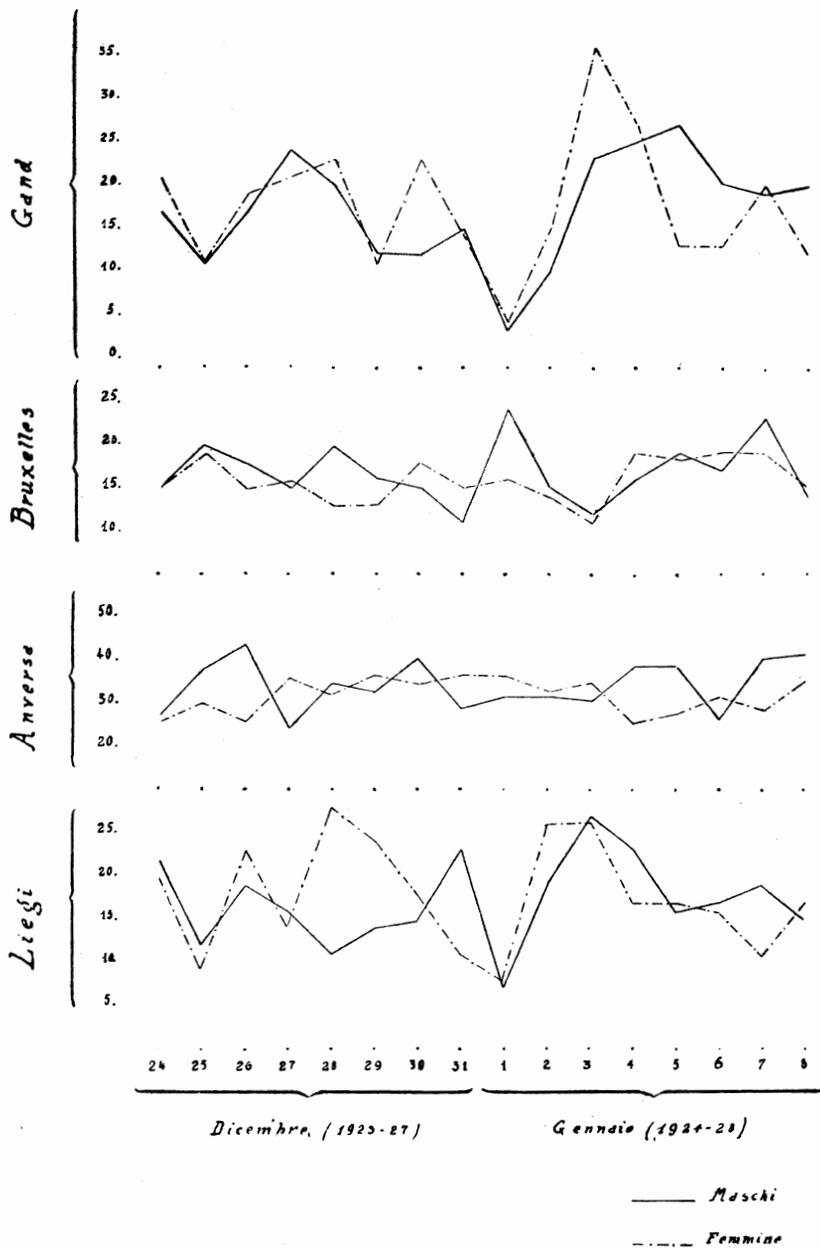


Grafico 22.

FRANCIA.

Fonti. — Le tavole XXVII e XXVIII sono state costruite con dati ricavati dalla *Statistique du Mouvement de la population*.

Alcune notizie sono state fornite dalla Statistica Generale della Francia con lettere del 21 settembre 1928 e 14 maggio 1929 ed altre sono state ricavate dal volume 9° dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni.

Intervallo concesso per la denuncia. — Nati-vivi e nati-morti debbono essere denunciati all'Ufficiale di stato civile entro tre giorni dalla nascita.

Allo spirare di questo intervallo, di tre giorni, le nascite non possono essere registrate che in virtù di un giudizio speciale promosso a questo scopo.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — Abbiamo considerato due periodi distinti: il primo (novembre 1907-febbraio 1913), che precede immediatamente la guerra (tavola XXVII e grafico 23) ed il secondo (novembre 1920-febbraio 1926), che immediatamente la segue (tavola XXVIII e grafico 24).

La fonte a cui abbiamo attinto non ha consentito la distinzione dei nati per sesso e per legittimità.

La media giornaliera dei nati-vivi, sia nel primo che nel secondo periodo, cresce dal novembre al febbraio e presenta il maggiore incremento dal dicembre al gennaio.

Analogamente la media giornaliera dei nati-morti, sia nel primo che nel secondo periodo, cresce dal novembre al febbraio ed il maggiore incremento si ha dal dicembre al gennaio.

Il rapporto di natimortalità, nel primo periodo, cresce dal novembre al dicembre, rimane costante nel gennaio e decresce nel febbraio sino a raggiungere quasi il valore di novembre. Nel secondo periodo, cresce dal novembre al dicembre, in cui assume il massimo valore, decresce in gennaio e decresce ancora nel febbraio.

Nel primo periodo, non si nota alcun sicuro indizio di esistenza del fenomeno; nel secondo periodo, invece, quel massimo incremento

della media giornaliera dei nati-vivi tra dicembre e gennaio e quel massimo del coefficiente di natimortalità proprio in dicembre, ci fanno sorgere qualche dubbio che solo la disponibilità di materiale statistico più adatto alla ricerca potrebbe chiarire.

Osservando, infatti, le distribuzioni giornaliere dei nati-vivi nei mesi di dicembre 1927 e gennaio 1928 relative al Territorio di Belfort, al Dipartimento del Lot ed alla Città di Parigi (tavola XXIX e grafico 25), forniteci dall'ing. Huber, si nota chiaramente una depressione all'ultimo giorno dell'anno ed una cuspidè al primo gennaio; il fenomeno, cioè, delle false denuncie, sebbene in non forte misura, è evidente. Osservando ancora le distribuzioni di Belfort e del Lot, notiamo una cuspidè accentuata nel giorno 24 dicembre; non è da escludere, perciò, che un certo numero di nati di altri giorni vada dichiarato a beneficio di quel giorno.

Queste osservazioni ci consentono di concludere che in Francia il fenomeno delle false denuncie molto probabilmente esiste in lieve misura.

Tavola XXVII.

FRANCIA.

OSSERVAZIONI dal novembre 1907 al febbraio 1913	NATI-VIVI		NATI-MORTI		NATIMORTALITÀ
	Valori assoluti	Medie giornaliere	Valori assoluti	Medie giornaliere	
Novembre.....	350.111	1.945	16.752	93	4,78
Dicembre.....	362.196	1.947	17.605	95	4,86
Gennaio.....	394.101	2.119	19.142	103	4,86
Febbraio.....	376.852	2.217	17.886	105	4,75

Tavola XXVIII.

OSSERVAZIONI dal novembre 1920 al febbraio 1926	NATI-VIVI		NATI-MORTI		NATIMORTALITÀ
	Valori assoluti	Medie giornaliere	Valori assoluti	Medie giornaliere	
Novembre.....	355.882	1.977	14.705	82	4,13
Dicembre.....	371.065	1.995	15.892	85	4,28
Gennaio.....	404.491	2.175	16.774	90	4,15
Febbraio.....	382.413	2.263	16.600	92	4,08

FRANCIA.
(Territorio di Belfort, Dipartimento del Lot e Città di Parigi).

Nati-vivi.

DATA	Territorio di Belfort	Dipartimento del Lot	Città di Parigi
16 Dicembre 1927	3	4	134
17 » »	2	6	103
18 » »	3	5	111
19 » »	1	5	114
20 » »	9	10	105
21 » »	4	7	113
22 » »	5	6	139
23 » »	3	1	112
24 » »	11	17	114
25 » »	2	8	133
26 » »	2	8	125
27 » »	5	3	127
28 » »	2	10	98
29 » »	4	4	109
30 » »	5	7	101
31 » »	3	3	98
1 Gennaio 1928	10	13	130
2 » »	5	6	104
3 » »	9	10	128
4 » »	3	12	125
5 » »	8	6	131
6 » »	7	4	130
7 » »	4	5	120
8 » »	6	7	126
9 » »	6	2	140
10 » »	7	8	144
11 » »	10	13	112
12 » »	4	8	154
13 » »	4	2	118
14 » »	4	7	138
15 » »	4	7	118

FRANCIA.

Anni 1907-13.

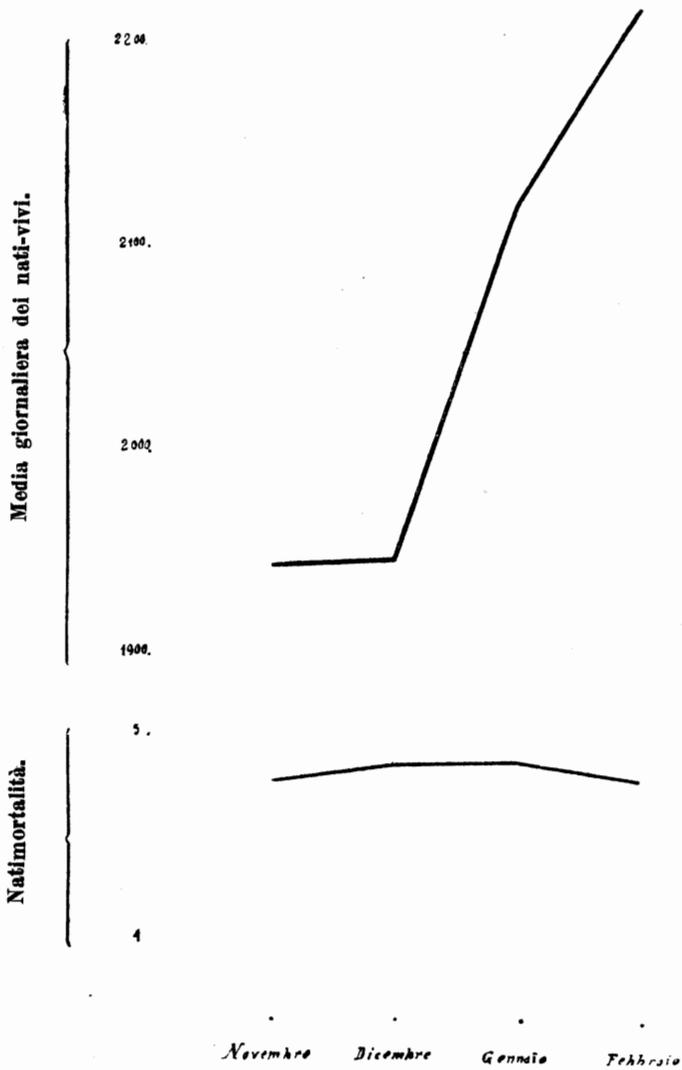


Grafico 23.

FRANCIA.

Anni 1920-26.

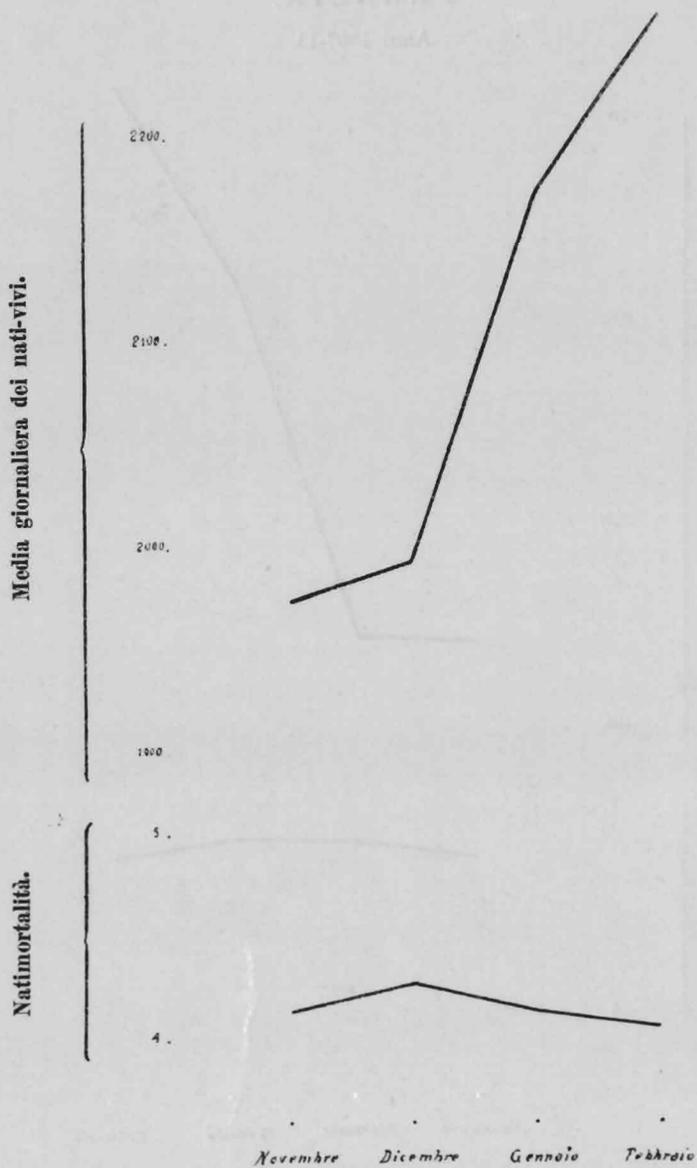


Grafico 24.

FRANCIA.

(Città di Parigi, Dipartimento del Lot, Dipartimento di Belfort).

Frequenza giornaliera dei nati-vivi.

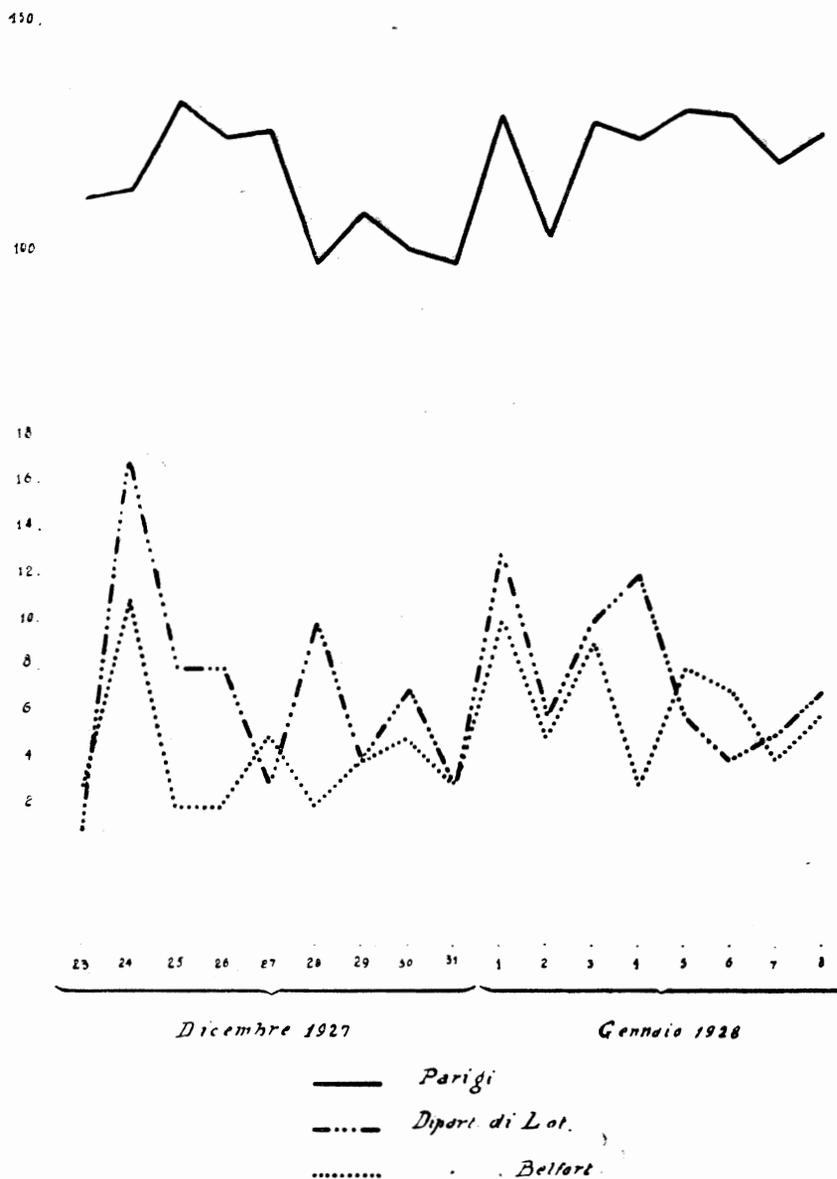


Grafico 25.

SVIZZERA.

Fonti. — Le tavole XXX e XXXI sono state costruite con dati ricavati dall'*Annuaire Statistique de la Suisse* e la tavola XXXII con dati forniti dall'Ufficio Federale di Statistica.

Alcune notizie sono state prese dal vol. 12° dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni, altre dai *Renseignements sur l'organisation actuelle des statistiques de l'état civil dans divers pays* (Office Permanent de l'Institut International de Statistique, 1929) ed altre sono state fornite dall'Ufficio Federale di Statistica della Svizzera con lettera del 16 dicembre 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — Nati-vivi e nati-morti debbono essere denunciati nei tre giorni dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — La media giornaliera dei nati-vivi legittimi, sia maschi che femmine (tavola XXX e grafico 26), si mantiene costante in dicembre e cresce, poi, sino a febbraio. Quella degli illegittimi si comporta pressochè nella stessa maniera e, mentre il rapporto di illegittimità è quasi costante per i maschi nei mesi di novembre, dicembre e gennaio, per le femmine assume il massimo valore in gennaio.

Il rapporto di natimortalità (tavola XXXI e grafico 26) non presenta nulla di caratteristico; esso si mantiene quasi costante in tutti i mesi esaminati.

Nulla, quindi, rivela l'esistenza del fenomeno delle false denuncie. L'esame delle distribuzioni giornaliere dei nati-vivi (legittimi ed illegittimi insieme) relative ai mesi di dicembre 1926 e 1927 e gennaio 1927 e 1928, forniteci dal Dott. Lorenz, conferma sufficientemente tale conclusione (tavola XXXII e grafici 27 e 28).

Tavola XXX.

SVIZZERA.

OSSERVAZIONI dal novembre 1901 al febbraio 1920	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	ILLEGITTIMI		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi</i>										
Novembre.....	62.925	60.125	123.050	110	105	215	104,7			
Dicembre.....	64.747	62.135	126.882	110	105	215	104,2			
Gennaio.....	68.426	64.356	132.782	116	109	225	106,3			
Febbraio.....	65.782	62.964	128.746	122	117	240	104,5			
<i>Illegittimi</i>										
Novembre.....	3.028	2.815	5.843	5,31	4,94	10,25	107,6	4,81	4,68	4,75
Dicembre.....	3.126	2.933	6.059	5,31	4,98	10,29	106,6	4,83	4,72	4,78
Gennaio.....	3.271	3.413	6.684	5,55	5,79	11,35	95,8	4,78	5,30	5,03
Febbraio.....	3.298	3.148	6.446	6,14	5,86	12,00	104,8	5,01	5,00	5,01

Tavola XXXI.

OSSERVAZIONI dal novembre 1901 al febbraio 1920	NATI-MORTI			MEDIE GIORNALIERE			NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi</i>									
Novembre.....	2.304	1.762	4.066	4,04	3,09	7,13	3,66	2,93	3,30
Dicembre.....	2.461	1.855	4.316	4,18	3,15	7,33	3,80	2,99	3,40
Gennaio.....	2.518	1.954	4.472	4,28	3,32	7,59	3,68	3,04	3,37
Febbraio.....	2.341	1.863	4.204	4,36	3,47	7,83	3,56	2,96	3,27
<i>Illegittimi</i>									
Novembre.....	190	126	316	0,33	0,22	0,55	—	—	—
Dicembre.....	217	144	361	0,37	0,24	0,61	—	—	—
Gennaio.....	189	158	347	0,32	0,27	0,59	—	—	—
Febbraio.....	190	161	351	0,35	0,30	0,65	—	—	—

SVIZZERA.

Nati-vivi (legittimi ed illegittimi).

GIORNI	MASCHE				FEMMINE			
	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio
	1926	1927	1927	1928	1926	1927	1927	1928
1.....	93	114	85	91	78	97	67	104
2.....	108	93	102	99	81	109	84	80
3.....	90	93	88	111	80	89	83	76
4.....	94	119	102	92	76	94	104	93
5.....	92	102	91	97	109	94	69	84
6.....	102	112	93	104	97	109	89	84
7.....	83	108	83	92	98	97	75	83
8.....	91	106	96	103	80	101	77	79
9.....	93	104	95	121	102	94	78	92
10.....	86	88	78	98	88	109	84	91
11.....	81	105	111	85	96	97	95	94
12.....	89	92	102	100	94	91	93	86
13.....	100	124	101	93	82	95	85	100
14.....	88	94	101	92	83	107	83	99
15.....	80	118	95	106	77	106	91	87
16.....	90	103	83	82	80	90	83	103
17.....	87	107	83	110	87	108	103	77
18.....	96	99	95	110	91	83	82	85
19.....	110	101	99	89	100	98	105	95
20.....	112	98	96	105	104	76	100	92
21.....	97	81	108	91	101	87	78	79
22.....	92	110	116	99	84	107	86	120
23.....	89	101	115	111	88	103	91	85
24.....	113	96	118	101	80	108	84	99
25.....	93	87	102	93	97	94	109	111
26.....	101	91	102	86	99	116	92	103
27.....	108	89	86	93	92	100	100	87
28.....	99	100	105	93	86	90	105	99
29.....	106	85	96	117	94	120	101	96
30.....	98	98	87	111	124	104	88	115
31.....	95	102	88	114	100	97	84	103
TOTALI...	2.956	3.120	3.002	3.089	2.828	3.070	2.748	2.881

SVIZZERA.

Anni 1901-20.

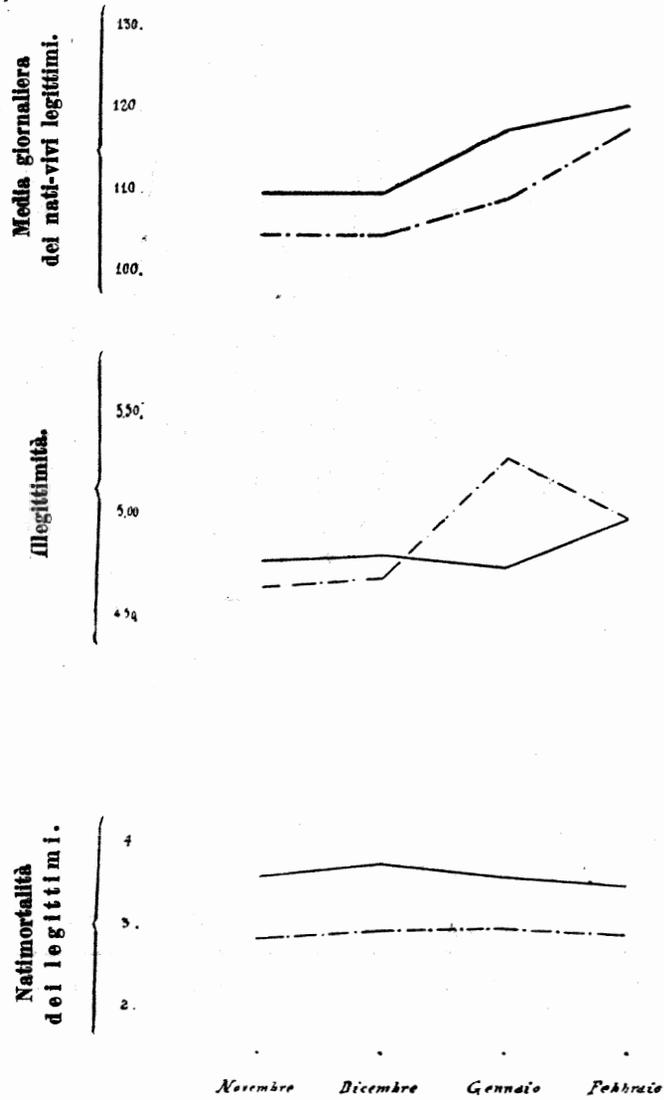


Grafico 26.

SVIZZERA.

Frequenza giornaliera dei nati-vivi.

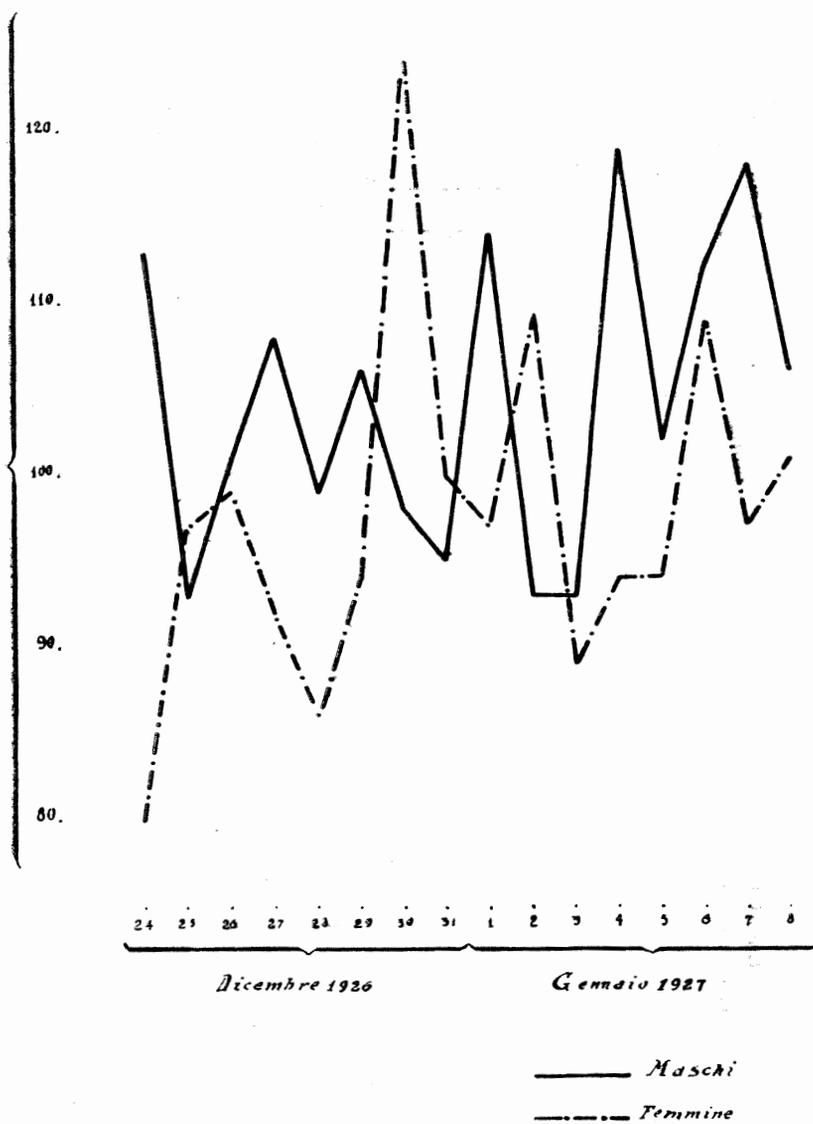


Grafico 27.

SVIZZERA.
Frequenza giornaliera dei nati-vivi.

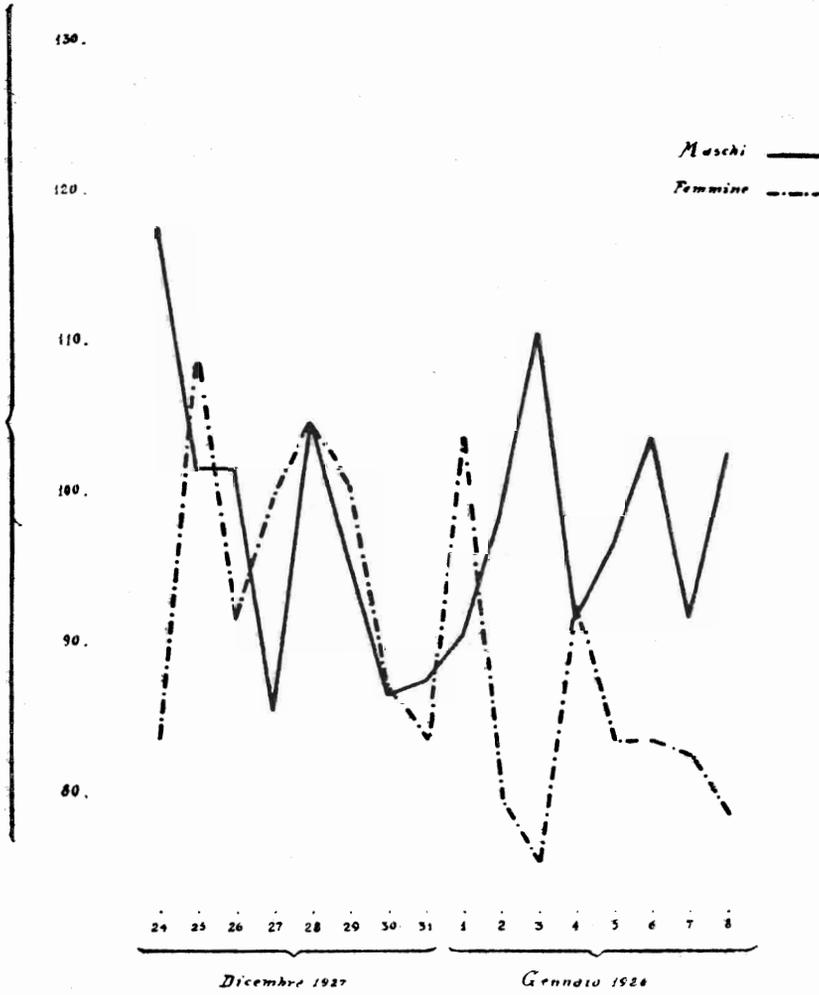


Grafico 28.

AUSTRIA.

Fonti. — I dati di cui alla tavola XXXIII sono stati ricavati dai volumi della *Bewegung der Bevölkerung*, ove i nati legittimi non sono distinti dagli illegittimi.

Alcune notizie sono state ricavate dal vol. 5^o dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni ed altre sono state fornite dal Presidente dell'Ufficio di statistica dell'Austria con lettera del 6 maggio 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — Per gli appartenenti a confessioni ammesse dalla legge non è fissato: la denuncia viene fatta in occasione del battesimo o dell'atto religioso. La Chiesa Cattolica, però, esige che il battesimo avvenga al più presto possibile e nei paesi di campagna esiste la consuetudine di portare a battesimo il neo-nato lo stesso giorno della nascita. Per gli appartenenti a confessioni non ammesse dalla legge e per gli aconfessionali, la denuncia dev'essere fatta all'Ufficio di Stato Civile entro gli otto giorni dalla nascita. Tutto ciò riguarda i nati-vivi.

I nati-morti (feti che abbiano raggiunto una età di circa sei mesi e più) devono essere immediatamente denunciati all'Ufficio di Stato Civile. A questo proposito notiamo che, per motivi religiosi, in alcuni distretti cattolici è invalso il costume di portare a battesimo i nati-morti come se fossero nati-vivi e sui registri tenuti dal clero vengono considerati come « morti poco tempo dopo la nascita ». Le statistiche, quindi, dei nati-vivi e dei nati-morti, di questi distretti, sono poco esatte. I feti, infine, che non abbiano raggiunto l'età sopradetta, non vengono denunciati.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — I « risultati preliminari » si riferiscono alla data della denuncia, mentre i « risultati definitivi » a quella di nascita. Per l'analisi del fenomeno che ci occupa, adoperiamo, naturalmente, i risultati definitivi.

Analisi dei sintomi. — La media giornaliera (tavola XXXIII e grafico 29) dei nati-vivi, sia dei maschi che delle femmine, dopo aver subito una diminuzione nel dicembre rispetto al novembre, sale nel gennaio ed ancora nel febbraio.

La media giornaliera dei nati-morti, invece, cresce dal novembre al febbraio. Questo contrasto tra l'andamento della media giornaliera dei nati-vivi e quello della media giornaliera dei nati-morti potrebbe far nascere qualche dubbio, ma il valore pressochè uguale del rapporto di natimortalità nei mesi di dicembre e gennaio non ci autorizza, in mancanza di dati più analitici e più confacenti alla nostra ricerca, ad affermare l'esistenza del fenomeno delle false denunce.

Tavola XXXIII.

AUSTRIA.

OSSERVAZIONI dal Novembre 1909 al Febbraio 1913	LEGITTIMI ED ILLECITIMI INSIEME			MEDIE GIORNALIERE			Mascolità	NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Nati-vivi</i>										
Novembre.....	150.964	142.566	293.530	1.258	1.188	2.446	105,9			
Dicembre.....	152.425	142.520	294.945	1.229	1.149	2.379	106,9			
Gennaio.....	159.327	154.423	313.750	1.285	1.245	2.530	103,2			
Febbraio.....	153.244	145.616	298.860	1.356	1.289	2.645	105,2			
<i>Nati-morti</i>										
Novembre.....	4.209	3.139	7.348	35	26	61	134,1	2,79	2,20	2,50
Dicembre.....	4.418	3.358	7.776	36	27	63	131,6	2,90	2,36	2,64
Gennaio.....	4.704	3.628	8.332	38	29	67	129,6	2,95	2,35	2,66
Febbraio.....	4.406	3.377	7.783	39	30	69	130,5	2,88	2,32	2,60

AUSTRIA.

Anni 1909-13.

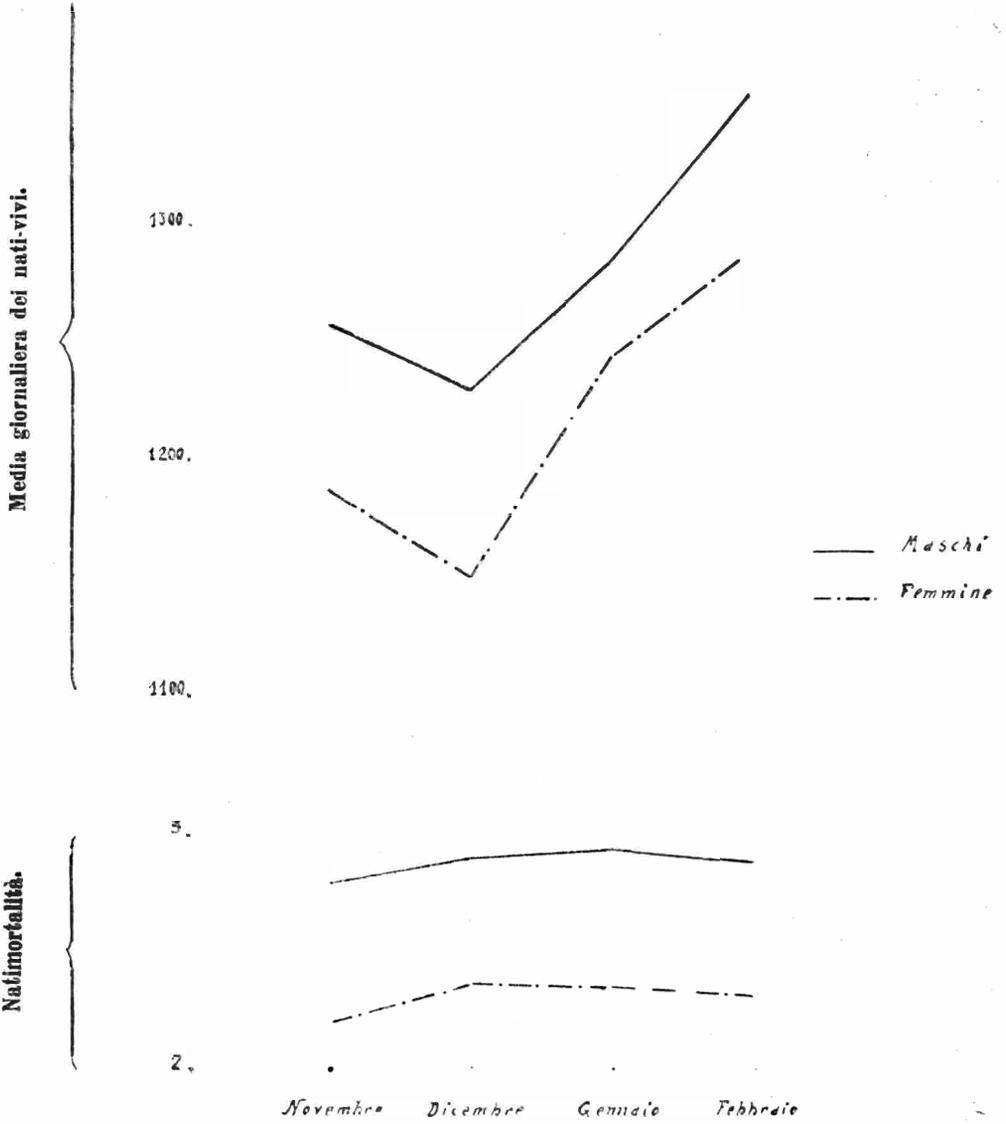


Grafico 29.

UNGHERIA.

Fonti. — I dati per la costruzione delle tavole XLIV e XLV sono stati ricavati dal *Mouvement de la population en Hongrie*.

Alcune notizie sono state prese dal vol. 10° dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni, altre dai *Renseignements sur l'organisation actuelle des statistiques de l'état civil dans divers pays* (Office Permanent de l'Institut International de Statistique, 1929) ed altre sono state fornite dall'Ufficio Centrale di Statistica dell'Ungheria con lettere del 14 dicembre 1928 e 4 aprile 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — Nati-vivi e nati-morti debbono essere denunciati entro sette giorni dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — La fonte, a cui abbiamo attinto, non ci ha consentito la distinzione dei nati per sesso.

Nel primo periodo, ottobre 1909-marzo 1912 (tavola XLIV e grafico 36), la media giornaliera dei nati-vivi legittimi decresce dall'ottobre al dicembre, cresce poi dal dicembre al marzo, presentando il massimo incremento dal dicembre al gennaio. Quella degli illegittimi, invece, decresce nel novembre, cresce successivamente sino a febbraio, decresce in marzo; la massima differenza tra le medie giornaliere dei mesi contigui si ha pure tra dicembre e gennaio.

Pertanto, se anche per gli illegittimi la differenza maggiore cade tra dicembre e gennaio, per questi non si avverte un minimo in dicembre come nei legittimi, sibbene, e meno accentuato, in novembre. Ciò è in accordo col fatto che l'interesse di differire la data di nascita dal dicembre al gennaio è maggiore per i legittimi che per gli illegittimi.

Ancora, se pochi fossero i nati-vivi in un determinato mese, pochi, anche, dovrebbero essere i nati-morti dello stesso mese: il che, nel caso nostro, non si verifica. La media giornaliera dei nati-morti legittimi, infatti, cresce dall'ottobre al febbraio, decresce nel marzo; il massimo coefficiente [di natimortalità si ha in dicembre. Analogamente, la media giornaliera dei nati-morti illegittimi cresce dall'ot-

tobre al gennaio, decresce successivamente sino a marzo; il massimo coefficiente di natimortalità si ha in dicembre.

Il fenomeno delle false denunce, per quanto abbiamo detto, esiste ed è più intenso per i legittimi che per gli illegittimi.

Ad analoga conclusione si perviene esaminando il secondo periodo, ottobre 1921-marzo 1925 (tavola XLV e grafico 37). La media giornaliera dei nati-vivi legittimi, infatti, decresce dall'ottobre al dicembre, cresce poi dal dicembre al febbraio, decresce nuovamente in marzo; il massimo scarto si ha tra dicembre e gennaio. Quella degli illegittimi decresce in novembre rispetto ad ottobre, cresce, poi, sino a febbraio, decresce in marzo, presentando la massima differenza tra dicembre e gennaio.

La media giornaliera dei nati-morti legittimi, invece, cresce dall'ottobre al marzo ed il massimo coefficiente di natimortalità si ha in dicembre. Quella degli illegittimi cresce dall'ottobre al dicembre, ove assume il valore massimo, decresce in gennaio, cresce in febbraio, decresce in marzo, ed il massimo valore del coefficiente di natimortalità si ha in dicembre.

Ad analoga conclusione, infine, si perviene osservando la distribuzione giornaliera dei nati-vivi nei mesi di dicembre 1926 e gennaio 1927 nella città di Budapest fornitaci dal Dott. Kovács (tavola XLVI e grafico 38). La frequenza giornaliera, infatti, s'abbassa nell'ultimo giorno dell'anno e sale, poi, rapidamente il primo di gennaio, in cui assume un valore in tutti gli altri giorni non mai raggiunto (1).

(1) Il dott. Kovács, con lettera del 18 dicembre 1928, dopo avere riconosciuto che costantemente il numero delle nascite del gennaio sorpassa quello del dicembre precedente, aggiunge che « la cause de ce phénomène cependant, n'est pas, à mon avis, la circonstance qu'on déclare les enfants nés dans les derniers jours du décembre comme naissances de janvier. Ce phénomène s'explique en première ligne par des causes physiologiques et peut être motivé, en une certaine mesure, par des dispositions ecclésiastiques. Au mois de décembre correspond le mois de mars et au mois de janvier le mois d'avril comme mois de conception. C'est un phénomène depuis longtemps constaté que la proportion des naissances des mois du printemps, comme des mois de conception, dépasse les naissances des mois d'hiver. C'est aussi bien connu que dans un pays de majorité catholique et principalement du caractère agraire, les dispositions ecclésiastiques exercent une grande influence sur le nombre des mariages. Il est évident que presque tout le mois de mars tombe ordinairement dans le carême quand le nombre des mariages est le plus bas. Et le nombre des mariages influence donc également la formation par mois des naissances ».

In una sua lettera successiva (4 aprile 1929) il dott. Kovács riconosce, a seguito delle osservazioni mossegli dal prof. Gini, con lettera del 9 marzo 1929, che « les différences se pré-

sentant entre les mariages des deux mois (mars et avril), quelque grandes qu'elles soient, cette circonstance ne peut agir, même par causes mathématiques, essentiellement sur le nombre des enfants nés après les 9 mois correspondants » e, pur non stimando impossibile che un certo numero di nascite del dicembre sia dichiarato a beneficio del gennaio successivo (bien que moi-même ne l'estime pas pour impossible que tels cas peuvent aussi arriver), insiste nell'attribuire il salto brusco nella media giornaliera dei nati-vivi dal dicembre al gennaio successivo, principalmente ad una maggiore fecondità dei matrimoni nei mesi di primavera. (Mon avis est toujours le même que l'accroissement des naissances non seulement en janvier, mais pendant l'intervalle entre janvier et mars peut être principalement motivé par l'effet physiologique de l'époque avril-juin, le plus apte pour la conception).

Ora, pur non escludendo che vi sia una naturale eccedenza di nati in gennaio in confronto ai nati del dicembre, pare certo che essa non possa spiegare completamente la differenza tra le nascite dichiarate come avvenute nei due mesi.

Ciò è dimostrato, anzitutto, dai coefficienti di natimortalità. Ammesso, infatti, che le condizioni climatiche dei mesi di dicembre e di gennaio siano simili, e in ogni caso non più sfavorevoli in dicembre, sembra da attendersi che la natimortalità sia pressochè eguale nei due mesi, e in ogni caso non più alta in dicembre. L'analisi condotta, invece, ci ha mostrato (tavole XLIV e XLV e grafici 36 e 37) che, proprio in dicembre, si verifica il massimo della natimortalità. Non pare dubbio, quindi, che un certo numero di nati-vivi del dicembre sia portato a beneficio del gennaio successivo. Le percentuali di nascite del dicembre dichiarate come avvenute in gennaio, calcolate in base al rapporto di natimortalità (1,2 % nel 1909-12 e 5,1 % nel 1921-25) stanno a provare appunto che, effettivamente, un certo numero di nascite del dicembre viene portato a beneficio del mese successivo; mentre le differenze tra dette percentuali e quelle calcolate in base al numero delle nascite di dicembre e gennaio (6,0 % nel 1909-12 ed 8,5 % nel 1921-25) sembrano deporre in favore dell'ipotesi che una parte di queste ultime percentuali sia dovuta ad una eccedenza di nascite in gennaio.

La cuspide al principio di gennaio, infine, nella distribuzione giornaliera dei nati-vivi nella città di Budapest (tavola XLVI e grafico 38) non può lasciare alcun dubbio. Essa, ovviamente, come lo stesso dott. Kovács riconosce, non può essere giustificata da una più intensa fecondità primaverile. La causa è evidente, ed è proprio il fenomeno delle false denunce di nascita. Il calcolo delle percentuali di spostamenti ci ha fornito il valore di 2,1 % in base al rapporto di natimortalità ed il 4,6 % in base al numero delle nascite di dicembre e gennaio. Anche qui, cioè, pur non essendoci dubbio alcuno sulla esistenza del fenomeno delle false denunce, si ripete quanto si verifica a proposito dell'intero Paese. E questa conclusione è confermata dal calcolo, che in questo caso è possibile, sulle percentuali degli spostamenti sulla base dei dati giornalieri. La percentuale risulta infatti del 3 %.

Tavola XLIV.

UNGHERIA.

OSSERVAZIONI dall'ottobre 1909 al marzo 1912	NATI-VIVI		Illegittimità	NATI-MORTI		Natimortalità
	Valori assoluti	Medie giornaliere		Valori assoluti	Medie giornaliere	
<i>Legittimi</i>						
Ottobre	175.526	1.887		3.290	35,4	1,87
Novembre	157.333	1.748		3.251	36,1	2,07
Dicembre	153.310	1.648		3.427	36,8	2,24
Gennaio	172.833	1.858		3.777	40,6	2,19
Febbraio	170.463	2.005		3.532	41,6	2,07
Marzo	188.195	2.024		3.812	41,0	2,03
<i>Illegittimi</i>						
Ottobre	16.740	180	9,54	431	4,6	2,57
Novembre	15.705	175	9,98	464	5,2	2,95
Dicembre	16.413	176	10,71	520	5,6	3,17
Gennaio	18.904	203	10,94	591	6,4	3,13
Febbraio	18.329	216	10,75	534	6,3	2,91
Marzo	19.212	207	10,21	541	5,8	2,82

Tavola XLV.

OSSERVAZIONI dall'ottobre 1921 al marzo 1925	NATI-VIVI		Illegittimità	NATI-MORTI		Natimortalità
	Valori assoluti	Medie giornaliere		Valori assoluti	Medie giornaliere	
<i>Legittimi.</i>						
Ottobre	74.364	600		1.896	15,29	2,55
Novembre	66.300	553		1.848	15,40	2,79
Dicembre	64.740	522		2.018	16,27	3,12
Gennaio	76.780	619		2.168	17,48	2,82
Febbraio	74.298	658		2.004	17,73	2,70
Marzo	80.065	646		2.280	18,39	2,85
<i>Illegittimi</i>						
Ottobre	5.534	45	7,44	223	1,80	4,03
Novembre	5.272	44	7,95	226	1,88	4,29
Dicembre	5.613	45	8,67	311	2,51	5,54
Gennaio	6.461	52	8,41	279	2,25	4,32
Febbraio	6.236	55	8,39	231	2,49	4,51
Marzo	6.516	53	8,14	294	2,37	4,51

UNGHERIA.
(Città di Budapest).

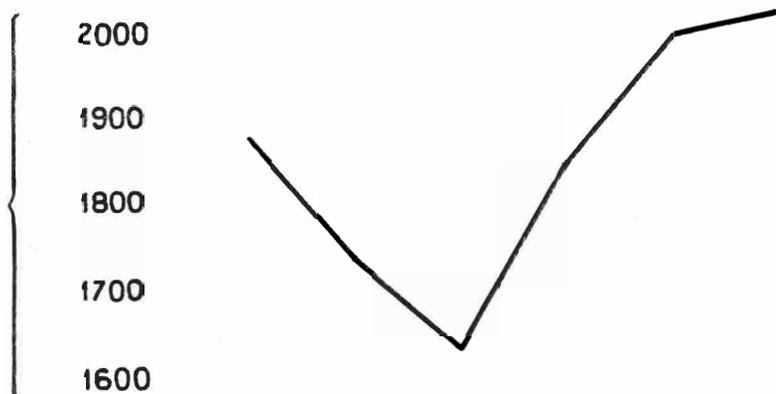
Nati-vivi.

GIORNO	Dicembre 1926	Gennaio 1927
1.....	45	64
2.....	31	53
3.....	36	47
4.....	38	43
5.....	34	40
6.....	41	43
7.....	39	55
8.....	31	35
9.....	41	43
10.....	41	56
11.....	37	41
12.....	39	26
13.....	37	45
14.....	44	38
15.....	46	46
16.....	50	39
17.....	57	45
18.....	32	43
19.....	51	41
20.....	24	36
21.....	43	38
22.....	41	52
23.....	42	43
24.....	42	38
25.....	35	39
26.....	38	48
27.....	27	49
28.....	45	44
29.....	40	40
30.....	42	31
31.....	34	45
ignoto.....	5	—
TOTALI.....	1.228	1.346

UNGHERIA.

Anni 1909-12.

Media giornaliera dei nati-vivi legittimi.



Natimortalità dei legittimi.

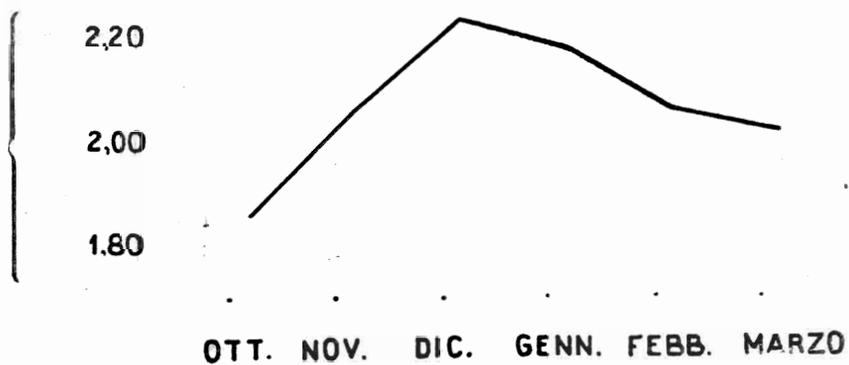
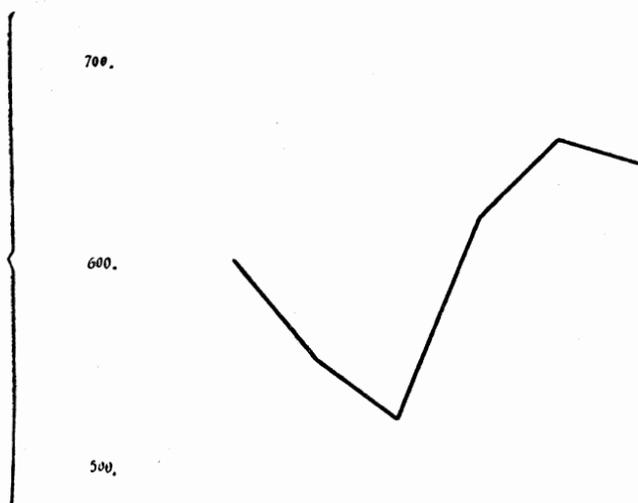


Grafico 36.

UNGHERIA.

Anni 1921-25.

Media giornaliera dei nati-vivi legittimi.



Natimortalità dei legittimi.

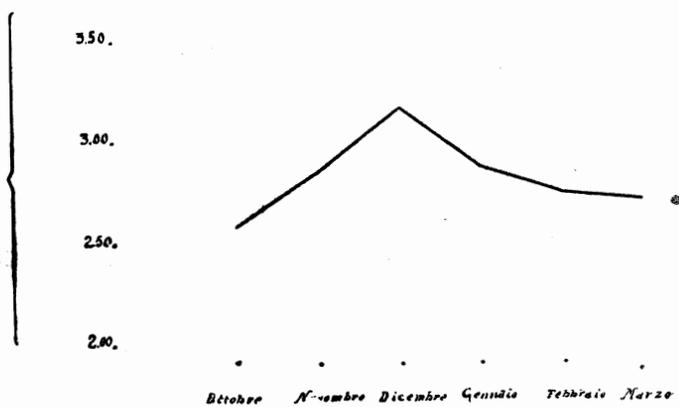


Grafico 37.

UNGHERIA.
(Città di Budapest).

Frequenza giornaliera dei nati-vivi.

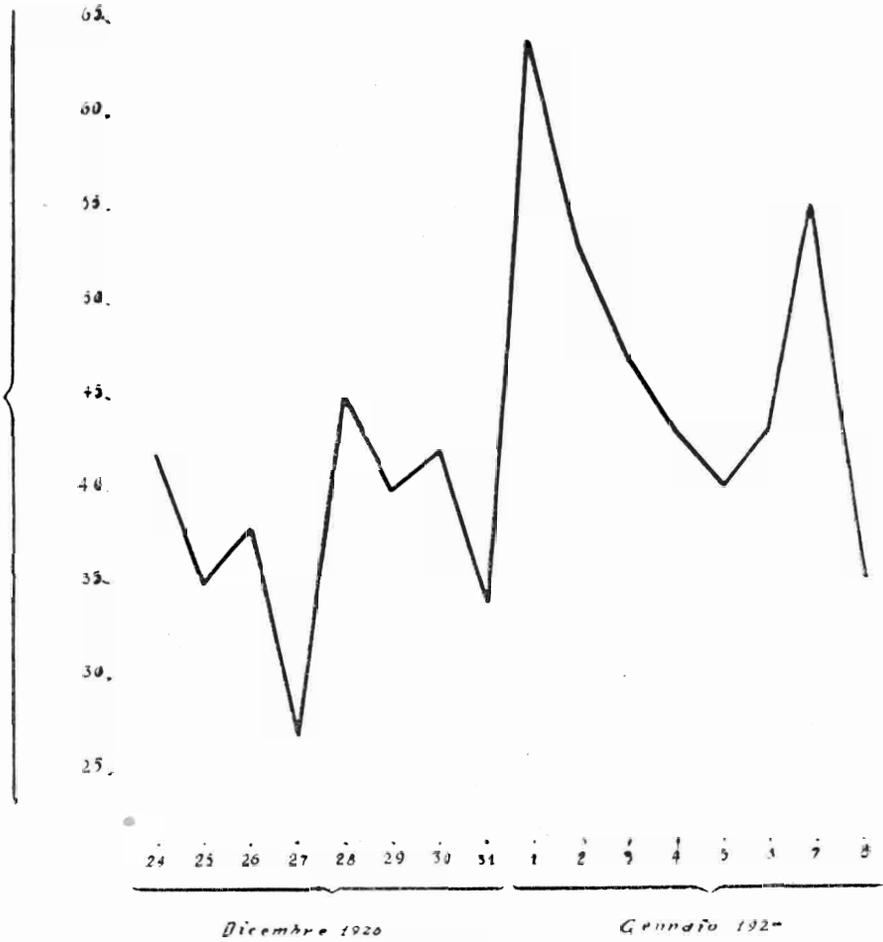


Grafico 38.

JUGOSLAVIA.

Fonti. — Le tavole XLVII e XLVIII sono state costruite con dati ricavati dall'*Annuaire Statistique du Royaume de Serbie*.

Alcune notizie sono state fornite dal Dott. A. Kovács, Direttore dell'Ufficio Centrale di Statistica dell'Ungheria, con lettera del 18 dicembre 1928, altre dall'Istituto Centrale d'igiene di Belgrado con lettera del 16 maggio 1929 ed altre dal Dott. Kostic.

Intervallo concesso per la denuncia. — Nati-vivi e nati-morti debbono essere denunciati trenta giorni dopo la nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — Non ci è stato possibile avere dati per tutto il Regno Serbo-Croato-Sloveno, nè per la sola Serbia dati posteriori al 1908.

La media giornaliera dei nati-vivi legittimi, sia maschi che femmine, decresce rapidamente dall'ottobre al dicembre, sale rapidamente, quasi raddoppiandosi, nel gennaio, cresce meno fortemente in febbraio e decresce in marzo. Quella degli illegittimi, invece, decresce nel novembre, cresce poi sino a febbraio e l'aumento più forte si ha dal dicembre al gennaio, e decresce nel marzo. Il rapporto di illegittimità, sia dei maschi che delle femmine, assume il suo valore massimo in dicembre (tavola XLVII e grafico 39).

La media giornaliera dei nati-morti legittimi maschi decresce nel novembre, cresce poi sino al febbraio, presentando il minimo accrescimento proprio dal dicembre al gennaio, e decresce nel marzo. Quella delle femmine, invece, cresce dall'ottobre al febbraio e decresce in marzo. Il rapporto di natimortalità, sia per i maschi che per le femmine, assume il suo valore massimo in dicembre (tavola XLVII e grafico 39).

Il contrasto tra l'andamento della media giornaliera dei nati-vivi legittimi con quello della media giornaliera degli illegittimi, il massimo valore del rapporto di illegittimità sia per i maschi che per le femmine in dicembre, il diverso andamento della media giornaliera dei nati-vivi legittimi da quello della media giornaliera dei nati-morti legittimi ed il massimo valore del rapporto di natimortalità, sia per i maschi che per le femmine, in dicembre, sono indizi largamente sufficienti per asse-

rire l'esistenza del fenomeno delle false denunce, in Serbia, nel periodo di tempo esaminato (1904-1908).

Osserviamo, poi, che la decrescenza della media giornaliera dei nati-vivi dall'ottobre al novembre ed il corrispondente alto rapporto di natimortalità di questo mese inducono ad ammettere che il ritardo nella data di nascita denunciata si abbia, non solo dal dicembre al gennaio, ma anche dal novembre al gennaio.

Le informazioni forniteci dal Dott. Kostic, mentre confermano questa conclusione, danno una spiegazione plausibile dell'insolita intensità ed estensione della pratica. In Serbia, i registri delle nascite sono tuttora in mano ai sacerdoti, ai quali, più che la nascita per se stessa, interessa il battesimo del neonato, e che prima del battesimo, generalmente, del neonato non hanno notizia. Durante le sei settimane di digiuno, che precedono il Natale ed abbracciano così quasi tutto il dicembre, e più della metà di novembre, molti genitori non desiderano battezzare i bambini, mentre, alla fine di dicembre, i sacerdoti chiudono i registri, cosicchè i battesimi possono aver luogo soltanto in gennaio. Evidentemente il Dott. Kostic pensa che molte volte, invece della data della nascita, venga iscritta sui registri la data del battesimo.

Secondo il Dott. Kostic queste costumanze possono aver influenza anche in Bulgaria. Per ciò che concerne i Serbi, il Dottor Kostic prevede che la pratica sia destinata piuttosto ad intensificarsi che ad attenuarsi in avvenire, a seguito dell'obbligo introdotto da una legge recente, di imporre il nome ai figli nel primo mese di vita. Poichè — egli osserva — il nome viene imposto all'atto del battesimo ed è poco probabile che i genitori rinuncino all'antico costume di non battezzare i figli durante il periodo del digiuno, detto obbligo diviene uno stimolo a denunciare una data di nascita posteriore alla vera, quando la nascita è avvenuta più di un mese prima del battesimo.

Tavola XLVII.

SERBIA.

OSSERVAZIONI dall'ottobre 1904 al marzo 1908	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	ILLEGITTIMITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi.</i>										
Ottobre	18.942	18.024	36.966	153	145	298	105,1			
Novembre	13.795	13.145	26.940	115	110	225	104,9			
Dicembre	11.941	11.346	23.287	96	92	188	105,2			
Gennaio	22.100	20.638	42.738	178	166	345	107,1			
Febbraio	22.955	21.356	44.311	203	189	392	107,5			
Marzo	21.783	20.757	42.540	176	167	343	104,9			
<i>Illegittimi.</i>										
Ottobre	190	183	373	1,53	1,48	3,01	103,8	1,00	1,02	1,01
Novembre	141	150	291	1,18	1,25	2,43	94,0	1,02	1,14	1,08
Dicembre	163	162	325	1,31	1,31	2,62	100,6	1,37	1,43	1,40
Gennaio	296	291	587	2,39	2,35	4,74	101,7	1,34	1,41	1,37
Febbraio	270	281	551	2,39	2,49	4,88	96,0	1,18	1,32	1,24
Marzo	255	277	532	2,06	2,23	4,29	92,1	1,17	1,33	1,25

Tavola XLVIII.

OSSERVAZIONI dall'ottobre 1904 al marzo 1908	NATI-MORTI			MEDIE GIORNALIERE			NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi.</i>									
Ottobre	489	345	834	3,94	2,78	6,73	2,58	1,91	2,26
Novembre	454	353	807	3,78	2,94	6,73	3,29	2,69	3,00
Dicembre	593	423	1.016	4,78	3,41	8,19	4,97	3,73	4,36
Gennaio	594	482	1.076	4,79	3,89	8,68	2,69	2,34	2,52
Febbraio	655	494	1.149	5,80	4,37	10,17	2,85	2,31	2,59
Marzo	685	504	1.189	5,52	4,06	9,59	3,14	2,43	2,80
<i>Illegittimi.</i>									
Ottobre	11	10	21	—	—	—	—	—	—
Novembre	10	6	16	—	—	—	—	—	—
Dicembre	12	9	21	—	—	—	—	—	—
Gennaio	8	9	17	—	—	—	—	—	—
Febbraio	14	10	24	—	—	—	—	—	—
Marzo	9	10	19	—	—	—	—	—	—

JUGOSLAVIA.

(Anni 1904-08).

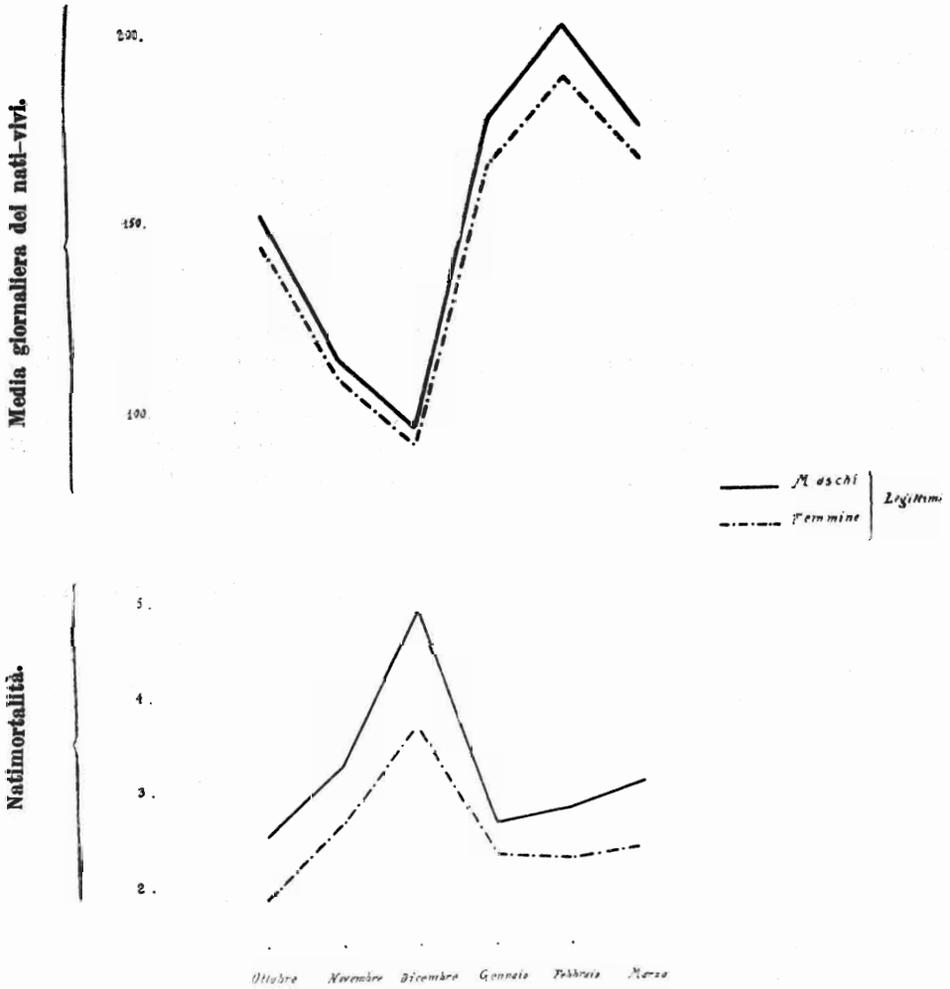


Gráfico 39.

BULGARIA.

Fonti. — I dati di cui alle tavole XLIX-LI sono stati ricavati dal *Mouvement de la population dans le Royaume de Bulgarie*.

Alcune notizie sono state fornite dalla Direzione Generale della Statistica della Bulgaria con lettera dell'11 aprile 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — La denuncia deve obbligatoriamente essere fatta entro sette giorni dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — La media giornaliera dei nati-vivi legittimi presenta, sia per i maschi che per le femmine, due cuspidi in ottobre e febbraio ed una forte depressione in dicembre. Quella degli illegittimi si comporta analogamente (tavola XLIX e grafico 40).

La forte depressione di dicembre evidentemente non può attribuirsi a cause naturali: l'artificio si palesa.

A confermare questa ammissione ci soccorrono i dati relativi ai nati-morti (tavola L e grafico 40).

La media giornaliera dei nati-morti, infatti, per i maschi decresce nell'ottobre rispetto a settembre, rimane stazionaria nel novembre, cresce in dicembre, gennaio e febbraio, decresce in marzo ed aprile. Quella delle femmine, poi, cresce in ottobre rispetto a settembre, decresce in novembre, cresce in dicembre, gennaio e febbraio, decresce in marzo ed aprile. Per i legittimi, dunque, le oscillazioni della media giornaliera dei nati-vivi non coincidono con quelle della media giornaliera dei nati-morti.

Per gli illegittimi, trattandosi di piccoli numeri, non è il caso di insistere.

Il fenomeno, quindi, delle false denunce esiste e le oscillazioni del rapporto di mascolinità stanno a provare che esso esiste sia per i maschi che per le femmine.

La distribuzione giornaliera dei nati-vivi nei mesi di dicembre 1925 e gennaio 1926 relativa alla Città e Distretti di Sofia, Varna e Roussé conferma la nostra conclusione. La frequenza giornaliera, infatti, da un minimo nell'ultimo giorno dell'anno, sale rapidissimamente ad un massimo accentuato nel primo giorno di gennaio (tavola LI e grafico 41).

BULGARIA.

OSSERVAZIONI dal settembre 1918 all'aprile 1924	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	ILLEGITTIMITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi</i>										
Settembre.....	45.403	41.946	87.349	252	233	485	108, 2			
Ottobre.....	54.362	51.411	105.773	292	276	569	105, 7			
Novembre.....	43.691	41.197	84.888	243	229	472	106, 1			
Dicembre.....	36.403	33.982	70.385	196	183	378	107, 1			
Gennaio... ..	49.631	45.917	95.548	267	247	514	108, 1			
Febbraio.....	54.214	50.858	105.072	319	299	618	106, 6			
Marzo.....	53.426	50.406	103.832	287	271	558	106, 0			
Aprile.....	49.491	46.993	96.484	275	261	536	105, 3			
<i>Illegittimi</i>										
Settembre.....	509	509	1.018	2, 83	2, 83	5, 66	100, 0	1, 12	1, 21	1, 17
Ottobre.....	671	586	1.257	3, 61	3, 15	6, 76	114, 5	1, 23	1, 14	1, 19
Novembre.....	529	516	1.045	2, 94	2, 87	5, 81	102, 5	1, 21	1, 25	1, 23
Dicembre.....	477	476	953	2, 56	2, 56	5, 12	100, 2	1, 31	1, 40	1, 35
Gennaio.....	662	613	1.275	3, 56	3, 30	6, 85	108, 0	1, 33	1, 34	1, 33
Febbraio.....	670	671	1.341	3, 94	3, 95	7, 89	99, 9	1, 24	1, 32	1, 28
Marzo.....	648	608	1.256	3, 48	3, 27	6, 75	106, 6	1, 21	1, 21	1, 21
Aprile.....	620	568	1.188	3, 44	3, 16	6, 60	109, 2	1, 25	1, 21	1, 23

BULGARIA.

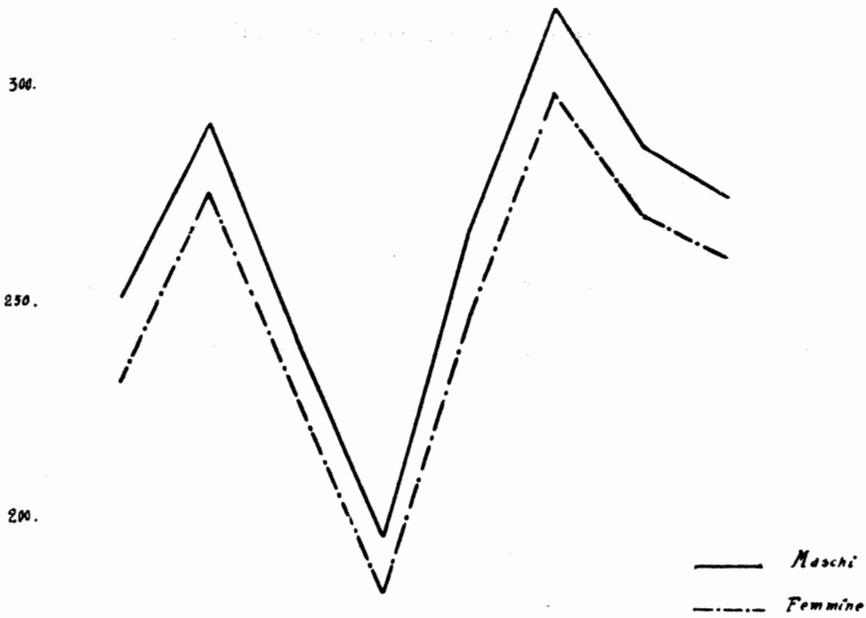
(Città e Distretti di Sofia, Varna e Roussé).

GIORNI	NATI-VIVI			
	DICEMBRE 1925		GENNAIO 1926	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1	16	16	37	43
2	24	17	27	31
3	25	15	16	23
4	23	20	20	17
5	16	14	14	12
6	25	27	29	23
7	26	20	30	30
8	18	16	23	25
9	18	21	23	19
10	34	19	21	24
11	23	24	27	27
12	21	18	15	18
13	27	18	21	22
14	15	16	37	23
15	23	18	27	10
16	29	21	23	25
17	14	20	26	20
18	22	18	36	25
19	18	21	28	30
20	32	26	47	38
21	16	17	28	26
22	23	24	23	28
23	17	20	27	26
24	14	20	21	20
25	15	20	42	38
26	16	15	32	29
27	20	13	31	33
28	23	15	33	30
29	12	20	29	21
30	24	18	20	29
31	8	16	25	31

BULGARIA.

Anni 1918-24.

Media giornaliera dei nati-vivi.



Natimortalità.

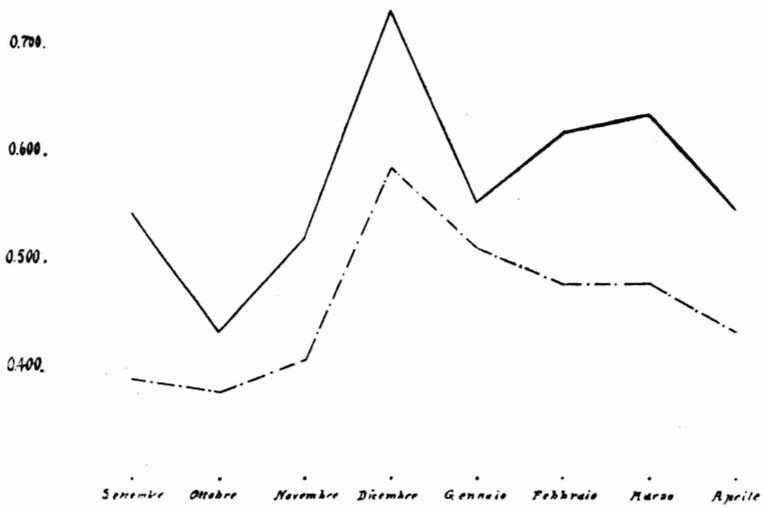


Grafico 40.

BULGARIA.
(Città e Distretti di Sofia, Varna e Rousse).

Frequenza giornaliera dei nati-vivi.

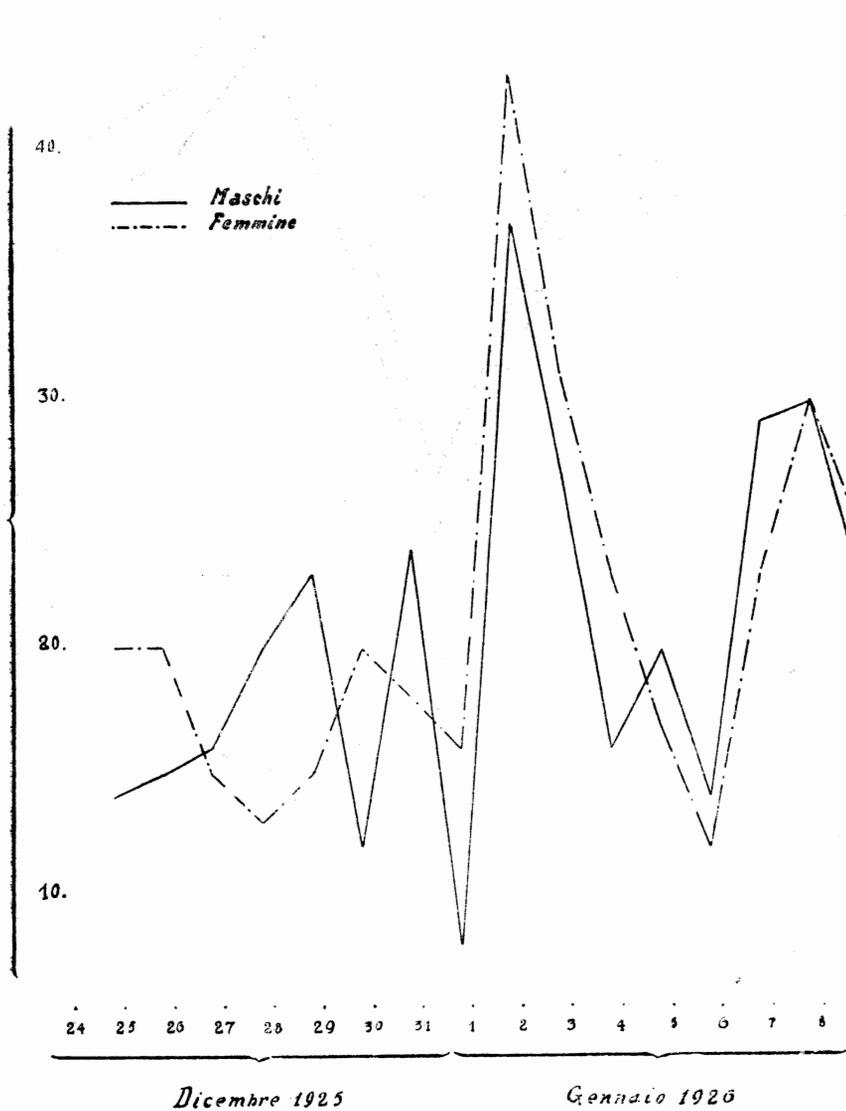


Grafico 41.

SPAGNA.

Fonti. — Le tavole LII-LV sono state costruite con dati ricavati dal *Movimiento de la Población de España*.

Alcune notizie sono state prese dal vol. 4° dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni, altre dai *Renseignements sur l'organisation actuelle des statistiques de l'état civil dans divers pays* (Office Permanent de l'Institut International de Statistique, 1929) ed altre sono state fornite dal Servizio Generale di Statistica della Spagna con lettera del 30 aprile 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — I nati-vivi debbono essere denunciati nei tre giorni dalla nascita ed i nati-morti nelle ventiquattro ore dalla nascita. I nati-morti sono quelli nati senza vita e quelli nati viventi, ma morti nelle ventiquattro ore dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella della denuncia.

Analisi dei sintomi. — Una ricerca rigorosa, in verità, non sarebbe possibile, poichè i dati si riferiscono alla data della denuncia e non a quella di nascita. Ad ogni modo, poichè l'intervallo concesso dalla legge per la denuncia è piuttosto breve, possiamo *grosso modo* ammettere una certa compensazione tra i casi di nascita indebitamente attribuiti ad un determinato mese e quelli toltigli, e, quindi, ritenere insignificante o nullo lo scarto tra i due numeri ora detti.

Fatta questa riserva, vediamo che, nel primo periodo, novembre 1910-febbraio 1912 (tavole LII e LIII, grafico 42), la media giornaliera dei nati-vivi legittimi, sia maschi che femmine, cresce dal novembre al febbraio, moderatamente dal novembre al dicembre, fortemente dal dicembre al gennaio e un pochino meno fortemente dal gennaio al febbraio. Quella degli illegittimi generalmente cresce dal novembre al febbraio, ma gli incrementi sono tenuissimi: il salto dal dicembre al gennaio, che si ha per i legittimi, qui non si nota. I corrispondenti rapporti di illegittimità decrescono con continuità dal novembre al febbraio e, mentre il massimo decremento per i maschi si ha dal gennaio al febbraio, per le femmine si ha dal dicembre al gennaio. La media giornaliera dei maschi legittimi nati-morti rimane costante dal novembre al dicembre e cresce dal dicembre al febbraio

per eguali incrementi mensili; essa, cioè, segue *grosso modo* l'andamento della media giornaliera dei maschi legittimi nati-vivi. Il corrispondente rapporto di natimortalità decresce dal novembre al febbraio, presentando il massimo decremento dal dicembre al gennaio successivo; potrebbe questo, forse, essere un indizio di esistenza del fenomeno delle false denunce, poichè, tenendo conto delle medesime condizioni climatiche ed economiche dei suddetti mesi e di quelli del concepimento, si dovrebbero avere, per i mesi di dicembre e gennaio, pressochè eguali valori del rapporto di natimortalità. Il caso, però, è molto dubbio in quanto anche per gli illegittimi il rapporto di natimortalità del dicembre è maggiore di quello di gennaio, mentre se un certo interesse c'è nel ritardare la denuncia per i legittimi, questo interesse evidentemente per gli illegittimi è meno sentito o manca del tutto.

La media giornaliera, poi, delle femmine legittime nate-morte rimane costante nel dicembre, cresce nel gennaio e decresce nel febbraio. Il corrispondente rapporto di natimortalità assume il suo massimo in dicembre, proprio come avviene per le illegittime. Valgono, perciò, le considerazioni fatte in proposito per i maschi.

Nel secondo periodo, novembre 1919-febbraio 1926, (tavole LIV e LV; grafico 43), la media giornaliera dei nati-vivi, tanto legittimi che illegittimi e tanto maschi che femmine, cresce dal novembre al febbraio, presentando il massimo incremento dal dicembre al gennaio successivo. La natalità legittima, cioè, si comporta alla stessa maniera della illegittima, ragione per cui il rapporto di illegittimità si mantiene pressochè costante nei diversi mesi.

La media giornaliera dei nati-morti legittimi, mentre per i maschi cresce con continuità dal novembre al febbraio, per le femmine cresce dal novembre al gennaio e resta costante nel febbraio. I corrispondenti rapporti di natimortalità assumono il loro massimo in dicembre; altrettanto avviene per gli illegittimi.

Qualche indizio della esistenza del fenomeno vi è, ma è indizio lieve e dubbio; solo una classificazione giornaliera o settimanale dei nati per data di nascita potrebbe condurre ad una conclusione sicura.

Tavola LII.

SPAGNA.

OSSERVAZIONI dal novembre 1910 al febbraio 1912	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	ILLEGITTIMITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi</i>										
Novembre	48.120	43.791	91.911	802	730	1.532	109,9			
Dicembre.....	50.867	45.832	96.699	820	739	1.560	111,0			
Gennaio	56.638	51.484	108.122	914	830	1.744	110,0			
Febbraio	57.298	51.991	109.289	1.005	912	1.917	110,2			
<i>Illegittimi</i>										
Novembre	2.538	2.247	4.785	42	37	79	113,0	5,27	5,13	5,21
Dicembre.....	2.598	2.332	4.930	42	38	80	111,4	5,11	5,09	5,10
Gennaio	2.800	2.497	5.297	45	40	85	112,1	4,94	4,85	4,90
Febbraio	2.704	2.435	5.139	47	43	90	111,0	4,72	4,68	4,70

Tavola LIII.

OSSERVAZIONI dal novembre 1910 al febbraio 1912	NATI-MORTI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi</i>										
Novembre	1.453	998	2.451	24	17	41	145,6	3,02	2,28	2,67
Dicembre	1.517	1.056	2.573	24	17	41	143,7	2,98	2,30	2,66
Gennaio.....	1.612	1.150	2.762	26	19	45	140,2	2,85	2,23	2,55
Febbraio	1.583	999	2.582	28	18	45	158,5	2,76	1,92	2,36
<i>Illegittimi</i>										
Novembre	160	114	274	2,67	1,90	4,57	140,4	6,30	5,07	5,73
Dicembre	189	146	335	3,05	2,35	5,40	129,5	7,27	6,26	6,80
Gennaio.....	196	139	335	3,16	2,24	5,40	141,0	7,00	5,57	6,32
Febbraio	152	141	293	2,67	2,47	5,14	197,8	5,62	5,79	5,70

Tavola LIV.

SPAGNA.

OSSERVAZIONI dal novembre 1919 al febbraio 1926	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	ILLEGITTIMITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi</i>										
Novembre	172.386	159.738	332.124	821	761	1.582	107,9			
Dicembre	183.143	166.493	349.636	844	767	1.611	110,0			
Gennaio	210.294	188.714	399.008	969	870	1.839	111,4			
Febbraio	203.506	184.818	388.324	1.028	933	1.961	110,1			
<i>Illegittimi</i>										
Novembre	10.475	10.307	20.782	50	49	99	101,6	6,08	6,45	6,26
Dicembre	11.390	11.035	22.425	52	51	103	103,2	6,22	6,63	6,41
Gennaio	12.523	12.346	24.869	58	57	115	101,4	5,95	6,54	6,23
Febbraio	12.062	11.989	24.051	61	61	122	100,6	5,93	6,49	6,19

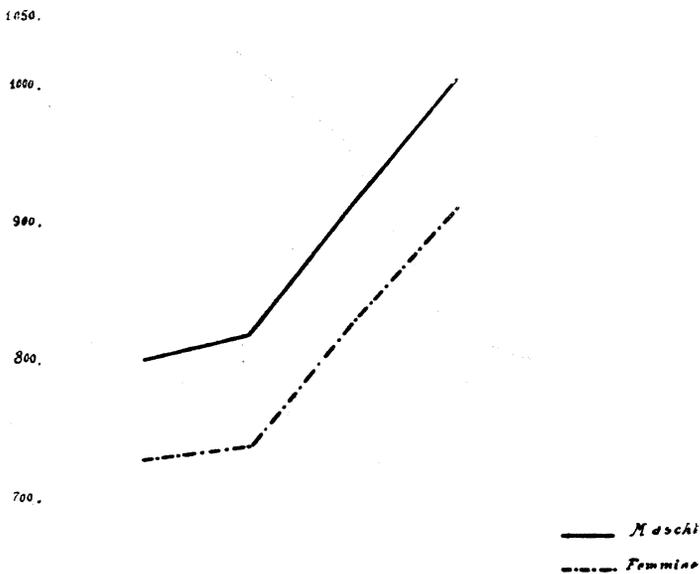
Tavola LV.

OSSERVAZIONI dal novembre 1919 al febbraio 1926	NATI-MORTI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	NATI-MORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi</i>										
Novembre	5.516	3.809	9.325	26	18	44	144,8	3,20	2,38	2,81
Dicembre	5.976	4.104	10.080	28	19	46	145,6	3,26	2,46	2,88
Gennaio	6.300	4.460	10.760	29	21	50	141,3	3,00	2,36	2,70
Febbraio	5.891	4.153	10.044	30	21	51	141,8	2,89	2,25	2,59
<i>Illegittimi</i>										
Novembre	781	620	1.401	3,72	2,95	6,67	126,0	7,46	6,02	6,74
Dicembre	938	684	1.622	4,32	3,15	7,47	137,1	8,24	6,20	7,23
Gennaio	890	695	1.585	4,10	3,20	7,30	128,1	7,11	5,63	6,37
Febbraio	840	632	1.472	4,24	3,19	7,43	132,9	6,96	5,27	6,12

SPAGNA.

Anni 1910-12.

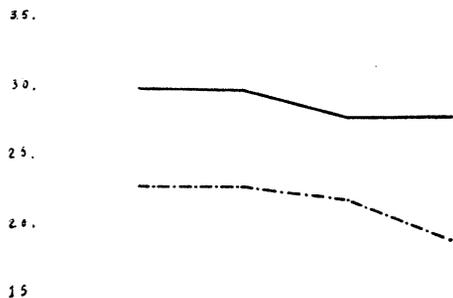
Media giornaliera dei nativi vivi legittimi.



Illegittimità.



Natività dei legittimi.



Novembre Dicembre Gennaio Febbraio

Grafico 42.

SPAGNA.
Anni 1919-26.

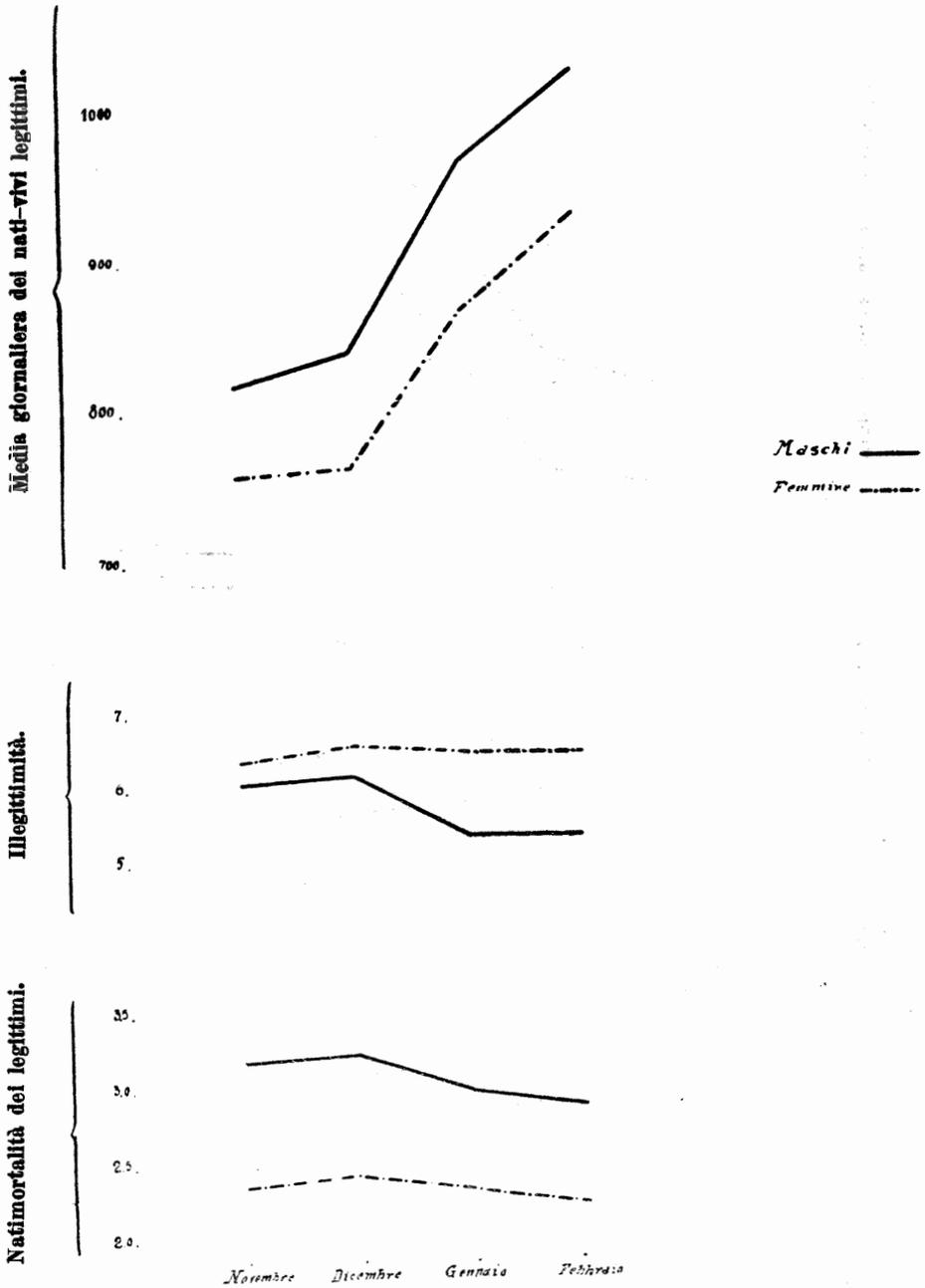


Grafico 43.

PORTOGALLO.

Fonti. — I dati per la costruzione delle tavole da LVI a LX sono stati ricavati dalla *Estatística do Movimento Fisiológico da População de Portugal*.

Alcune notizie sono state prese dal vol. 7° dei *Manuels de Statistique Démographique* della Società delle Nazioni, altre dai *Reinseignements sur l'organisation actuelle des statistiques de l'état civil dans divers pays* (Office Permanent de l'Institut International de Statistique, 1929) ed altre sono state fornite dalla Direzione Generale di Statistica della Repubblica Portoghese con lettere del 13 ottobre 1928, 30 ottobre 1928, 25 marzo 1929 e 10 aprile 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — Nati-vivi e nati-morti debbono essere denunciati entro trenta giorni dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — Nel primo periodo, novembre 1913-febbraio 1915 (tavole LVI e LVII; grafico 44), la media giornaliera dei nati-vivi legittimi, sia maschi che femmine, cresce dal novembre al febbraio ed il maggiore incremento si ha dal gennaio al febbraio. Quella degli illegittimi, invece, decresce leggermente nel dicembre e cresce, poi, nel gennaio e nel febbraio. Il rapporto di illegittimità non presenta nulla di anormale: esso si mantiene quasi costante nei diversi mesi. Le variazioni del rapporto di mascolinità dei nati legittimi possono considerarsi come accidentali. La media giornaliera dei nati-morti legittimi, sia maschi che femmine, cresce senza sbalzi e per incrementi tenuissimi dal novembre al febbraio, mentre i corrispondenti rapporti di natimortalità si mantengono pressochè costanti, specie nei mesi di dicembre e gennaio. In questo primo periodo esaminato, dunque, non avvertiamo alcun indizio dell'esistenza del fenomeno delle false denunce.

Anche nel secondo periodo, novembre 1918-febbraio 1926 (tavole LVIII e LIX; grafico 45), non si nota alcun sintomo di esistenza del fenomeno che ci occupa. La media giornaliera dei nati-

vivi, sieno legittimi od illegittimi, sieno maschi o femmine, infatti, cresce senza sbalzi dal novembre al febbraio. Il rapporto di illegittimità si mantiene pressochè costante nei diversi mesi e specialmente in dicembre e gennaio. Le variazioni del rapporto di mascolinità dei nati legittimi non presentano nulla di anormale ed infine il rapporto di natimortalità non varia che insensibilmente crescendo o decrescendo e nei mesi di dicembre e gennaio assume quasi lo stesso valore.

Nei periodi presi in esame, l'analisi dei vari indici consente, dunque, di escludere che, in Portogallo, i nati in dicembre vengano, in misura apprezzabile, denunciati come nati nel gennaio successivo.

Escluso ciò, dobbiamo segnalare, invece, che in Portogallo forse esiste il malcostume di denunciare come nati al primo di ogni mese un certo numero di bambini effettivamente nati nei giorni successivi. Le distribuzioni giornaliere dei nati-vivi nei mesi di dicembre e gennaio relative alla città di Lisbona (tavola LX e grafico 46), infatti, danno costantemente al primo di ogni mese un'alta frequenza, immediatamente seguita da una bassa frequenza nel giorno successivo.

Tavola LVI.

PORTOGALLO.

OSSERVAZIONI dal novembre 1913 al febbraio 1915	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	ILLEGITTIMITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi</i>										
Novembre	13.688	12.970	26.658	228	216	444	105,5			
Dicembre	14.493	13.598	28.091	234	219	453	106,6			
Gennaio	15.327	14.175	29.502	247	229	476	108,1			
Febbraio	15.074	14.170	29.244	269	253	522	106,4			
<i>Illegittimi</i>										
Novembre	1.932	1.876	3.808	32,2	31,3	63,5	103,0	14,11	14,46	14,28
Dicembre	1.958	1.916	3.874	31,6	30,9	62,5	102,2	13,51	14,09	13,79
Gennaio	2.121	2.175	4.296	34,2	35,1	69,3	97,5	13,84	15,34	14,56
Febbraio	2.145	2.038	4.183	38,3	36,4	74,7	105,3	14,23	14,38	14,30

Tavola LVII.

OSSERVAZIONI dal novembre 1913 al febbraio 1915	NATI-MORTI			MEDIE GIORNALIERE			NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi</i>									
Novembre	566	378	944	9,4	6,3	15,7	4,14	2,91	3,54
Dicembre	600	445	1.045	9,7	7,2	16,9	4,14	3,27	3,73
Gennaio	636	450	1.086	10,3	7,3	17,6	4,15	3,17	3,68
Febbraio	601	462	1.063	10,7	8,3	19,0	3,99	3,36	3,63
<i>Illegittimi</i>									
Novembre	128	119	247	2,1	2,0	4,1	6,63	6,34	6,51
Dicembre	151	112	263	2,4	1,8	4,2	7,71	5,85	6,84
Gennaio	142	110	252	2,3	1,8	4,1	6,69	5,06	5,94
Febbraio	131	112	243	2,3	2,0	4,3	6,11	5,50	5,81

Tavola LVIII.

PORTOGALLO.

OSSERVAZIONI dal novembre 1918 al febbraio 1926	NATI-VIVI			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	ILLEGITTIMITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Legittimi</i>										
Novembre	57.516	54.685	112.201	240	228	468	105,2			
Dicembre	60.114	57.348	117.462	242	231	474	104,8			
Gennaio	63.995	60.136	124.131	258	242	501	106,4			
Febbraio	62.843	59.130	121.973	278	262	540	106,3			
<i>Illegittimi</i>										
Novembre	8.039	7.458	15.497	33,5	31,1	64,6	107,8	13,98	13,64	13,81
Dicembre	8.468	8.110	16.578	34,1	32,7	66,8	104,4	14,09	14,14	14,11
Gennaio	8.867	8.727	17.594	35,8	35,2	70,9	101,6	13,86	14,51	14,17
Febbraio	9.044	8.716	17.760	40,0	38,6	78,6	103,8	14,39	14,74	14,56

Tavola LIX.

OSSERVAZIONI dal novembre 1918 al febbraio 1925	NATI-MORTI			MEDIE GIORNALIERE			NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	In complesso
<i>Legittimi</i>									
Novembre	2.777	1.964	4.741	11,6	8,2	19,8	4,83	3,59	4,23
Dicembre	2.746	2.073	4.819	11,1	8,4	19,4	4,57	3,61	4,10
Gennaio	2.932	2.150	5.082	11,8	8,7	20,5	4,58	3,58	4,09
Febbraio	2.552	2.038	4.590	11,3	9,0	20,3	4,06	3,45	3,76
<i>Illegittimi</i>									
Novembre	746	596	1.342	3,1	2,5	5,6	9,28	7,99	8,66
Dicembre	730	583	1.313	2,9	2,4	5,3	8,62	7,19	7,92
Gennaio	727	594	1.321	2,9	2,4	5,3	8,20	6,81	7,51
Febbraio	711	568	1.279	3,1	2,5	5,7	7,86	6,52	7,20

PORTOGALLO.
(Città di Lisbona).

OSSERVAZIONI dal 1° dicembre 1924 al 31 gennaio 1927	NATI-VIVI																	
	DICEMBRE									GENNAIO								
	LEGITTIMI			ILLEGITIMI			TOTALE			LEGITTIMI			ILLEGITIMI			TOTALE		
	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	generale	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	generale
1.....	53	42	95	21	25	46	74	67	141	42	49	91	26	25	51	68	74	142
2.....	20	39	59	9	10	19	29	49	78	34	28	62	12	19	31	46	47	93
3.....	37	33	70	17	13	30	54	46	100	27	30	57	28	24	52	55	54	109
4.....	30	35	65	13	13	26	43	48	91	32	26	58	13	17	30	45	43	88
5.....	26	35	61	17	15	32	43	50	93	49	24	73	16	26	42	65	50	115
6.....	35	33	68	20	12	32	55	45	100	42	38	80	27	19	46	69	57	126
7.....	25	37	62	17	14	31	42	51	93	33	26	59	13	16	29	46	42	88
8.....	30	29	59	22	16	38	52	45	97	36	37	73	17	18	35	53	55	108
9.....	34	32	66	14	12	26	48	44	92	48	33	81	24	17	41	72	50	122
10.....	28	35	63	22	18	40	50	53	103	39	37	76	24	15	39	63	52	115
11.....	48	26	74	12	17	29	60	43	103	36	37	73	21	13	34	57	50	107
12.....	43	29	72	12	19	31	55	48	103	43	36	79	24	29	53	67	65	132
13.....	31	33	64	22	13	35	53	46	99	43	31	74	15	6	21	58	37	95
14.....	35	34	69	9	18	27	44	52	96	34	32	66	21	19	40	55	51	106
15.....	31	38	69	18	18	36	49	56	105	44	34	78	22	19	41	66	53	119
16.....	41	29	70	24	15	39	65	44	109	44	35	79	14	27	41	58	62	120
17.....	29	28	57	8	18	26	37	46	83	30	32	62	18	23	41	48	55	103
18.....	39	33	72	20	15	35	59	48	107	28	40	68	23	13	36	51	53	104
19.....	29	40	69	15	17	32	44	57	101	34	20	54	12	12	24	46	32	78
20.....	46	39	85	18	21	39	64	60	124	41	32	73	18	30	48	59	62	121
21.....	28	30	58	18	15	33	46	45	91	44	25	69	17	23	40	61	48	109
22.....	25	26	51	28	25	53	53	51	104	42	32	74	16	20	36	58	52	110
23.....	33	43	76	26	14	40	59	57	116	33	34	67	17	18	35	50	52	102
24.....	37	33	70	16	26	42	53	59	112	37	31	68	20	21	41	57	52	109
25.....	35	46	81	22	26	48	57	72	129	41	34	75	24	27	51	65	61	126
26.....	39	33	72	18	18	36	57	51	108	35	22	57	10	12	22	45	34	79
27.....	29	26	55	18	19	37	47	45	92	32	32	64	16	14	30	48	46	94
28.....	23	27	50	22	22	44	45	49	94	27	40	67	15	22	37	42	62	104
29.....	26	30	56	14	23	37	40	53	93	34	42	76	22	14	36	56	56	112
30.....	26	20	46	22	21	43	48	41	89	36	35	71	22	17	39	58	52	110
31.....	31	31	62	24	12	36	55	43	98	39	36	75	16	17	33	55	53	108

PORTOGALLO.

Anni 1913-15.

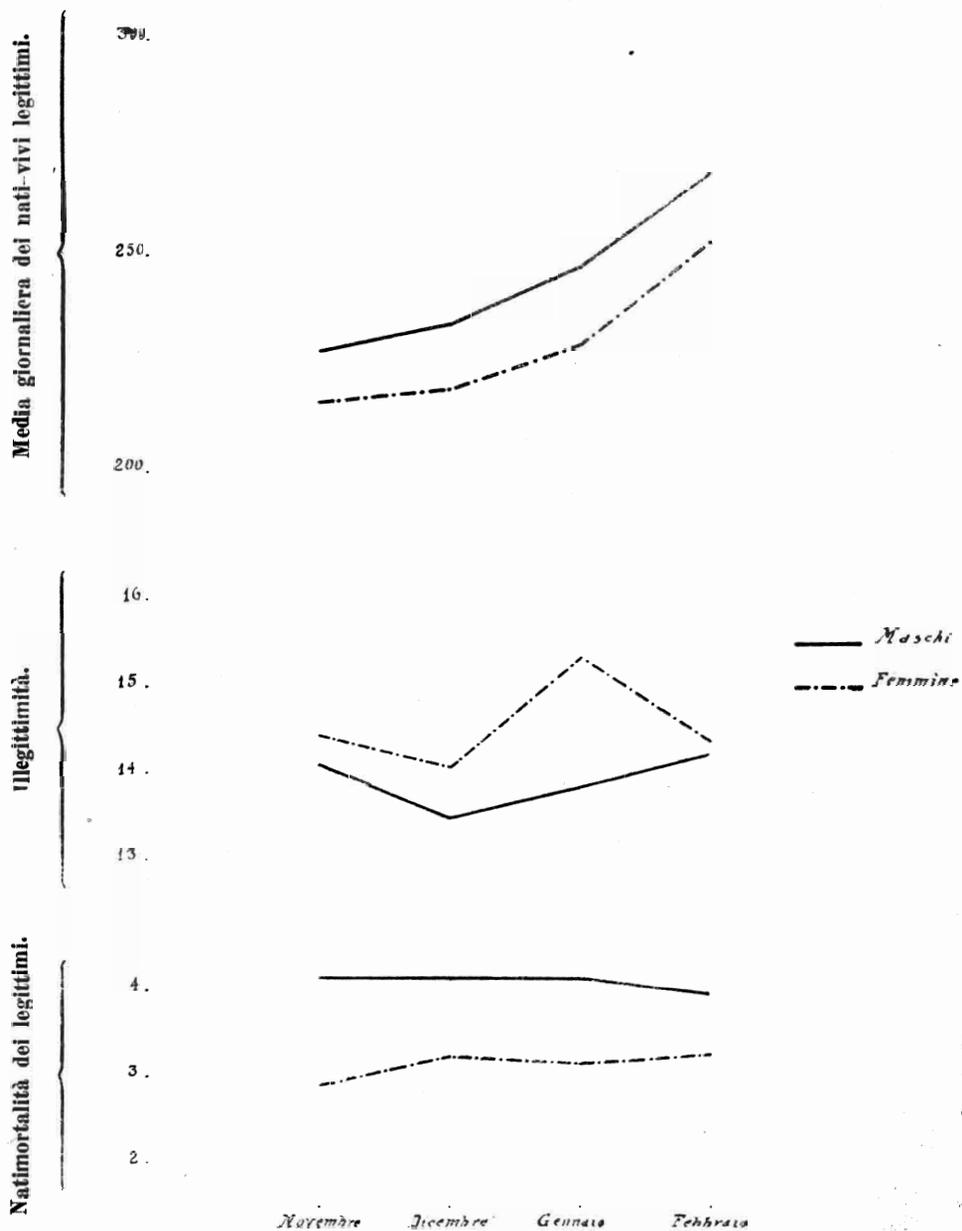


Grafico 44.

PORTOGALLO.

Anni 1918-26.

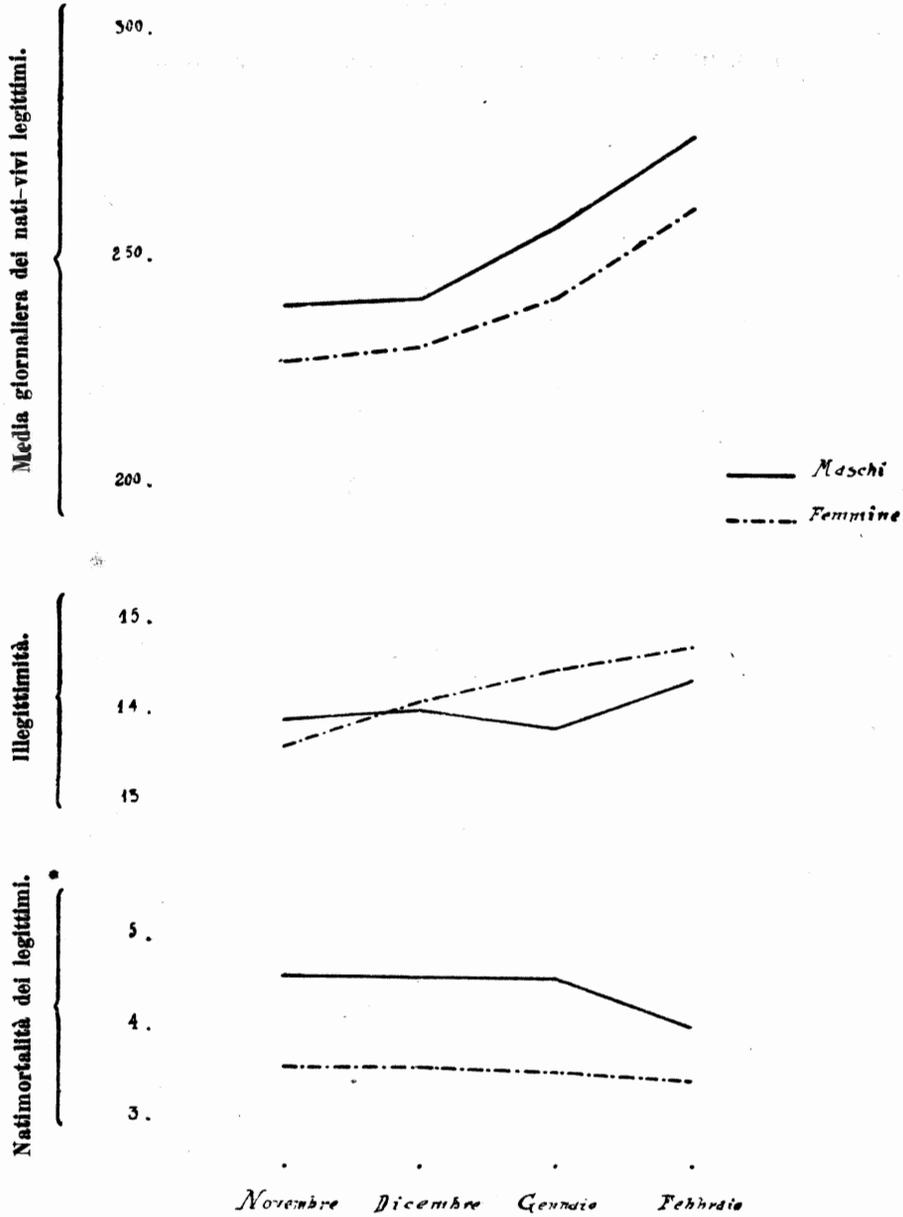


Grafico 45.

PORTOGALLO

(Città di Lisbona).

Anni 1924-27.

Frequenza media giornaliera dei nati-vivi legittimi.

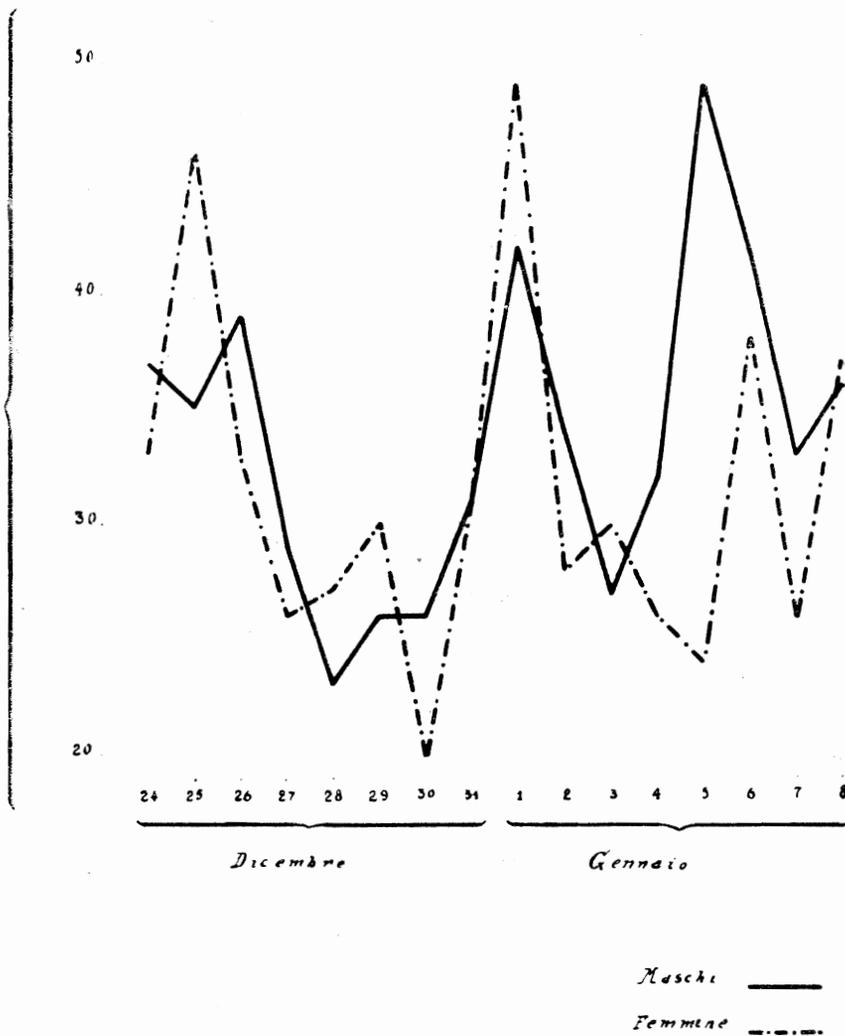


Grafico 46.

AMERICA

CANADÀ.

Fonti. — La tavola LXI è stata costruita con dati forniti dall'Ufficio Federale di Statistica del Canadà (Dr. R. H. Coats).

Alcune notizie sono state prese dai *Renseignements sur l'organisation actuelle des statistiques de l'état civil dans divers pays* (Office Permanent de l'Institut Intern. de Statistique, 1929) ed altre sono state fornite dall'Ufficio Federale di Statistica del Canadà con lettere del 2 agosto 1928 ed 8 novembre 1928.

Intervallo concesso per la denuncia. — Le leggi di ogni Provincia concedono per la denuncia, sia dei nati-vivi che dei nati-morti, un intervallo che varia da dieci a sessanta giorni.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — Osservando la distribuzione giornaliera dei nati-vivi (tavola LXI e grafico 47), si nota, sia per i maschi che per le femmine (legittimi ed illegittimi insieme), una repentina diminuzione della frequenza nell'ultimo giorno dell'anno ed una cuspide discretamente accentuata, specie per i maschi, proprio al primo di gennaio.

Il fenomeno delle false denuncie, sebbene in lieve misura, si palesa e per i maschi più fortemente che per le femmine. Il Dr. Coats conviene anche lui che: « Il y a des indications, dans le graphic, d'une tendance à faire graviter le jour de naissance au premier de l'an, probablement du jour précédent ou suivant » (lettera dell'8 novembre 1928). I dati fanno però pensare che si tratti di un differimento piuttosto che di un anticipo della data di nascita.

CANADÀ.

OSSERVAZIONI Dicembre 1927	NATI-VIVI LEGITTIMI ED ILLEGITTIMI			OSSERVAZIONI Gennaio 1928	NATI-VIVI LEGITTIMI ED ILLEGITTIMI		
	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	TOTALE
16.....	269	297	566	1.....	364	325	689
17.....	303	284	587	2.....	307	307	614
18.....	324	301	625	3.....	273	275	548
19.....	310	308	618	4.....	324	296	620
20.....	312	267	579	5.....	308	295	603
21.....	324	324	648	6.....	305	335	640
22.....	320	298	618	7.....	325	310	635
23.....	338	295	633	8.....	304	311	615
24.....	314	265	579	9.....	330	302	632
25.....	307	302	609	10.....	310	297	607
26.....	271	273	544	11.....	317	316	633
27.....	327	310	637	12.....	335	321	656
28.....	320	300	620	13.....	279	303	582
29.....	301	277	578	14.....	313	306	619
30.....	321	292	613	15.....	340	288	628
31.....	289	262	551				

CANADÀ.

Dicembre 1927-Gennaio 1928.

Frequenza giornaliera dei nati-vivi.

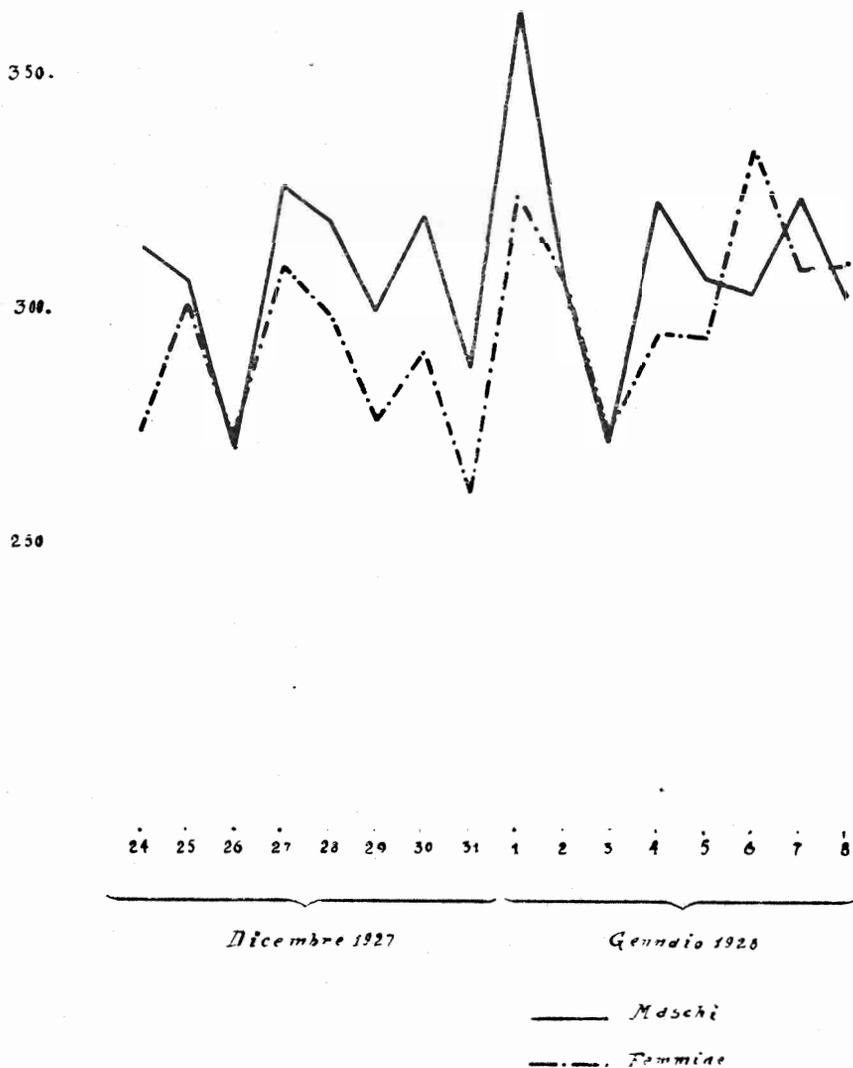


Grafico 47.

STATI UNITI D'AMERICA.

Fonti. — La tavola LXII è stata costruita con dati ricavati dalla pubblicazione annuale « *Birth, Stillbirth, and Infant Mortality Statistics* » del Dipartimento del Commercio-Ufficio del Censimento degli Stati Uniti d'America e la tavola LXIII con dati forniti da Mr. W. H. Davis, Capo delle Statistiche demografiche degli Stati Uniti.

Alcune notizie, poi, sono state prese dai *Renseignements sur l'organisation actuelle des statistiques de l'état civil dans divers pays* (Office Permanent de l'Institut Intern. de Statistique, 1929).

Intervallo concesso per la denuncia. — Entro dieci giorni dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — I dati che abbiamo esaminato (tav. LXII e grafico 48) si riferiscono a 29 Stati della Confederazione (California, Connecticut, Delaware, Illinois, Indiana, Kansas, Kentucky, Maine, Maryland, Massachusetts, Michigan, Minnesota, Mississippi, Montana, Nebraska, New Hampshire, New Jersey, New York, North Carolina, Ohio, Oregon, Pennsylvania, Rhode Island, Utah, Vermont, Virginia, Washington, Wisconsin, Wyoming) tanti, cioè, quanti erano gli Stati compresi nella Registration Area per i quali la fonte, cui abbiamo attinto, dava i dati per gli anni dal 1922 al 1926.

La fonte, poi, non distingue i nati per legittimità.

La media giornaliera dei nati-vivi, sia maschi che femmine, cresce in agosto rispetto a luglio, decresce dall'agosto al dicembre ove assume il valore minimo, cresce dal dicembre al febbraio ove assume un massimo, decresce dal febbraio all'aprile, cresce in maggio, decresce in giugno e cresce in luglio. Le variazioni avvengono senza salti bruschi ed il rapporto di mascolinità, specie nei mesi dall'agosto all'aprile, è molto stabile.

Il coefficiente di natimortalità, sia per i maschi che per le femmine, presenta un andamento normale e si mantiene pressochè costante nei vari mesi. Nessun indizio, quindi, negli Stati Uniti, del fenomeno delle false denunce di nascita.

Ad analoga conclusione ci conduce la distribuzione giornaliera dei nati-vivi nella seconda quindicina di dicembre 1926 e nella prima quindicina di gennaio 1927 relativa alla Città di Boston, fornitaci da Mr. W. H. Davis (tavola LXIII e grafico 49).

STATI UNITI D'AMERICA.

(29 Stati) (1).

OSSERVAZIONI dal luglio 1922 al giugno 1926	LEGITTIMI ED ILLEGITTIMI INSIEME			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Nati-vivi</i>										
Luglio	314.618	296.118	610.736	2.537	2.388	4.925	106, 2			
Agosto	317.077	299.461	616.538	2.557	2.415	4.972	105, 9			
Settembre	303.397	287.004	590.401	2.528	2.392	4.920	105, 7			
Ottobre	295.676	279.091	574.767	2.384	2.251	4.635	105, 9			
Novembre	274.889	260.464	535.353	2.291	2.171	4.461	105, 5			
Dicembre	279.196	264.815	544.011	2.252	2.136	4.387	105, 4			
Gennaio	305.802	289.513	595.315	2.466	2.335	4.801	105, 6			
Febbraio	288.409	273.165	561.574	2.552	2.417	4.970	105, 6			
Marzo	314.728	299.067	613.795	2.538	2.412	4.950	105, 2			
Aprile	296.786	280.179	576.965	2.473	2.335	4.808	105, 9			
Maggio	309.286	291.702	600.988	2.494	2.352	4.847	106, 0			
Giugno	298.551	280.582	579.133	2.488	2.338	4.826	106, 4			
<i>Nati-morti (2)</i>										
Luglio	12.760	9.358	22.484	103	75	181	136, 4	4, 06	3, 16	3, 68
Agosto	12.551	9.186	22.114	101	74	178	136, 6	3, 96	3, 07	3, 59
Settembre	11.863	8.730	20.975	99	73	175	135, 9	3, 91	3, 04	3, 55
Ottobre	12.234	9.150	21.776	99	74	176	133, 7	4, 14	3, 28	3, 79
Novembre	11.713	8.954	20.996	98	75	175	130, 8	4, 26	3, 44	3, 92
Dicembre	11.984	8.840	21.179	97	71	171	135, 6	4, 29	3, 34	3, 89
Gennaio	13.255	9.853	23.477	107	79	189	134, 5	4, 33	3, 40	3, 94
Febbraio	12.602	9.128	22.114	112	81	196	138, 1	4, 37	3, 34	3, 94
Marzo	13.627	10.089	24.125	110	81	195	135, 1	4, 33	3, 37	3, 93
Aprile	12.938	9.547	22.845	108	80	190	135, 5	4, 36	3, 41	3, 96
Maggio	13.446	9.773	23.579	108	79	190	137, 6	4, 35	3, 35	3, 92
Giugno	12.569	9.222	22.148	105	77	185	136, 3	4, 21	3, 29	3, 82

(1) California, Connecticut, Delaware, Illinois, Indiana, Kansas, Kentucky, Maine, Maryland, Massachusetts, Michigan, Minnesota, Mississippi, Montana, Nebraska, New Hampshire, New Jersey, New York, North Carolina, Ohio, Oregon, Pennsylvania, Rhode Island, Utah, Vermont, Virginia, Washington, Wisconsin, Wyoming.

(2) Il totale comprende anche i nati morti di sesso sconosciuto.

STATI UNITI D'AMERICA.
(Città di Boston).

Nati-vivi.

GIORNI	Maschi	Femmine	TOTALE
1926 Dicembre 16	25	21	46
» » 17.....	22	23	45
» » 18.....	26	20	46
» » 19.....	32	18	50
» » 20.....	26	19	45
» » 21.....	26	22	48
» » 22.....	21	23	44
» » 23.....	18	21	39
» » 24.....	21	22	43
» » 25.....	22	18	40
» » 26.....	16	20	36
» » 27.....	25	25	50
» » 28.....	24	19	43
» » 29.....	23	17	40
» » 30.....	22	14	36
» » 31.....	28	15	43
1927 Gennaio 1	25	14	39
» » 2.....	21	12	33
» » 3.....	21	27	48
» » 4.....	26	21	47
» » 5.....	26	23	49
» » 6.....	23	23	46
» » 7.....	22	27	49
» » 8.....	22	16	38
» » 9.....	21	17	38
» » 10.....	25	25	50
» » 11.....	18	25	43
» » 12.....	25	12	37
» » 13.....	33	21	54
» » 14.....	32	30	62
» » 15.....	31	30	61

STATI UNITI D'AMERICA.

(29 Stati).

Anni 1922-25.

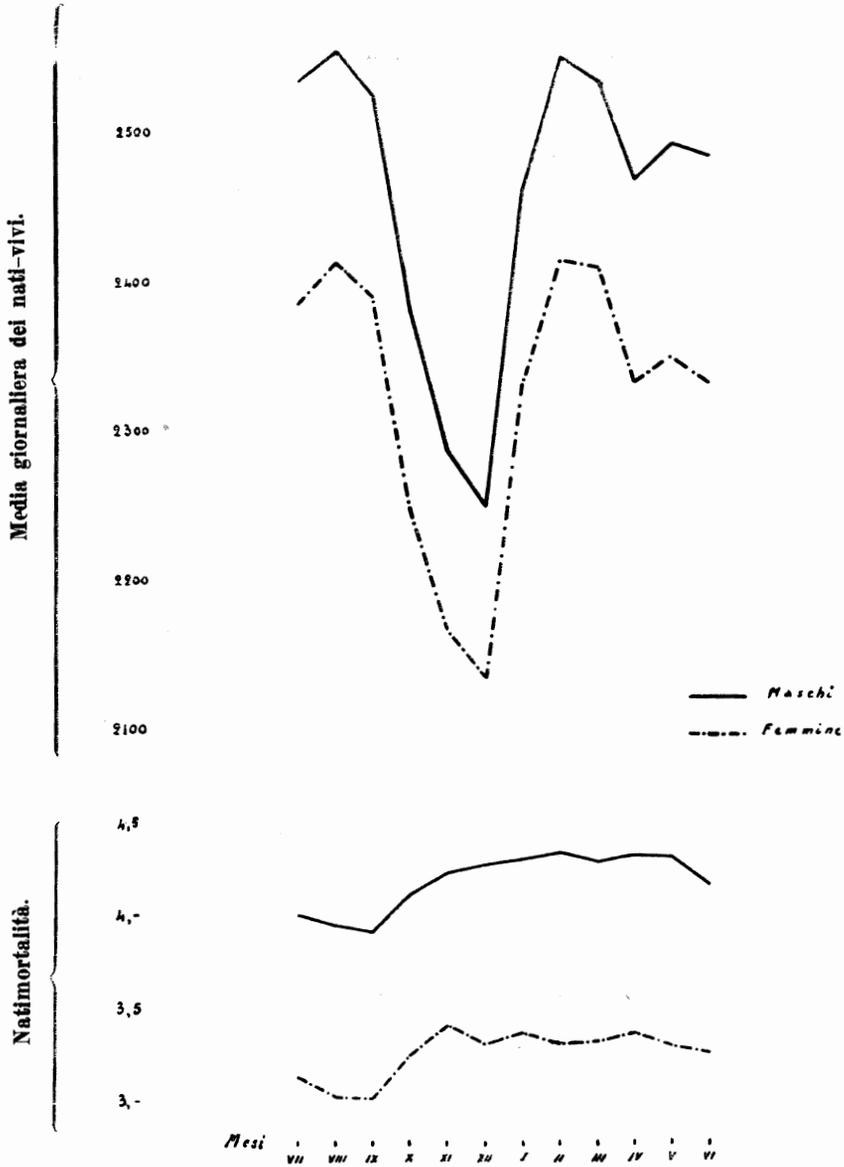


Grafico 48.

STATI UNITI D'AMERICA.

(Città di Boston).

Frequenza giornaliera dei nati-vivi.

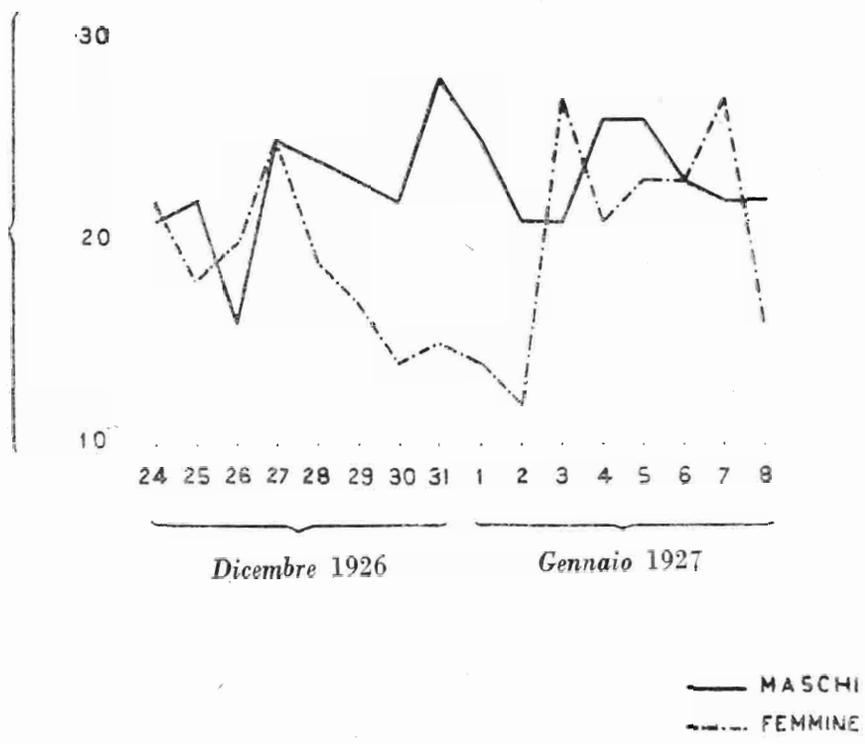


Grafico 49.

COSTARICA.

Fonti. — La tavola LXIV è stata costruita con dati forniti da Mr. W. H. Davis, con lettera dell'11 ottobre 1928 ed altre notizie sono state fornite dalla Direzione Generale di statistica di Costa Rica con lettera dell'11 maggio 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — Ventiquattro giorni dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — Dalla tavola LXIV costruita coi pochi dati fornitici da Mr. W. H. Davis, rileviamo che la frequenza giornaliera dei nati-vivi, sia maschi che femmine, cresce da dicembre a gennaio. Il coefficiente di natimortalità dei maschi passa da 5,33 a 3,44 e quello delle femmine da 3,23 a 3,59. Questo contrasto di andamento tra il coefficiente di natimortalità maschile e quello femminile e la brusca diminuzione del primo dal dicembre al gennaio, ci danno motivo di pensare che un certo numero di nati maschi del dicembre sia portato a beneficio del gennaio successivo. Il forte ed anormale aumento del rapporto di mascolinità, che da 106,6 in dicembre, passa a 110,8 nel gennaio, conferma la nostra ammissione.

Il fenomeno delle false denuncie, dunque, attraverso i dati limitati a nostra disposizione, si palesa. Solo la disponibilità di materiale più abbondante potrà, però, confermare definitivamente la nostra conclusione.

COSTARICA.

PERIODI di osservazione	NATI-VIVI						NATI-MORTI						NATIMORTALITÀ		
	VALORI ASSOLUTI			MEDIE GIORNALIERE			VALORI ASSOLUTI			MEDIE GIORNALIERE			Maschi	Femmine	In complesso
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE			
Dicembre 1927 (intero mese)	957	898	1.855	31	29	60	51	29	80	1,65	0,94	2,59	5,33	3,23	4,31
Gennaio 1928 (1 ^a quindicina)	524	473	997	35	32	67	18	17	35	1,20	1,13	2,33	3,44	3,59	3,51

Rapporti di mascolinità
(nati-vivi)

Dicembre 1927 : 106,6
(intero mese)

Gennaio 1928 : 110,8
(1^a quindicina)

BRASILE.

Fonti. — Le tavole LXV a LXIX sono state costruite con dati forniti dalla Direzione Generale di statistica e propriamente dal Dr. Bulhões Carvalho con lettera del 10 ottobre 1928.

Alcune notizie sono state fornite dallo stesso Dr. Carvalho con lettera del 17 gennaio 1930.

Intervallo concesso per la denuncia. — Nati-vivi e nati-morti debbono essere dichiarati entro quindici giorni dalla nascita, salvo per quelli nati in località situati a più di 30 km. dall'Ufficio di registrazione e non legati per ferrovia.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — Nel Distretto Federale (tavola LXV e grafico 50) notiamo che la media giornaliera dei nati-vivi maschi cresce dall'ottobre al novembre, decresce in dicembre, cresce in gennaio, febbraio e marzo. La media giornaliera delle femmine nate-vive, invece, decresce dall'ottobre al novembre, rimane costante in dicembre e gennaio, cresce, poi, in febbraio e marzo. Per quanto queste variazioni siano lievissime, il diverso comportamento della media giornaliera dei nati-vivi maschi da quella delle femmine, ci fa nascere il sospetto che il fenomeno delle false denunce si verifichi in lieve misura. Questo sospetto resta avvalorato dal salto del rapporto di mascolinità relativo al mese di gennaio (110,8 in novembre, 109,3 in dicembre, 112,7 in gennaio, 106 in febbraio) e dal comportamento del coefficiente di natimortalità maschile. La distribuzione giornaliera delle nascite avvenute negli ultimi quattro giorni dell'anno e nei primi quattro giorni di gennaio (tavola LXVI e grafico 51) dimostra chiaramente come un certo numero di nascite degli ultimi tre giorni di dicembre vada a vantaggio del mese successivo.

Nel Rio Grande del Sud (tavola LXVII e grafico 52) non notiamo nulla di anormale, anzi la media giornaliera dei nati-vivi, sia maschi che femmine, è maggiore in dicembre che in gennaio. Rapporto di mascolinità e coefficiente di natimortalità, analogamente, non presentano

nulla di caratteristico che possa palesare l'esistenza del fenomeno che ci occupa.

Nello Stato di S. Paolo (tavola LXVIII e grafico 53), invece, osserviamo che la media giornaliera dei nati-vivi maschi, attraverso una depressione in dicembre, assume il suo massimo in gennaio. Il fenomeno delle false denunce si manifesta. L'alto rapporto di mascolinità in gennaio (113,2) contro quello bassissimo in dicembre (100,8) e l'alto coefficiente di natimortalità maschile in dicembre, confermano l'esistenza. La distribuzione giornaliera, poi, dei nati-vivi nel dicembre e nel gennaio successivo, per gli anni dal 1924 al 1927, relativa alla Città di S. Paolo (tavola LXIX e grafico 54), mostra chiaramente una depressione negli ultimi giorni di dicembre, repentinamente seguita da una cuspide nei primi due giorni del gennaio successivo: questi segni confermano appieno l'esistenza del fenomeno.

Tavola LXV.

BRASILE.

(Distretto Federale).

OSSERVAZIONI dall'ottobre 1915 al marzo 1926	LEGITTIMI ED ILLEGITTIMI INSIEME			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Nati-vivi</i>										
Ottobre	14.968	13.832	28.800	44	41	84	108,2			
Novembre	14.745	13.304	28.049	45	40	85	110,8			
Dicembre	14.788	13.524	28.312	43	40	83	109,3			
Gennaio	15.362	13.629	28.991	45	40	85	112,7			
Febbraio	14.155	13.351	27.506	46	43	89	106,0			
Marzo	16.163	14.917	31.080	47	44	91	108,4			
<i>Nati-morti</i>										
Ottobre	1.583	1.017	2.600	4,64	2,98	7,62	155,7	10,58	7,35	9,03
Novembre	1.219	957	2.176	3,69	2,90	6,59	127,4	8,27	7,19	7,76
Dicembre	1.395	1.058	2.453	4,09	3,10	7,19	131,9	9,43	7,82	8,66
Gennaio	1.339	1.125	2.464	3,93	3,30	7,23	119,0	8,72	8,25	8,50
Febbraio	1.315	1.025	2.340	4,23	3,30	7,52	128,3	9,29	7,68	8,51
Marzo	1.405	1.145	2.550	4,12	3,36	7,48	122,7	8,69	7,68	8,20

Tavola LXVI.

BRASILE.
(Distretto Federale).

OSSERVAZIONI dal 28 dicembre 1915 al 4 gennaio 1926	NASCITE IN COMPLESSO
28 Dicembre	1.023
29 »	888
30 »	914
31 »	873
1 Gennaio	990
2 »	1.009
3 »	1.081
4 »	1.001

Tavola LXVII.

(Rio Grande del Sud).

OSSERVAZIONI dall'ottobre 1920 al marzo 1924	LEGITTIMI ED ILLEGITTIMI INSIEME			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Nati-vivi</i>										
Ottobre	12.417	11.214	23.631	100	90	191	110,7			
Novembre	11.320	9.863	21.183	94	82	177	114,8			
Dicembre	14.002	12.026	26.028	113	97	210	116,4			
Gennaio	11.462	10.187	21.649	92	82	175	112,5			
Febbraio	10.017	8.829	18.846	89	78	167	113,5			
Marzo	11.288	9.212	20.500	91	74	165	122,5			
<i>Nati-morti</i>										
Ottobre	261	221	482	2,10	1,78	3,89	118,1	2,10	1,97	2,04
Novembre	280	223	503	2,33	1,86	4,19	125,6	2,47	2,26	2,37
Dicembre	268	217	485	2,16	1,75	3,91	123,5	1,91	1,80	1,86
Gennaio	287	239	526	2,31	1,93	4,24	120,1	2,50	2,35	2,43
Febbraio	224	197	421	1,98	1,74	3,73	113,7	2,24	2,23	2,23
Marzo	259	206	465	2,09	1,66	3,75	125,7	2,29	2,24	2,27

BRASILE.
(Stato di San Paolo).

OSSERVAZIONI dall'ottobre 1916 al marzo 1925	LEGITTIMI ED ILLECITIMI INSIEME			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Nati-vivi</i>										
Ottobre	8.026	7.702	15.728	29	28	57	104,2			
Novembre	7.514	7.345	14.859	28	27	55	102,3			
Dicembre	6.937	6.884	13.821	25	25	50	100,8			
Gennaio	8.505	7.510	16.015	30	27	57	113,2			
Febbraio	7.141	6.594	13.735	28	26	54	108,3			
Marzo	7.922	7.577	15.499	28	27	55	104,6			
<i>Nati-morti</i>										
Ottobre	460	418	878	1,65	1,50	3,15	110,0	5,73	5,43	5,58
Novembre	522	393	915	1,93	1,46	3,39	132,8	6,95	5,35	6,16
Dicembre	497	341	838	1,78	1,22	3,00	145,7	7,16	4,95	6,06
Gennaio	476	400	876	1,71	1,43	3,14	119,0	5,60	5,33	5,47
Febbraio	407	385	792	1,60	1,52	3,12	105,7	5,70	5,84	5,77
Marzo	533	379	912	1,91	1,36	3,27	140,6	6,73	5,00	5,88

Tavola LXIX.

BRASILE.
(Città di San Paolo).

GIORNI	NATI-VIVI					
	Dicembre 1924	Gennaio 1925	Dicembre 1925	Gennaio 1926	Dicembre 1926	Gennaio 1927
1.....	67	135	62	142	57	137
2.....	53	111	68	110	58	112
3.....	54	86	67	87	69	97
4.....	42	98	52	64	60	74
5.....	58	64	90	78	59	70
6.....	69	79	67	77	77	67
7.....	68	75	55	64	62	63
8.....	64	61	67	61	62	79
9.....	56	64	60	66	63	78
10.....	58	77	69	97	56	83
11.....	58	45	65	78	68	59
12.....	55	71	77	52	69	73
13.....	44	59	64	62	64	81
14.....	77	56	56	58	61	49
15.....	84	71	69	78	65	87
16.....	63	60	44	77	39	105
17.....	60	59	51	86	53	76
18.....	45	64	61	66	76	58
19.....	38	68	64	62	59	52
20.....	59	65	61	56	74	80
21.....	66	57	75	64	63	65
22.....	41	72	52	50	46	66
23.....	33	55	52	45	70	83
24.....	47	75	62	67	52	62
25.....	61	77	87	83	70	87
26.....	37	51	61	70	57	62
27.....	37	60	57	61	51	70
28.....	44	64	58	68	39	78
29.....	27	51	55	46	37	63
30.....	25	62	36	64	49	59
31.....	35	58	40	76	33	67

BRASILE.
(Distretto Federale)

Anni 1915-26.

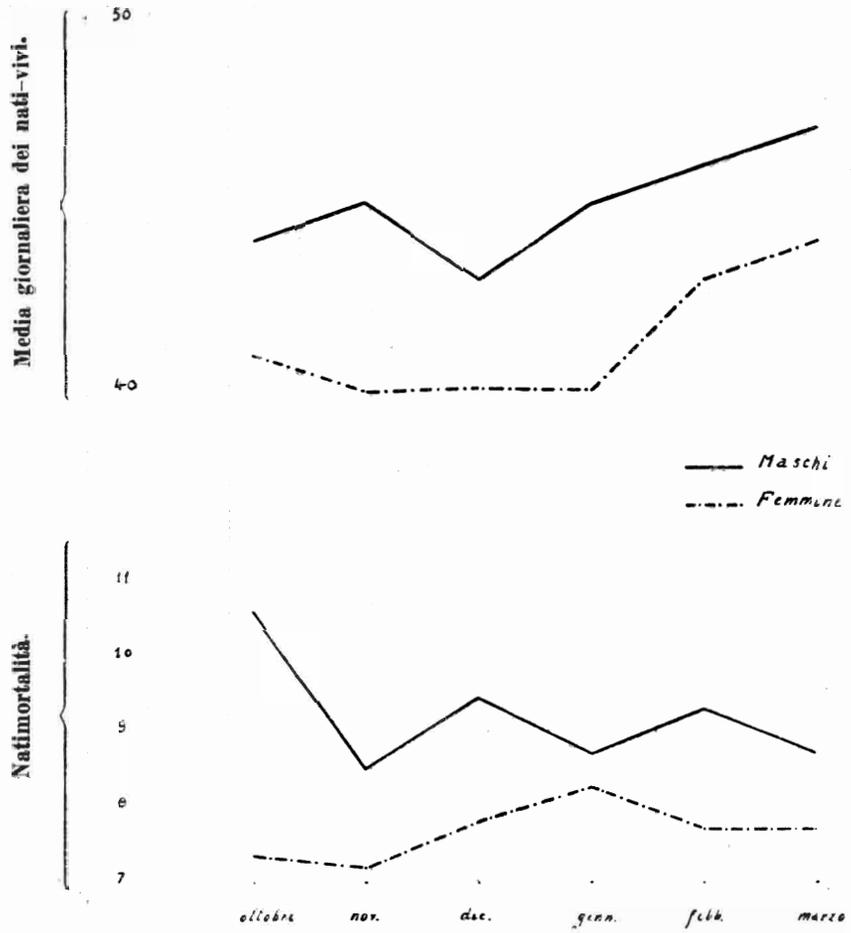


Grafico 50.

BRASILE.
(Distretto Federale).

Anni 1915-26.

Frequenza giornaliera dei nati.

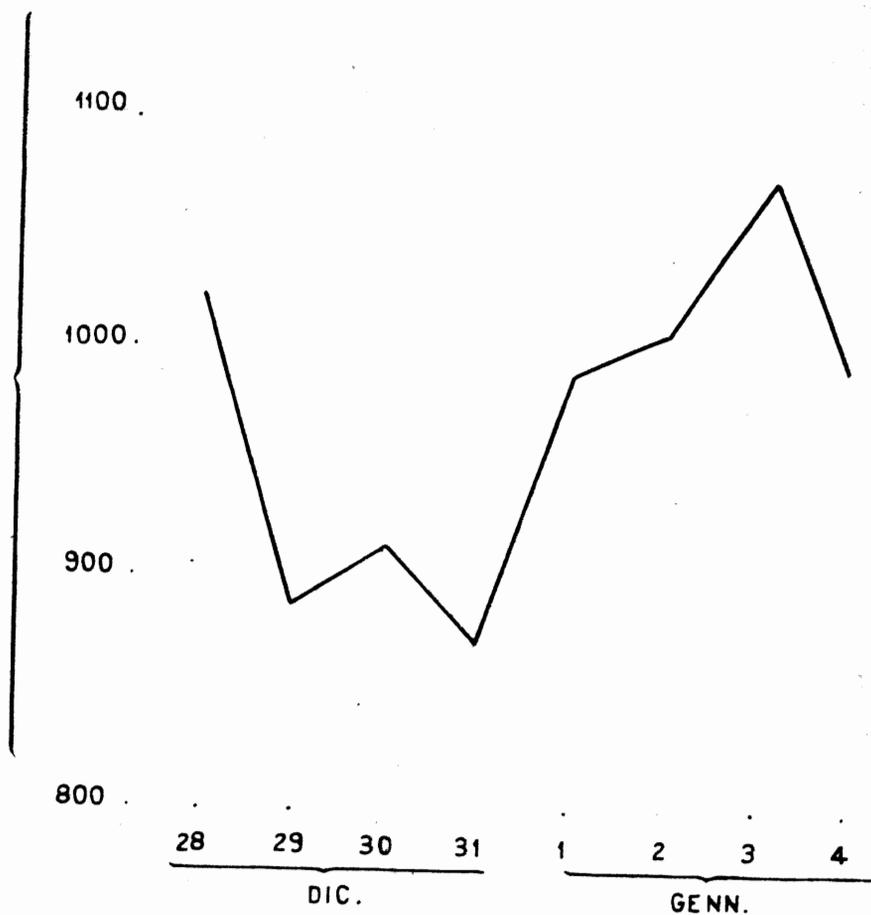


Grafico 51.

BRASILE.
(Rio Grande del Sud).
Anni 1920-24.

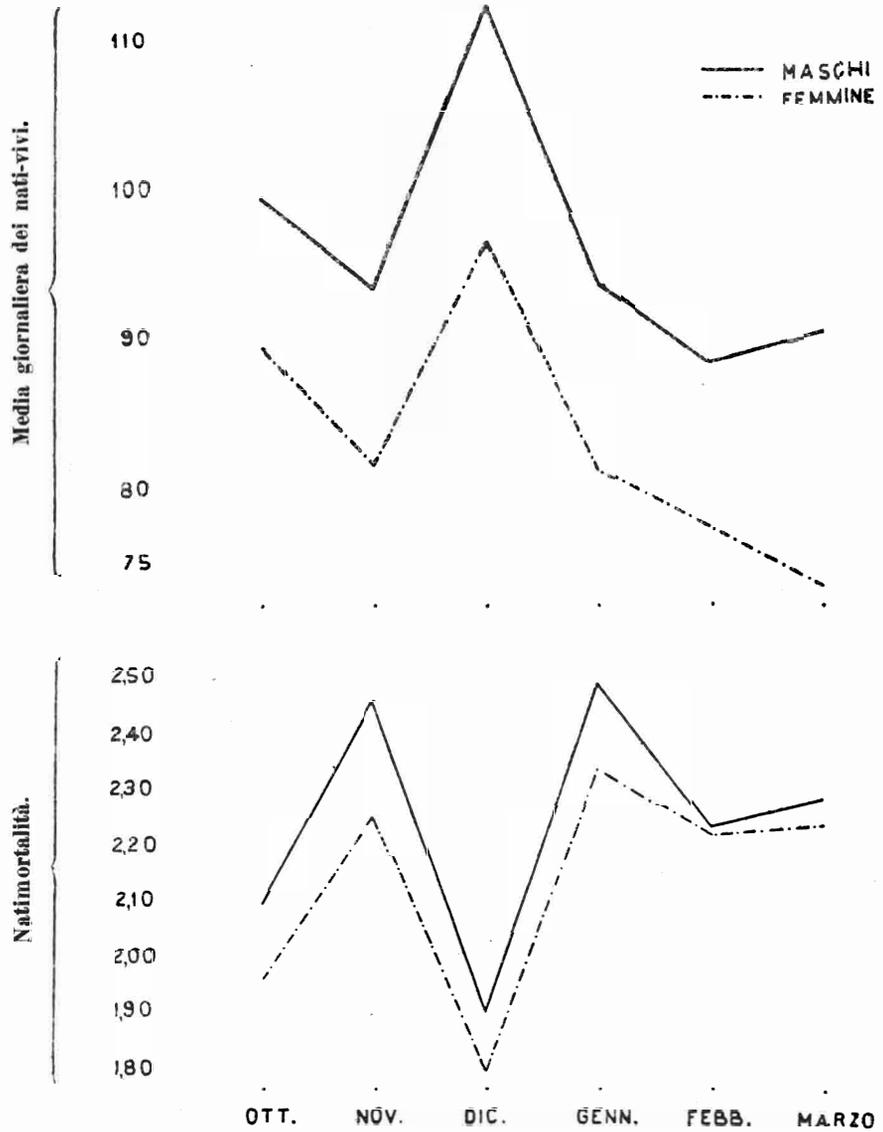


Grafico 52.

BRASILE.
(Stato di San Paolo).

Anni 1916-25.

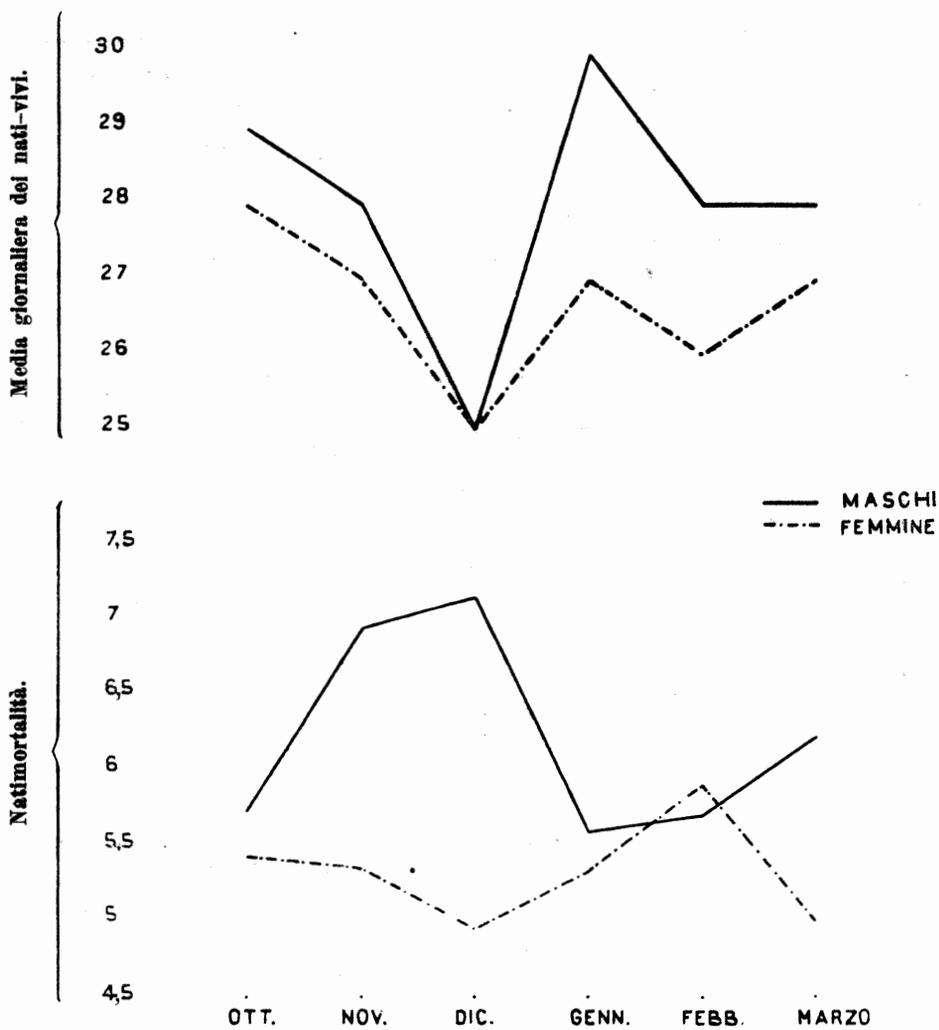


Grafico 53.

BRASILE.
(Città di San Paolo).

Frequenza giornaliera dei nati-vivi.

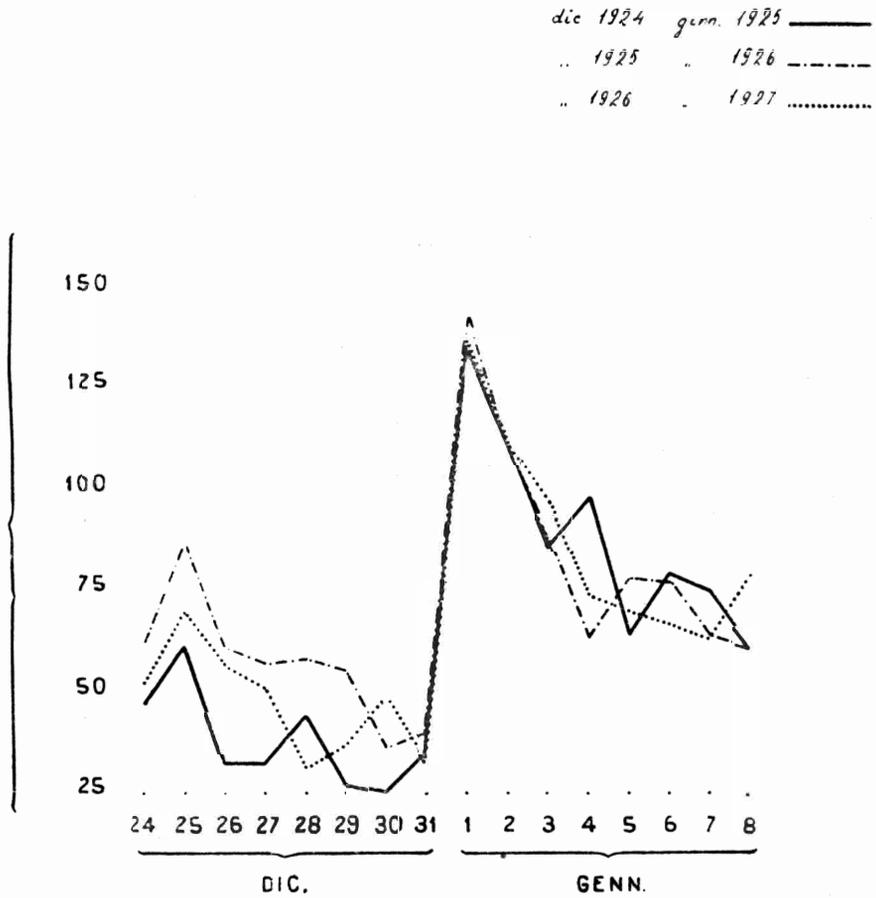


Grafico 54.

URUGUAY.

Fonti. — La tavola LXX è stata costruita con dati ricavati dall' *Annuario Estadístico de la República Oriental del Uruguay* ed alcune notizie sono state fornite dalla Direzione del Censimento, Statistica e Archivio dell'Uruguay con lettera del 3 maggio 1929.

Intervallo concesso per la denuncia. — Nelle città dieci giorni, e nelle campagne venti giorni dopo la nascita.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — La fonte, a cui abbiamo attinto, non ci ha consentito la distinzione dei nati in legittimi ed illegittimi (tavola LXX e grafico 55).

La media giornaliera dei nati-vivi, sia maschi che femmine, decresce lentamente dal novembre al gennaio e cresce lievemente dal gennaio al febbraio.

Il coefficiente di natimortalità, sia dei maschi che delle femmine, non subisce variazioni notevoli e caratteristiche; esso, cioè, si mantiene pressochè costante nei mesi considerati.

Nessun sintomo, quindi, nell'Uruguay, di esistenza del fenomeno delle false denunce di nascita.

Tavola LXX.

URUGUAY.

OSSERVAZIONI dal novembre 1920 al febbraio 1927	LEGITTIMI ED ILLECITIMI INSIEME			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	NATIMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Nati-vivi</i>										
Novembre.....	12.461	11.445	23.906	59	55	114	108,9			
Dicembre.....	12.106	11.627	23.733	56	54	109	104,1			
Gennaio.....	12.029	11.308	23.337	55	52	108	106,4			
Febbraio.....	11.108	10.494	21.602	56	53	110	105,9			
<i>Nati-morti</i>										
Novembre.....	429	349	778	2,04	1,66	3,70	122,9	3,44	3,05	3,25
Dicembre.....	413	381	794	1,90	1,76	3,66	108,4	3,41	3,28	3,35
Gennaio.....	422	328	750	1,94	1,51	3,46	128,7	3,51	2,90	3,21
Febbraio.....	406	300	706	2,06	1,52	3,58	135,3	3,66	2,86	3,27

URUGUAY.

Anni 1920-27.

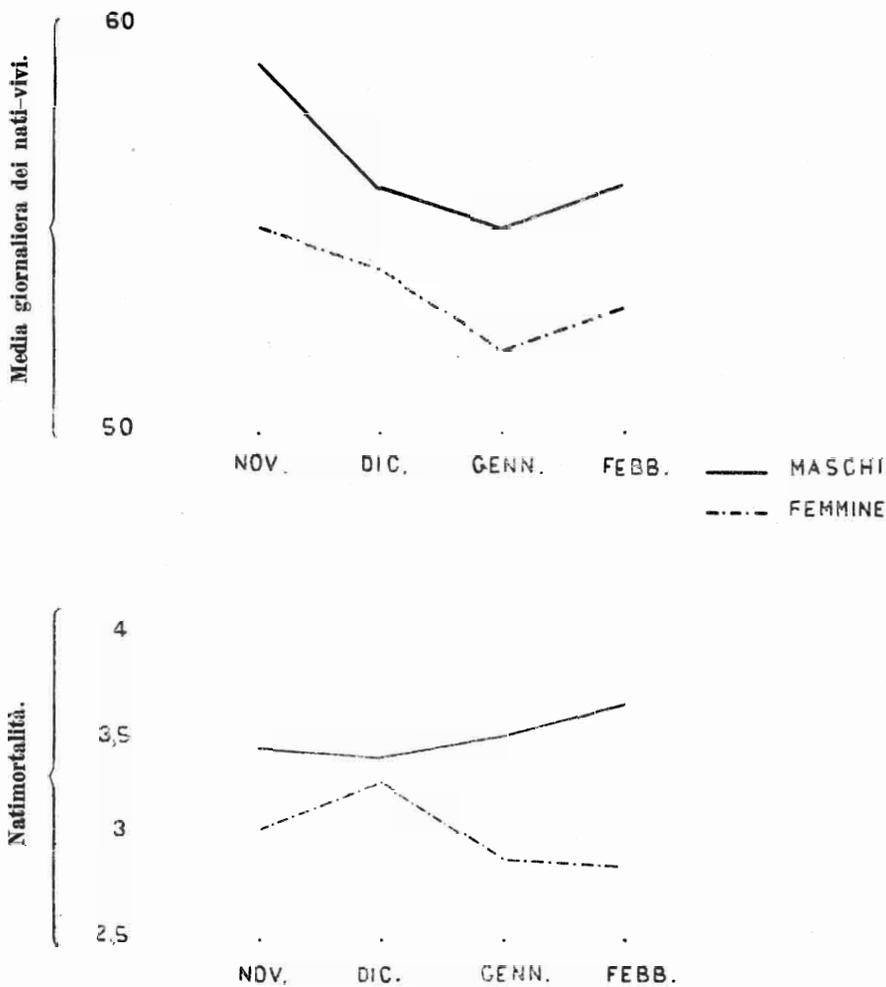


Grafico 55i.

OCEANIA

AUSTRALIA.

Fonti. — La tavola LXXI è stata costruita con dati ricavati dal bollettino annuale *Population and Vital Statistics* della Confederazione Australiana.

Alcune notizie sono state fornite da Sir G. H. Knibbs con lettera del 9 luglio 1928 ed altre sono state prese dai *Renseignements sur l'organisation actuelle des statistiques de l'état civil dans divers pays* (Office Permanent de l'Institut Intern. de Statistique, 1929).

Intervallo concesso per la denuncia. — Nell'Australia del Sud la denuncia deve essere fatta entro 42 giorni e nelle altre Provincie (Australia Occidentale, Nuova Galles del Sud, Queensland, Tasmania e Victoria) entro 60 giorni dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche che usiamo. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — Le distribuzioni giornaliere dei nati nei mesi di dicembre e gennaio successivo non presentano nulla di anormale. La frequenza giornaliera dei nati-vivi, tanto legittimi che illegittimi, ha un andamento regolare; mancano, cioè, in Australia, gli indizi caratteristici, rappresentati dalla depressione negli ultimi giorni di dicembre e dal rapido aumento nei primi giorni del gennaio successivo, del fenomeno delle false denunce (tavola LXXI e grafico 56).

A U S T R A L I A .

Nati-vivi.

OSSERVAZIONI dal 16 dicembre al 15 gennaio	1915-16		1916-17		1917-18		1918-19		1919-20	
	Nati legittimi	Nati illegittimi								
16 Dicembre	380	7	313	20	333	15	344	25	324	20
17 »	317	19	368	18	303	18	320	17	307	24
18 »	319	13	354	18	302	19	274	14	272	16
19 »	342	12	322	18	307	23	327	16	288	17
20 »	302	13	314	24	309	15	333	24	344	17
21 »	327	25	355	18	296	23	288	18	324	22
22 »	339	23	328	20	310	21	298	18	314	22
23 »	335	16	342	15	345	17	317	15	293	23
24 »	367	14	331	10	328	17	344	15	323	23
25 »	369	21	350	19	316	6	330	14	321	19
26 »	320	27	359	16	287	13	287	25	302	21
27 »	384	21	344	21	335	21	280	15	351	15
28 »	373	17	367	25	313	14	313	19	351	19
29 »	388	23	333	14	302	17	335	19	330	18
30 »	320	18	338	17	377	10	295	21	319	8
31 »	337	19	335	12	301	16	319	19	302	15
1 Gennaio	311	25	340	25	316	15	306	27	316	20
2 »	341	11	348	16	320	17	335	21	307	18
3 »	386	15	359	14	343	21	319	28	329	18
4 »	414	16	337	26	303	14	318	20	327	22
5 »	340	20	334	17	343	20	342	19	329	17
6 »	354	16	340	12	321	14	340	16	294	18
7 »	353	14	355	16	326	19	304	13	337	15
8 »	333	21	362	23	341	22	307	18	307	13
9 »	327	22	361	17	326	18	315	13	308	16
10 »	354	10	335	15	315	16	317	31	298	19
11 »	321	17	361	17	282	19	324	12	338	16
12 »	302	17	353	14	272	19	358	16	315	16
13 »	351	11	312	17	332	18	309	20	312	24
14 »	320	18	350	20	366	15	329	13	271	12
15 »	331	13	350	13	373	12	291	19	351	16

A U S T R A L I A .
Frequenza giornaliera dei nati-vivi.

anni 1915 - 1916 ———
" 1919 - 1920
.....

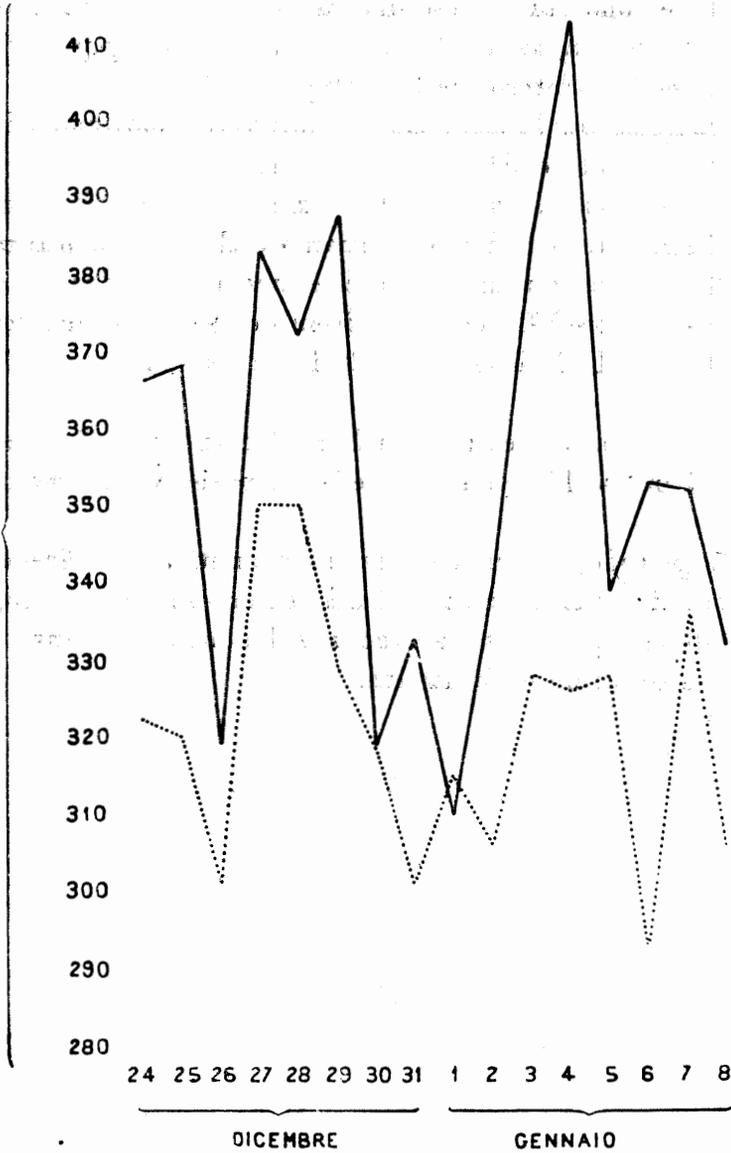


Grafico 56.

NUOVA ZELANDA.

Fonti. — La tavola LXXII è stata costruita con dati forniti dallo Statistico del Governo pel tramite di Sir G. H. Knibbs.

Alcune notizie sono state prese dai *Renseignements sur l'organisation actuelle des statistiques de l'état civil dans divers pays* (Office Permanent de l'Institut Intern. de Statistique, 1929).

Intervallo concesso per la denuncia. — Nati-vivi e nati-morti debbono essere registrati entro 62 giorni dalla nascita.

Data considerata dalle statistiche che usiamo. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — I dati che usiamo e che ci furono forniti da Sir G. H. Knibbs, riguardano le nascite avvenute in due periodi distinti: tra il 1° dicembre 1910 ed il 31 dicembre 1911 il primo, tra il 1° dicembre 1925 ed il 31 dicembre 1926 il secondo (tavola LXXII e grafico 57).

Nel primo periodo, la media giornaliera di nati-vivi nel mese di dicembre (68,7) è pressochè uguale a quella dei nati-vivi nel gennaio successivo (69).

Nel secondo periodo, la media giornaliera dei nati-vivi in dicembre (76,5) è maggiore di quella dei nati-vivi nel gennaio successivo (75,1).

Nessun sintomo, quindi, nella Nuova Zelanda. di esistenza del fenomeno delle false denunce di nascita.

NUOVA ZELANDA.

Nati-vivi.

M E S I	dal dicembre 1910 al » 1911		dal dicembre 1925 al » 1926		TOTALI	
	Valori assoluti	Medie giornaliere	Valori assoluti	Medie giornaliere	Valori assoluti	Medie giornaliere
Dicembre	2.131	68,7	2.371	76,5	4.502	72,6
Gennaio	2.138	69,0	2.328	75,1	4.466	72,0
Febbraio	1.964	70,1	2.104	75,1	4.068	72,6
Marzo	2.216	71,5	2.315	74,7	4.531	73,1
Aprile	2.138	71,3	2.226	74,2	4.364	72,7
Maggio	2.186	70,5	2.215	71,5	4.401	71,0
Giugno	2.070	69,0	2.126	70,9	4.196	69,9
Luglio	2.255	72,7	2.430	78,4	4.685	75,6
Agosto	2.304	74,3	2.349	75,8	4.653	75,0
Settembre	2.255	75,2	2.429	81,0	4.684	78,1
Ottobre	2.309	74,5	2.309	74,5	4.618	74,5
Novembre	2.098	69,9	2.288	76,3	4.386	73,1
Dicembre	2.090	67,4	2.360	76,1	4.450	71,8

NUOVA ZELANDA.
Media giornaliera dei nati-vivi.

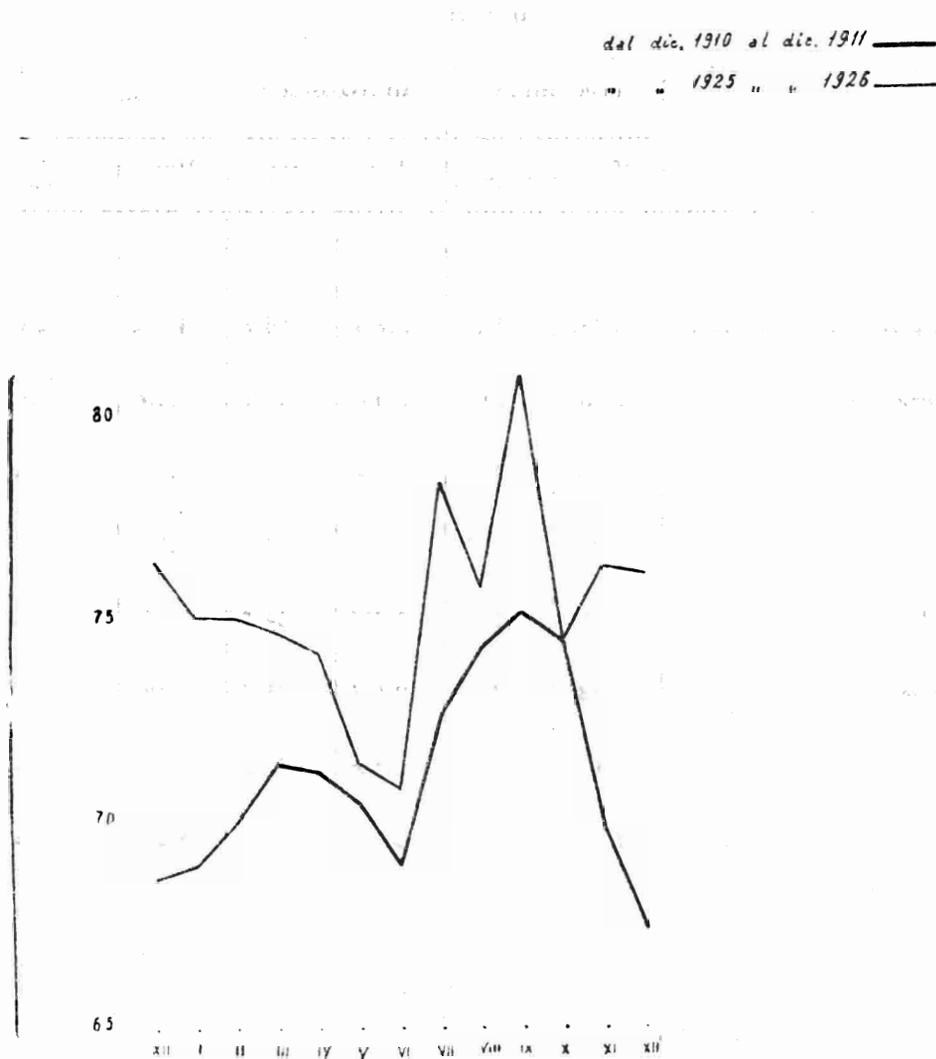


Grafico 57.

ASIA

GIAPPONE.

Fonti. — I dati, di cui alla tavola LXXIII, sono stati ricavati dal *Résumé statistique du Mouvement de la population de l'Empire du Japon*.

Alcune notizie sono state attinte dai *Renseignements sur l'organisation actuelle des statistiques de l'état civil dans divers pays* (Office Permanent de l'Institut International de Statistique, La Haye, 1929) ed altre sono state fornite dall'Ufficio della statistica generale al Gabinetto Imperiale del Giappone con lettera del 14 giugno 1930.

Intervallo concesso per la denuncia. — I nati-vivi debbono essere dichiarati entro quattordici giorni dalla nascita, mentre per i nati-morti non è fissato alcun intervallo.

Data considerata dalle statistiche ufficiali. — Quella di nascita.

Analisi dei sintomi. — La fonte, a cui abbiamo attinto, non ci ha consentito la distinzione dei dati per legittimità (tavola LXXIII e grafico 58).

La media giornaliera dei nati-vivi, sia dei maschi che delle femmine, cresce con continuità dal luglio al novembre; decresce discretamente in dicembre e sale rapidissimamente, quasi raddoppiandosi, nel gennaio successivo. Decresce, poi, non fortemente, nel febbraio, cresce ancora nel marzo, precipita nell'aprile e dall'aprile al giugno decresce con continuità. Il fenomeno della dichiarazione di date di nascita ritardate, per i nati alla fine dell'anno, non sembra possa negarsi: la depressione del dicembre, repentinamente seguita da una cuspide accentuata nel gennaio, ne è sintomo decisivo.

La considerazione del rapporto di natimortalità, che proprio in dicembre assume i valori massimi, conferma la conclusione.

Il rapporto di mascolinità, infine, sta a dimostrare che il malcostume si estende sia ai maschi che alle femmine.

Dato il notorio patriottismo dei giapponesi, non è da sorprendersi se il desiderio di ritardare il servizio militare ai figli maschi

non faccia alcuna presa sull'animo dei genitori, i quali sarebbero invece indotti alla posticipazione della data di nascita dei figli da moventi che valgono ugualmente per i due sessi, essenzialmente, secondo le informazioni assunte sul luogo, dal desiderio di far apparire la prole più giovane di un anno.

Il secondo massimo di nascite, che si verifica nel marzo e che è altrettanto elevato quanto quello del gennaio, risulta invece dovuto, stando ai chiarimenti forniti al Prof. Gini dai colleghi giapponesi, ad un anticipo sulle date denunciate relative alle nascite avvenute nei mesi seguenti, anticipo consigliato dalla circostanza che in Giappone i fanciulli devono aver compiuto sei anni prima del 31 marzo per essere ammessi alle scuole.

Il repentino abbassamento delle nascite nei mesi seguenti e il comportamento dei rapporti di natimortalità si accordano egregiamente con questa spiegazione. Il marzo presenta, infatti, una natimortalità inferiore persino a quella del gennaio, mentre nei mesi successivi la natimortalità resta superiore alla media: ora è chiaro che l'accennato movente delle dichiarazioni anticipate delle date di nascita non si applica che ai nati-vivi.

Pare verosimile che le dichiarazioni anticipate per le nascite avvenute in aprile e nei mesi seguenti, se non anche le dichiarazioni posticipate delle nascite avvenute in dicembre, contribuiscano a gonfiare pure il numero dei nati del febbraio. Questo numero risulta, infatti, di poco più basso di quelli del gennaio e del marzo, ma notevolmente più elevato della media dell'anno, mentre il rapporto di natimortalità del detto mese resta alquanto al di sopra di quello dei mesi contigui, ma molto al di sotto del livello annuale.

GIAPPONE.

OSSERVAZIONI dal luglio 1921 al giugno 1924	LEGITTIMI ED ILLEGITTIMI INSIEME			MEDIE GIORNALIERE			Mascolinità	NATMORTALITÀ		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	In complesso
<i>Nati-vivi.</i>										
Luglio	212.415	198.460	410.875	2.284	2.134	4.418	107,0			
Agosto	229.968	214.650	444.618	2.473	2.308	4.781	107,1			
Settembre	242.863	228.578	471.441	2.698	2.540	5.238	106,2			
Ottobre	256.090	239.106	495.196	2.754	2.571	5.325	107,1			
Novembre	266.828	237.745	504.573	2.965	2.642	5.606	112,2			
Dicembre	200.961	198.360	399.321	2.161	2.133	4.294	101,3			
Gennaio	383.895	378.043	761.938	4.128	4.065	8.193	101,5			
Febbraio	310.853	306.905	617.758	3.657	3.611	7.268	101,3			
Marzo	380.559	381.301	761.860	4.092	4.100	8.192	99,8			
Aprile	199.565	193.121	392.686	2.217	2.146	4.363	103,3			
Maggio	197.415	189.717	387.132	2.123	2.040	4.163	104,1			
Giugno	180.958	171.150	352.108	2.011	1.902	3.912	105,7			
<i>Nati-morti (1).</i>										
Luglio	16.621	13.914	30.650	179	150	330	119,5	7,82	7,01	7,46
Agosto	17.345	14.385	31.817	187	155	342	120,6	7,54	6,70	7,16
Settembre	17.952	15.024	33.087	199	167	368	119,5	7,39	6,57	7,02
Ottobre	18.532	15.471	34.087	199	166	367	119,8	7,24	6,47	6,88
Novembre	17.729	15.376	33.204	197	171	369	115,3	6,64	6,47	6,58
Dicembre	19.300	16.371	35.754	208	176	384	117,9	9,60	8,25	8,95
Gennaio	23.017	18.989	42.097	247	204	453	121,2	6,00	5,62	5,52
Febbraio	19.385	16.658	36.115	228	196	425	116,4	6,24	5,43	5,85
Marzo	20.019	17.095	37.214	215	184	400	117,1	5,26	4,48	4,88
Aprile	16.137	14.094	30.307	179	157	337	114,5	8,09	7,30	7,72
Maggio	15.257	13.149	28.506	164	141	307	116,0	7,73	6,93	7,36
Giugno	14.514	12.221	26.806	161	136	298	118,8	8,02	7,14	7,61

(1) Il totale comprende anche i nati-morti di sesso sconosciuto.

GIAPPONE.

Anni 1921-1924

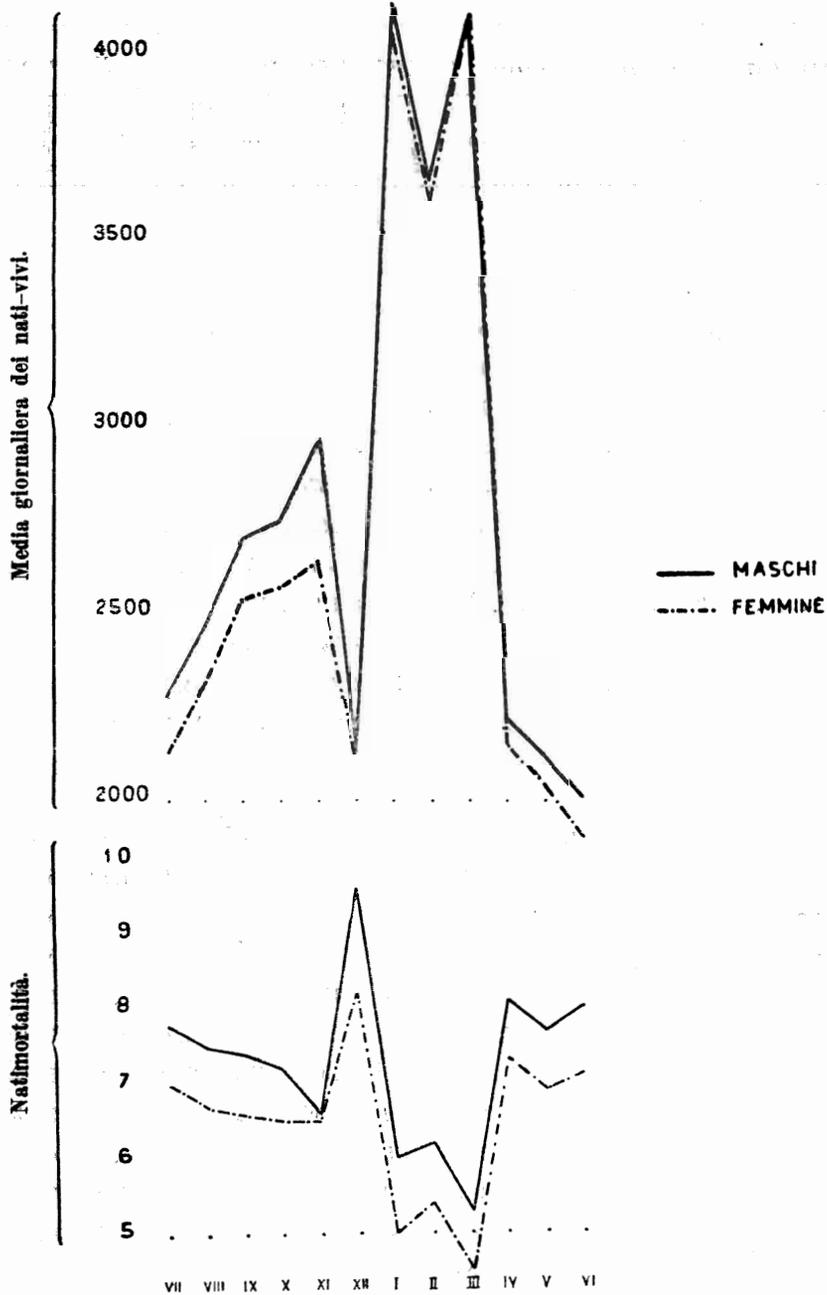


Grafico 58.

CONCLUSIONI.

L'analisi piuttosto minuta, condotta sulla base di tutti i dati e le notizie a nostra disposizione e conoscenza, ci conduce ad affermare con sicurezza, o, per lo meno, con grande verosimiglianza, che la consuetudine di posticipare abusivamente, nelle dichiarazioni, la data di nascita denunciando come avvenute al principio di gennaio nascite occorse alla fine dell'anno precedente, si verifica, oltre che in Italia, nella Russia Europea, in Estonia, in Lettonia, in Polonia, in Cecoslovacchia, in Ungheria, in Jugoslavia, in Bulgaria, nel Canada, nella Costarica, nel Brasile (Distretto Federale e Stato di S. Paolo) e nel Giappone.

I dati mensili per la Francia lasciano qualche dubbio; però i dati giornalieri relativi al territorio di Belfort, al Dipartimento del Lot ed alla Città di Parigi ne palesano l'esistenza. Le distribuzioni giornaliere, poi, dei nati-vivi relative al territorio di Belfort ed al Dipartimento del Lot presentano una cuspide al 24 dicembre, onde non è da escludere che un certo numero di nati in altri giorni vada dichiarato a beneficio di quel giorno. Similmente, mentre i dati mensili per il Belgio ed il Portogallo, complessivamente considerati, non rivelano l'esistenza, la consuetudine appare dai dati giornalieri relativi alla Città di Bruxelles.

È da notare che, per il Canada, si può affermare che la posticipazione si limiti essenzialmente ai nati dell'ultimo giorno dell'anno; per l'Estonia, il territorio di Belfort, il Dipartimento del Lot, la Città di Parigi e la Città di Bruxelles, all'ultimo o agli ultimi giorni; per la Cecoslovacchia, i Dipartimenti polacchi del centro e del sud, la Città di Budapest, il Distretto Federale del Brasile e la Città di S. Paolo, all'incirca all'ultima settimana; per i Dipartimenti polacchi dell'est, alle ultime due settimane. Per gli altri Paesi, per i quali il fenomeno

si palesa, la posticipazione si manifesta nei dati complessivi del mese di dicembre, ma, per mancanza di dati giornalieri, non è possibile precisare a quale parte del mese essa si estenda. In Jugoslavia ed in alcune località d'Italia, infine, la posticipazione si estende anche alle nascite del mese di novembre.

Le distribuzioni giornaliere relative alla Città di Lisbona mostrano, poi, chiaramente l'esistenza del costume di denunciare come nati al primo di ogni mese, un certo numero di bambini effettivamente nati nei giorni successivi; mentre quelli della Polonia e della Cecoslovacchia mettono in luce come nascite degli ultimi giorni di ciascun mese (e non del solo dicembre) vengano dichiarate come avvenute il primo giorno del mese successivo.

Infine, nel Giappone, non solo si verifica una posticipazione delle date di nascite dal dicembre al successivo gennaio, ma anche una anticipazione dall'aprile ai mesi precedenti e particolarmente al marzo.

La tavola LXXIV mostra le percentuali delle nascite avvenute nel mese di dicembre e dichiarate come avvenute nel gennaio successivo, nei Paesi in cui il fenomeno assume una certa gravità, calcolate sulla base dei dati mensili e coi due metodi inizialmente esposti.

I risultati ottenuti coi due metodi di calcolo conducono sostanzialmente alle stesse conclusioni, per quanto il metodo basato sulla proporzione tra nati-morti e nati-vivi di dicembre e gennaio conduca, per lo più, a percentuali inferiori a quelle ottenute col metodo basato sull'ipotesi dell'eguaglianza dei nati-vivi in dicembre e gennaio. Ciò era del resto da attendersi in quanto, come inizialmente abbiamo osservato, il primo metodo conduce generalmente a risultati approssimati per difetto, mentre il secondo conduce generalmente a risultati approssimati per eccesso.

La tavola LXXV, poi, dà le percentuali (calcolate col metodo esposto nell'introduzione) delle nascite avvenute in dicembre e dichiarate come avvenute nel gennaio successivo, nei Paesi per i quali disponevamo delle distribuzioni giornaliere dei nati in dicembre e gennaio.

È bene ricordare che i metodi adoperati per il calcolo delle percentuali si fondano sull'ipotesi che gli spostamenti avvengano

solamente dal dicembre al gennaio. Dove, perciò, si verificano spostamenti anche dal novembre al gennaio, come sembra si verifichi in alcune località dell'Italia ed in Serbia, converrà tenerne conto, allo scopo di non attribuire al mese di dicembre nascite effettivamente avvenute nel novembre precedente. Per l'Italia, il Livi calcolò (1) il numero degli spostamenti dal novembre 1924 al gennaio 1925, ed il numero degli spostamenti dal dicembre 1924 al gennaio 1925. Questi ultimi figurano nella tavola LXXV, mentre gli spostamenti dal novembre al gennaio ammontano a 185 e si riferiscono solamente ai maschi ed a sole sei Provincie (Bari, Lecce, Reggio Calabria, Palermo, Siracusa e Trapani); essi rappresentano il 3,7 % delle nascite maschili effettivamente avvenute nel mese di novembre in dette Provincie ed il 4,1 ‰ delle nascite maschili effettivamente avvenute nel mese di novembre nel Regno.

Per la Polonia, in mancanza dei dati relativi al mese di gennaio, si è ammessa l'ipotesi che gli spostamenti dal dicembre al gennaio provengano dai nati nel 17-31 dicembre e che in tale periodo si abbia effettivamente la stessa media giornaliera di nascite del periodo 3-16 dicembre, periodo questo che può essere considerato, in vista della reale frequenza di nascite, come il più normale. Perciò, indicando con A e con B rispettivamente la media giornaliera delle nascite dei periodi 3-16 e 17-31 dicembre, la percentuale degli spostamenti dal dicembre al gennaio si è ricavata dalla formola $100 \frac{15(A-B)}{31 \cdot A}$. Abbiamo così ottenuto, per il 1927-28, i seguenti risultati:

	Maschi	Femmine	Totale
Dipartimenti del centro	8,7	6,8	7,7
» dell'est	21,8	21,8	21,8
» del sud	6,8	4,8	5,8

Questi risultati, per quanto si è già detto (cfr. pagg. 9-10), non sono rigorosamente comparabili con quelli relativi agli altri Paesi.

(1) L. Livi: Op. cit., nella quale si contengono alcuni errori di calcolo, che qui sono stati opportunamente corretti.

Osservando i risultati contenuti nelle tavole LXXIV e LXXV si vede che il fenomeno delle false denunce in alcuni Paesi è più intenso per i maschi che per le femmine, in altri, invece, assume la stessa intensità per ambo i sessi. Mentre, poi, in Ungheria esso sembra aggravarsi, in Italia, grazie all'attiva campagna esercitata dall'Istituto Centrale di Statistica, e nella Russia europea esso si è, negli ultimi anni, notevolmente attenuato. Si nota, altresì, che i risultati ottenuti col metodo basato sull'ipotesi dell'eguaglianza del rapporto tra nati-morti in dicembre e gennaio, si avvicinano più dei risultati ottenuti col metodo basato sull'ipotesi dell'eguaglianza dei nati-vivi in dicembre e gennaio, ai risultati ottenuti sulla base delle distribuzioni giornaliera delle nascite in dicembre e gennaio (v. Italia e Cecoslovacchia; cfr. anche, per la Città di Budapest, i dati a pag. 107).

L'analisi condotta, sulla base di dati giornalieri, ci porta, poi, ad escludere la esistenza del fenomeno: nella Svizzera, nell'Australia, nelle città di Anversa, Charlottenburg, Boston, e nella Provincia di Gueldre nei Paesi Bassi. Sembra pure potersi escludere l'esistenza, sulla base dei dati mensili: nell'Austria, nel Belgio complessivamente, nella Danimarca, nella Finlandia, nella Germania, nella Norvegia, nella Svezia, nei Paesi Bassi, nel Portogallo complessivamente, nella Nuova Zelanda, negli Stati Uniti d'America, nello Stato di Rio Grande del Sud e nell'Uruguay. Incerta è la conclusione per la Spagna.

Abbiamo detto « sembra potersi escludere » poichè i dati mensili non sempre sono adatti alla nostra ricerca, e ciò specialmente quando il fenomeno è poco intenso. In Estonia, per esempio, il numero delle nascite del dicembre 1926 è di 1662, e quello del gennaio successivo di 1647; sulla base di questi dati, ed in mancanza di fenomeni correlati con la natalità, saremmo stati indotti ad escludere l'esistenza del malcostume. La distribuzione giornaliera, invece, mostra in maniera evidente l'esistenza del fenomeno delle false denunce.

Nessuna conclusione, infine, abbiamo potuto trarre per l'Inghilterra, la Lituania, l'Egitto, il Messico, il Salvador, la Colombia, il Cile, il Paraguay e l'Argentina. I dati contenuti nelle pubblicazioni ufficiali di detti Paesi non sono adatti alla nostra ricerca. In Inghilterra,

infatti, i dati sulle nascite sono trimestrali; nella Lituania, i dati si riferiscono alla data di denuncia, per la quale la legge non fissa alcun intervallo di tempo; in Egitto, i dati si riferiscono alla data di denuncia e l'intervallo concesso è di ben 15 giorni; nel Messico, i dati si riferiscono alla data di denuncia, per la quale la legge concede un intervallo di 15 giorni; nel Salvador, i dati si riferiscono alla data di denuncia e l'intervallo concesso è di 15 giorni; nella Colombia, i dati si riferiscono alla data del battesimo; nel Cile, i dati si riferiscono alla data di denuncia e l'intervallo concesso è di 30 giorni; nel Paraguay, come inizialmente abbiamo detto, la denuncia è occasionale, viene fatta, cioè, quando se ne presenta la necessità, in occasione, per esempio, dell'iscrizione a scuola, del matrimonio, di un'eredità, ecc.; nell'Argentina, i dati si riferiscono alla data di denuncia e l'intervallo concesso varia da 3 giorni a 3 mesi.

Senza dubbio, poi, nei Paesi in cui il fenomeno esiste, i dati potrebbero opportunamente essere analizzati per regioni geografiche e per gruppi sociali. Una ricerca tale, infatti, potrebbe agevolare la conoscenza dei moventi delle falsificazioni e, attraverso questa conoscenza, suggerire i mezzi più idonei a reprimere il malcostume o, quanto meno, a diminuirne la gravità.

Percentuali delle nascite del dicembre dichiarate come avvenute in gennaio.

(Calcoli eseguiti sulla base dei dati mensili)

PAESI	ANNI	In base alla proporzione tra nati-morti e nati-vivi			In base al numero delle nascite di dicembre e gennaio		
		Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Italia.....	1895-900	8,4	3,4	6,0	10,7	5,6	8,2
Id.	1900-905	7,6	0,4	4,2	11,7	6,6	9,2
Id.	1905-10	8,9	2,3	5,7	12,9	7,2	10,1
Id.	1910-15	8,5	1,3	5,0	13,0	6,6	9,9
Id.	1915-20	14,0	6,9	10,4	18,6	9,1	14,0
Id.	1920-24	19,6	8,4	14,3	22,6	12,4	17,7
Id.	1924-25	21,3	8,1	15,1	23,9	13,4	18,9
Id.	1925-26	23,4	14,0	18,8	23,1	12,3	17,9
Id.	1926-27	22,9	13,7	18,4	23,7	13,8	18,9
Id.	1927-28	19,4	10,2	15,0	19,5	11,1	15,5
Id.	1928-29	—	—	6,6	—	—	10,2
Id.	1929-30	—	—	9,7	—	—	10,5
Id.	1930-31	—	—	7,2	—	—	8,0
Bulgaria.....	1918-24	13,9	7,0	11,0	15,3	14,9	15,2
Serbia.....	1904-08	29,8	24,1	27,4	29,8	29,0	29,5
Ungheria.....	1909-12	—	—	1,2	—	—	6,0
Id.	1921-25	—	—	5,1	—	—	8,5
Cecoslovacchia.....	1926-28	2,1	1,8	2,0	5,2	5,5	5,3
Boemia.....	1926-28	—	—	—	3,1	3,9	3,5
Moravia e Slesia.....	1926-28	—	—	—	4,8	5,6	5,2
Slovacchia.....	1926-28	—	—	—	7,5	6,2	6,9
Russia subcarpatica..	1926-28	—	—	—	6,8	9,7	8,2
Lettonia.....	1922-28	—	—	—	11,8	6,7	9,3
Estonia.....	1926-28	—	—	—	—	—	1,3
Russia europea.....	1867-71	—	—	—	20,7	20,5	20,6
Id. id.	1872-76	—	—	—	20,9	21,4	21,1
Id. id.	1877-81	—	—	—	16,8	19,7	18,2
Id. id.	1890-95	—	—	—	12,3	12,6	12,5
Id. id.	1895-99	—	—	—	13,1	13,7	13,4
Id. id.	1899-04	—	—	—	15,0	15,0	15,0
Id. id.	1904-10	—	—	—	12,0	12,3	12,2
Id. id.	1926-28	—	—	—	—	—	10,8
Repub. Moscovita.....	1926-29	—	—	—	—	—	10,1
Id. dell'Ukraina.....	1926-29	—	—	—	11,7	6,9	9,3
Id. della Russia Bianca	1926-29	—	—	—	39,0	22,0	30,9
Giappone.....	1921-24	18,8	19,7	18,4	31,3	31,2	31,2
Canada.....	1926-27	—	—	—	0,9	1,8	1,4
Costarica.....	1927-28	—	—	—	6,1	4,9	5,5

Percentuali delle nascite del dicembre dichiarate come avvenute in gennaio.

(Calcoli eseguiti sulla base dei dati giornalieri)

PAESI	ANNI	Intervallo entro il quale avvengono gli spostamenti		Percentuali rispetto ai nati di dicembre		
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Italia</i>	1924-25	variabile da Provincia a Provincia	variabile da Provincia a Provincia	20,6	9,6	15,3
<i>Francia</i> :						
Territorio di Belfort .	1927-28	28 dicembre - 1° gennaio		—	—	3,4
Dipartimento del Lot	»	29 dicembre - 1° gennaio		—	—	3,0
Città di Parigi.....	»	31 dicembre - 1° gennaio		—	—	0,4
<i>Bulgaria</i> :						
Città e Distretti di Sofia, Varna e Roussé.	1925-26	29 dic. - 2 genn.	26 dic. - 3 genn.	3,3	6,0	4,6
<i>Ungheria</i> :						
Città di Budapest...	1926-27	25 dicembre - 3 gennaio		—	—	3,0
<i>Cecoslovacchia</i>	1926-28	variabile da Provincia a Provincia	variabile da Provincia a Provincia	3,0	2,7	2,9
Boemia	»	25 dic. - 1° genn.	26 dic. - 2 genn.	0,7	1,5	1,1
Moravia e Slesia.....	»	26 dic. - 2 genn.	27 dic. - 2 genn.	2,5	2,1	2,3
Slovacchia	»	25 dic. - 3 genn.	25 dic. - 2 genn.	5,6	3,8	4,7
Russia subcarpatica..	»	26 dic. - 2 genn.	23 dic. - 3 genn.	4,6	6,2	5,4
<i>Estonia</i>	1926-28	29 dicembre - 1° gennaio		—	—	2,0
<i>Canadà</i>	1927-28	31 dic. - 1° genn.	29 dic. - 2 genn.	0,6	0,3	0,4
<i>Brasile</i> :						
Città di San Paolo...	1924-27	26 dicembre - 3 gennaio		—	—	7,6

